



Camera di Commercio
Cuneo

La Relazione sulla performance Anno 2017

Allegato alla deliberazione di giunta n. 48 del 13 aprile 2018

INDICE

| | |
|--|--|
| 1 - PRESENTAZIONE..... | |
| 2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER..... | |
| 2.1 Il contesto esterno di riferimento..... | |
| 2.2 L'amministrazione..... | |
| 2.3 I risultati raggiunti..... | |
| 2.4 Le criticità e le opportunità..... | |
| 3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI..... | |
| 3.1 Albero della performance..... | |
| 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici..... | |
| 3.3 Obiettivi e piani operativi..... | |
| 3.4 Obiettivi individuali..... | |
| 4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ..... | |
| 5 - PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE..... | |
| 6 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE..... | |
| 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità..... | |
| 6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance..... | |

1 - PRESENTAZIONE

Con la presente relazione sulla performance la Camera di commercio di Cuneo illustra ai cittadini e ai portatori di interessi della provincia, i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2017, rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, secondo i passaggi del ciclo di valutazione della performance avviato sulla base del piano della performance triennale 2017-2019.

La relazione documenta il continuo impegno speso dall'organizzazione camerale nel rendere servizi all'utenza sempre più efficienti, efficaci ed economici, secondo le finalità sottese alla missione istituzionale e in armonia con le politiche di rigore imposte dall'attuale contesto economico nazionale ed europeo.

2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER

I risultati conseguiti dalla Camera di commercio di Cuneo nell'anno 2017 danno riscontro ad una programmazione di obiettivi sia esterni, rivolti a servizi a favore dell'utenza e a promuovere l'economia, sia interni, volti ad assicurare il funzionamento e a migliorare l'efficienza della macchina camerale.

Come risulta dal bilancio di esercizio 2017 le risorse correnti destinate agli obiettivi esterni quali la promozione e i servizi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato hanno rappresentato il 74,59 % del totale mentre le risorse correnti assegnate agli obiettivi interni destinati agli organi istituzionali e di supporto hanno rappresentato il 25,41% del totale.

Rispetto al precedente esercizio i dati evidenziano un netto incremento delle risorse destinate all'attività rivolta all'utenza; infatti, mentre nel 2016 l'Ente aveva destinato il 65% delle risorse, in questo esercizio le risorse destinate ai servizi esterni sono aumentate di 10 punti percentuali arrivando a rappresentare il 74,59%.

Gli obiettivi programmati per il 2017, partendo dal mantenimento, attraverso specifiche iniziative organizzative, dell'equilibrio economico finanziario, presupposto irrinunciabile per il reperimento di risorse adeguate da dedicare alle varie forme di sostegno dell'economia provinciale, si sono sviluppati attraverso piani di semplificazione delle attività amministrative a carico delle imprese e potenziamento della promozione e del sostegno del mercato secondo le linee di attività descritte nello specifico paragrafo.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Analisi del contesto esterno economico in provincia di Cuneo

Dati di sintesi

La provincia di Cuneo si estende per 6.895 kmq nel sud-ovest del Piemonte con una densità di quasi 86 abitanti per kmq, decisamente inferiore alla media piemontese (circa 173 abitanti per kmq).

Il territorio provinciale risulta articolato in 250 amministrazioni comunali ed è composto per il 14,5% da pianura, per il 32,0% da collina e per il 53,4% da montagna.

La provincia di Cuneo conta oltre 590mila residenti, quasi 70mila imprese registrate e circa 259mila occupati. Il valore aggiunto generato dal sistema economico provinciale ammonta a 16,3 miliardi di euro, il 14% circa di quello piemontese; il livello di ricchezza pro-capite (27.647 euro) risulta superiore a quello medio regionale (26.398 euro).

Le imprese del territorio esportano merci per quasi 7 miliardi di euro, generando un saldo della bilancia commerciale positivo per quasi 3 miliardi di euro. Il sistema bancario è presente sul territorio con 480 sportelli.

Popolazione

Al 1° gennaio 2017 la popolazione residente in provincia di Cuneo ammonta a 589.108 unità, più di mille unità in meno rispetto a un anno prima, per un tasso di crescita totale del -2,2‰. Tale dinamica è scaturita da un tasso di crescita naturale negativo (-3,3‰) e da un saldo migratorio totale debolmente positivo (+1,1‰). La tendenza appena descritta risulta lievemente migliore rispetto a quella registrata nel 2016 per la regione nel suo complesso. In Piemonte il bilancio demografico del 2016 ha registrato un tasso di crescita totale del -2,7 ‰, frutto di un crescita naturale negativa (-4,4‰) e di un saldo migratorio del +1,7‰.

Nel corso del 2016 si è ulteriormente incrementato l'indice di vecchiaia della popolazione cuneese, salito a 175 dal valore di 172 del 1° gennaio 2016, mantenendosi comunque al di sotto della media regionale (198).

Il territorio provinciale conta, infine, una maggior presenza di stranieri rispetto al Piemonte considerato nel suo complesso: a inizio 2016 sono, infatti, 59.552 gli stranieri residenti in provincia di Cuneo, il 10,1% della popolazione complessiva (in Piemonte la quota è del 9,5%).

Istruzione e lavoro

Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 il numero degli studenti iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado della provincia di Cuneo ammonta complessivamente a 87.663 (compresi gli allievi dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dalle Agenzie formative regionali); di questi, 11.451, pari al 13,4% del totale, sono stranieri. L'incidenza maggiore si rileva nella scuola dell'infanzia (16,4%) e in quella primaria (15,7%).

Nel 2016 le stime Istat registrano una sostanziale stabilità della numerosità degli occupati (+0,6%), che si attestano a quota 259mila. Anche il tasso di occupazione (67,7%) si conferma su valori analoghi a quelli del 2015 (quando si attestava al 67,1%); parallelamente, però, aumenta anche il tasso di disoccupazione, che passa dal 5,3% del 2015 all'attuale 6,3%.

Il confronto tra gli attuali livelli di occupazione e disoccupazione con quelli pre-crisi (biennio 2007-2008) segnala, tuttavia, ancora una certa distanza da questi ultimi: nel biennio 2007-2008, infatti, la provincia di Cuneo annoverava un tasso di occupazione del 68,6%, superiore di 0,9 punti percentuale a quello attuale, mentre il tasso di disoccupazione si attestava al 2,9%, 3,4 punti in meno rispetto al livello del 2016.

Interscambio commerciale con l'estero

Nel 2016 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha raggiunto i 6,9 miliardi di euro, registrando un decremento rispetto al 2015 (-1,7%). Più contenuto il calo registrato sul fronte delle importazioni, che hanno raggiunto i 4,1 miliardi di euro, per una variazione del -0,2% rispetto al 2015. Il saldo della bilancia commerciale si è portato, così, sul valore di 2,9 miliardi di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 3,0 miliardi dell'anno precedente.

La flessione concretizzata nel corso del 2016 dalle vendite cuneesi all'estero rappresenta il frutto di andamenti negativi in tutti i principali comparti dell'export provinciale

Con una quota pari al 30,7% delle esportazioni provinciali, il comparto dei prodotti alimentari e delle bevande ha registrato un calo delle relative vendite pari all'1,6%. Appaiono, poi, notevolmente ridimensionati rispetto allo scorso anno i trend delle esportazioni di mezzi di trasporto cuneesi, diminuite del 4,1% rispetto al 2015, e della meccanica, scese del 6,4%.

Le vendite all'estero di articoli in gomma e materie plastiche sono tendenzialmente stabili (+0,1%) rispetto al 2015, mentre si rilevano risultati positivi per altri comparti che detengono quote residuali dell'export provinciale: agricoltura, silvicoltura e pesca (+8,3%) e legno e prodotti in legno (+3,1%).

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-28 ha attratto il 68,7% delle esportazioni provinciali, contro il 31,3% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. Il risultato complessivo delle vendite cuneesi all'estero è scaturito dalle dinamiche contrapposte esibite nelle due aree: a fronte della considerevole contrazione (-7,7%) registrata sui mercati extra Ue-28, il valore delle esportazioni dirette verso i Paesi Ue-28 è aumentato dell'1,3%.

La debolezza esibita dalle merci cuneesi sui mercati extracomunitari è frutto, in particolar modo, di una pesante flessione delle vendite dirette in Svizzera (-23,1%), Paese che lo scorso anno aveva invece fatto registrare performance brillanti. All'interno dei confini comunitari, si segnalano, invece, le buone performance registrate nei confronti dei principali partner commerciali, Francia (+5,4%) e Germania (+3,9%).

Nel I semestre 2016 la dinamica delle esportazioni cuneesi si è portata sul terreno positivo. In un contesto regionale caratterizzato da una crescita del valore delle vendite oltre confine dell'11,3%, l'export di merci della provincia granda si è, infatti, incrementato del 10,7% rispetto ai primi sei mesi del 2016.

Turismo

Nel corso del 2016 il territorio della provincia di Cuneo ha accolto l'arrivo di circa 654mila turisti italiani e stranieri. Le 1.744 strutture ricettive dislocate sul territorio hanno ospitato complessivamente più di 1,7 milioni di presenze turistiche, per un incremento del 3,2% rispetto al 2015. A crescere sono state, però, esclusivamente le presenze di turisti italiani (+5,7%), che rappresentano il 61% del totale, mentre il turismo straniero è rimasto sostanzialmente stabile (-0,5%). Il 2016 ha vissuto non solo uno sviluppo della domanda turistica, ma anche dell'offerta: la numerosità delle strutture ricettive è, infatti, aumentata di 57 unità, e i posti letto, oggi 39.787, sono 475 in più rispetto al 2015.

Dinamica imprenditoriale

Dopo cinque anni caratterizzati da una continua erosione del tessuto imprenditoriale locale, il 2016 restituisce, nel complesso, segnali di stabilità per la provincia di Cuneo. Nel 2016 il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha contato 4.111 nuove iniziative imprenditoriali, circa 500 in più rispetto all'anno precedente, e 4.143 cessazioni non d'ufficio di attività preesistenti. Il saldo tra i due flussi è risultato così negativo per sole 32 unità (nel 2015 il saldo risultava pari a -129 unità), traducendosi in un tasso di crescita del sistema imprenditoriale sostanzialmente nullo (-0,05%), in lieve miglioramento rispetto al -0,18% registrato nel 2015. Lo stock di imprese registrate a fine dicembre 2016 presso il registro imprese camerale si porta a 69.470 unità.

La dinamica del tessuto imprenditoriale cuneese si colloca in un contesto regionale caratterizzato da un tasso di crescita del -0,12%.

Tra i settori, le dinamiche più incoraggianti vengono registrate, ancora una volta, dal turismo (+2,37%) e dagli altri servizi (+0,83%), attività che convogliano rispettivamente il 5,6% e il 21,0% delle imprese locali. Appaiono in ripresa, dopo la pesante contrazione subita nel corso del 2015, le attività agricole, il principale settore di attività delle imprese del territorio, che registrano un tasso di variazione annuale dello stock del +0,44%. Si contraggono, invece, le basi imprenditoriali delle attività commerciali (-0,47%), industriali (-1,02%) e, soprattutto, edili (-1,83%).

Segnali meno incoraggianti provengono, tuttavia, dall'analisi dei dati sulla natimortalità delle imprese cuneesi nei primi tre mesi del 2017, quando il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha registrato la nascita di 1.340 nuove iniziative imprenditoriali, a fronte della cessazione di 1.822 attività imprenditoriali preesistenti. Il saldo tra i due flussi è risultato, dunque, negativo per 252 unità.

Il quadro risulta leggermente migliorato nel II trimestre dell'anno, con un saldo iscrizioni-cessazioni positivo per 188 unità e un tasso di crescita del +0,27%, inferiore rispetto alla media regionale (+0,45%) e a quella nazionale (+0,59%).

Congiuntura industriale

Nel 2016 la produzione dell'industria manifatturiera cuneese ha realizzato una variazione tendenziale media annua pari al +1,9%, che consolida quella del +3,5% registrata nel 2015. Tale risultato è il frutto di sviluppi produttivi registrati in tutti i trimestri dell'anno (+1,9% nel I e nel III trimestre; +1,4% nel II trimestre; +2,5% nel IV trimestre).

La variazione tendenziale media annua della produzione industriale del comparto manifatturiero piemontese è, invece, risultata pari al +2,2%.

La fase positiva del tessuto manifatturiero cuneese si è ulteriormente consolidata nel I trimestre del 2017, periodo in cui la produzione industriale locale è cresciuta del 4,8% rispetto al corrispondente periodo del 2016. Nel II trimestre dell'anno è proseguita la fase espansiva, la produzione ha, infatti, registrato un incremento pari a quello medio regionale (+3,2%).

2.2 L'amministrazione

Risorse umane che hanno operato nel 2017 e la loro distribuzione nelle varie aree

Nel corso del 2017 l'Ente camerale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, ha complessivamente impiegato 91 dipendenti compresi il Segretario Generale e 1 dirigente.

Nell'ambito del personale sopra indicato, al 31.12.2017, risultano titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale 31 unità lavorative.

Il personale è stato dislocato nelle unità organizzative seguenti:

- sede dell'Ente - Cuneo n. 74 unità
- uffici decentrati:
 - Alba n. 10 unità
 - Mondovì n. 3 unità
 - Saluzzo n. 4 unità

La tabella organica vigente nell'anno **2017**, prevedeva 103 unità così suddivise:

| CATEGORIA | Posti di organico | dipendenti in servizio <i>dato al 31.12.2017</i> | Posti vacanti | Dotazione organica DM 16/2/2018 | Differenza unità in servizio / unità DM 16/2/2018 |
|---------------|-------------------|---|-------------------|------------------------------------|--|
| Dirigenti | 3 | 2 | 1 (indisponibile) | 2 | - |
| D3 | 2 | 2 | -- | 2 | - |
| D1 | 19 | 16 | 3 | 16 | - |
| C | 57 | 49 | 8 | 45 | +4 |
| B3 | 14 | 14 | -- | 14 | - |
| B1 | 6 | 6 | -- | 6 | - |
| A | 2 | 2 | -- | 2 | - |
| Totale | 103 | 91 | 11 | 87 | +4 |

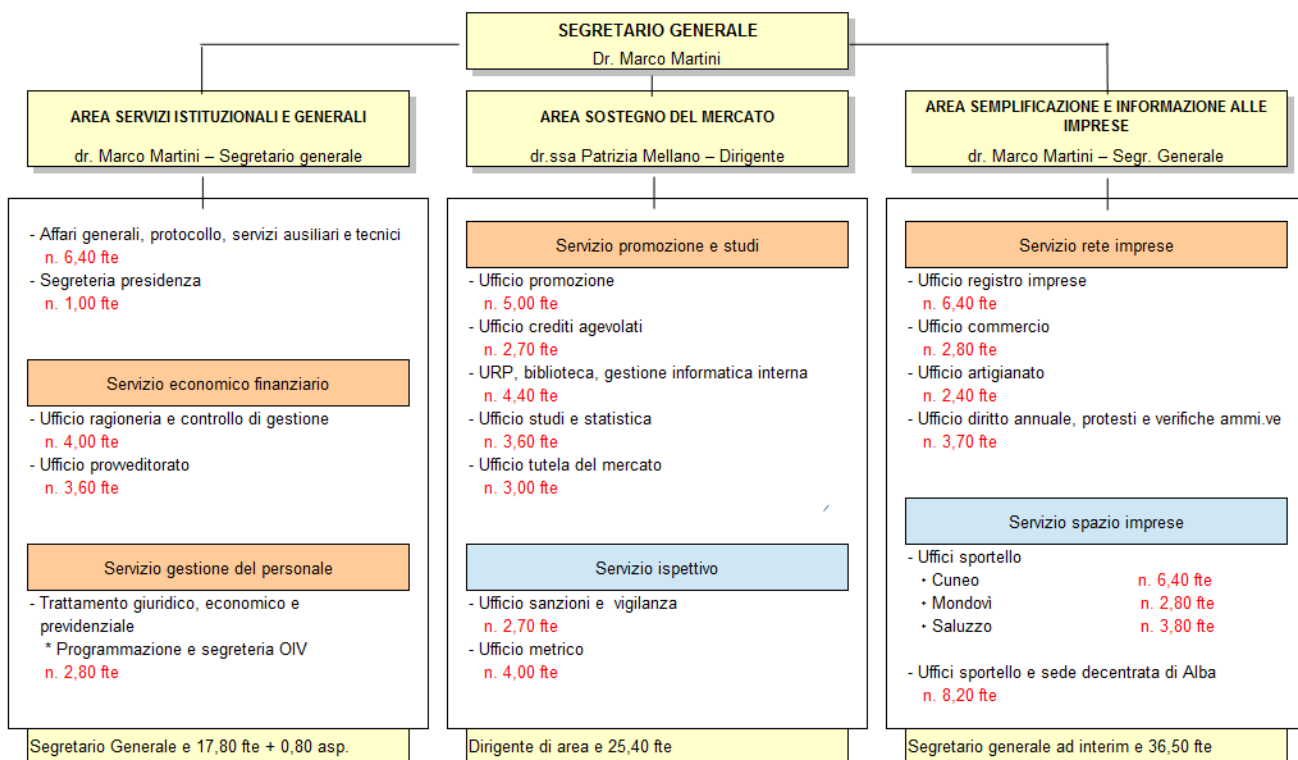
Per la definizione della dotazione organica di cui al DM 16.2.2018 si è al momento in attesa del decreto con il quale il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Unioncamere, definirà i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580/93 e successive modificazioni e integrazioni, e, in sede di prima attuazione del comma 4, lettera a – bis) dell'art. 18 della medesima legge, gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali di cui al medesimo art. 2.

In sede di prima programmazione dei fabbisogni occorrerà rideterminare il contingente di personale e la dotazione organica, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento definiti dal Ministero.

Le persone fisiche in servizio al 31/12/2017 sono 91 tuttavia in termini di FTE (Full Time Equivalent) i dipendenti sono 82,50, mentre il valore medio annuale delle FTE (ore lavorate) comprensivo del personale flessibile è pari a 79,18 .

L'ordinamento degli uffici al 31.12.2017 si articola come segue:

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NEGLI UFFICI CAMERALI



Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31.12.2017)

| Funzioni | Anno 2015 | | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
|--|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|
| | valore assoluto | valore % | valore assoluto | valore % | valore assoluto | valore % |
| Funzione A - Organi istituzionale e Segreteria generale | 11 | 12% | 9 | 10% | 9 | 10% |
| Funzione B - Servizi di supporto | 19 | 20% | 19 | 21% | 19 | 21% |
| Funzione C - anagrafe e servizi di regolazione del mercato | 48 | 50% | 47 | 51% | 46 | 50% |
| Funzione D - studi e promozione economica | 17 | 18% | 17 | 18% | 17 | 19% |
| TOTALE | 95 | 100 | 92 | 100 | 91 | 100 |

Risorse economiche

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo aggiornato ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

| Risorse economiche | | | |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------------------|
| Dati di bilancio Gestione corrente | Consuntivo al 31.12.2016 | Preventivo anno 2017 aggiornato | Consuntivo al 31.12.2017 |
| A) Proventi Correnti | | | |
| Diritto Annuale | € 7.200.187 | € 7.200.000 | € 6.962.705 |
| Diritto di Segreteria | € 2.469.657 | € 2.695.000 | € 2.426.433 |
| Contributi trasferimenti e altre entrate | € 190.829 | € 1.700.000 | € 276.455 |
| Proventi da gestione di beni e servizi | € 126.983 | € 200.000 | € 116.732 |
| Variazioni delle rimanenze | - € 16.895 | € 0 | € 4.003 |
| Totale Proventi Correnti (A) | € 9.970.760 | € 11.795.000 | € 9.786.328 |
| B) Oneri Correnti | | | |
| Spese per il personale | -€ 3.565.768 | -€ 3.615.000 | - € 3.479.826 |
| Spese di funzionamento | - € 2.495.394 | - € 2.780.000 | - € 2.131.024 |
| Spese per interventi economici | - € 2.470.030 | - € 7.100.000 | - € 4.469.974 |
| Ammortamenti e accantonamenti | - € 1.149.292 | - € 1.150.000 | - € 1.917.970 |
| Totale Oneri Correnti (B) | - € 9.680.485 | - € 14.645.000 | - € 11.998.794 |
| Risultato Gestione Corrente (A-B) | € 290.275 | - € 2.850.000 | - € 2.212.465 |

SVILUPPO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS) - FORME DI COINVOLGIMENTO, INTERAZIONE, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE SVILUPPATE - situazione al 31.12.2017

| LINEA STRATEGICA | FORME DI COINVOLGIMENTO, INTERAZIONE, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE SVILUPPATE CON GLI STAKEHOLDERS | ESITO COINVOLGIMENTO |
|---|---|---|
| SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI La Camera di commercio efficiente ed efficace | Rapporti con associazioni di categoria, professionisti, Istituzioni locali, regionali e nazionali. | Attività nell'ambito delle funzioni degli organi istituzionali |
| COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE La Camera di commercio investe per le imprese | Coinvolgimento associazioni di categoria, professionisti, enti locali e media per veicolare le nuove forme di comunicazione istituzionale dell'ente e accompagnare le MPMI verso l' innovazione e la digitalizzazione | Piena operatività del nuovo sito internet camerale , continuamente e costantemente arricchito di contenuti e funzionalità, diffusione periodica di newsletter digitali , costante aggiornamento e implementazione pagina Facebook istituzionale per rendere più efficace la comunicazione nei confronti della nuova utenza dell'Ente , potenziamento CRM nei confronti di imprese e professionisti. Avvio progetti di accompagnamento delle MPMI verso l'innovazione e la digitalizzazione, attraverso il PID (punto impresa digitale) |
| REGOLAZIONE DEL MERCATO La Camera di commercio al servizio delle imprese | <ul style="list-style-type: none"> - Confronto e collaborazione con i Confidi e con le Associazioni di categoria per individuare linee di azione e interventi coerenti con la riforma, potenziando l'efficacia delle risorse stanziate - Coinvolgimento della Fondazione CRC in materia di riassicurazione e su tematiche strategiche per lo sviluppo dell'economia del territorio (innovazione sociale, agroalimentare, turismo) - Partecipazione ad incontri e tavoli di confronto con interlocutori transfrontalieri, coinvolgimento degli enti del territorio e delle associazioni di categoria dei diversi settori - Collaborazione con organismi e istituzioni in ambito turistico e culturale (Regione, Provincia, ATL, Comitato Cuneo Outdoor – WOW) - Collaborazione al tavolo di confronto per il turismo invernale - Coinvolgimento e confronto con i referenti di Regione e Provincia, dell'Ufficio scolastico provinciale, dirigenti scolastici, associazioni di categoria e ordini professionali, per la promozione e l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro - partecipazione agli Organismi regionali (ADR Piemonte e Camera Arbitrale del Piemonte) in sinergia con sistema nazionale in materia di giustizia alternativa, incontri con referenti locali professionisti e associazioni di categoria - collaborazione a tavoli di confronto in ambito regionale e coinvolgimento organi di controllo sul territorio, partecipazione a progetti di sistema per attuare la vigilanza sul mercato a tutela della fede pubblica - confronti periodici con gli enti preposti all'accertamento delle violazioni e in ambito regionale - incontri con rappresentanti mondo economico e sociale all'interno del Comitato per l'imprenditoria sociale e del microcredito e del Comitato per l'imprenditoria femminile | <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione criteri, approvazione e finanziamento bandi camerali a sostegno degli investimenti delle imprese, a fronte di finanziamenti bancari garantiti dai Confidi a sostegno degli investimenti e di bandi di contributo per incentivare l'innovazione e la competitività delle imprese - Prosecuzione attività di riassicurazione, con il progetto Impresa con Garanzia; partecipazione alle attività di analisi e studio dell'economia e dell'innovazione in ambiti strategici - Condivisione progettualità a valere su programmi europei, gestione in qualità di capofila de progetto singolo ECOBATI, candidatura progetti singoli a valere sui progetti integrati territoriali – piter ALPIMED, PAYS-SAGES e TERRES MONVISO, candidatura progetto su CENTRAL EUROPE - Presentazione e realizzazione progetti di sostegno, sviluppo e valorizzazione turistica delle imprese e del territorio, anche a supporto delle aree candidate e riconosciute dall'UNESCO - Definizione progettualità presentate alla Regione per ottenere i finanziamenti per le stazioni sciistiche invernali - Avviate progettualità e bandi per promuovere la diffusione dell'alternanza scuola lavoro e le iscrizioni al RASL, con la realizzazione di iniziative pubbliche rivolte ai circa 15.000 giovani interessati dall'obbligo. - Diffusione e gestione degli strumenti di giustizia alternativa, organizzazione evento e percorso formativo di aggiornamento per mediatori ; nomina di arbitri ad hoc - Realizzate preventive attività informative e divulgative nei confronti delle imprese sui complessi adempimenti normativi e sulle nuove disposizioni in materia di metrologia, sicurezza prodotti ed etichettatura - maggior uniformità delle procedure operative nei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Ente, con gestione telematica degli atti e delle notifiche tramite pec - eventi e attività formative e informative su temi di attualità |
| COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE La Camera di commercio accompagna le imprese cuneesi nel mondo | <ul style="list-style-type: none"> - ridefinizione ambiti di competenza alla luce del nuovo assetto normativo, come delineato dal d.lgs. 219/2016 - collaborazione con l'azienda speciale Ceam per supportare le aziende cuneesi verso l'internazionalizzazione - collaborazione con Unioncamere regionale e nazionale, Ice, Sace e Simest, Ceipiemonte e Regione Piemonte - collaborazione con Assocamere Estero e le Camere di commercio italiane all'estero | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione missioni di incoming di operatori esteri e della partecipazione di imprese cuneesi a manifestazioni e fiere internazionali in Italia - accompagnamento delle imprese sui mercati esteri avvalendosi delle collaborazioni con ICE , Ceipiemonte e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero, con esclusione di ogni attività svolta direttamente all'estero - Assistenza imprese per quesiti inerenti l'export, assicurando loro l'accesso ai servizi di sportello Europa, Worldpass e sportello internazionalizzazione gestito dal Ceipiemonte -avvio progetto Mentoring; organizzazione incontri pubblici per presentare le opportunità economiche negli specifici paesi esteri di riferimento |

Tutte le partecipazioni camerali sono in linea con le proprie finalità istituzionali, così come disposto dall'attuale quadro normativo e in particolare dal D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, in base al quale con deliberazione di Giunta n. 121 del 26.09.2017, l'Ente Camerale ha effettuato una revisione straordinaria, nel quadro della razionalizzazione delle proprie partecipazioni, valutando quali fossero le partecipazioni da mantenere e quali quelle da dismettere, il cui elenco è qui riportato:

| DENOMINAZIONE | FINALITA' | Quota % di partecipazioni | Esito revisione straordinaria (D.Lgs 175/2016 e D.lgs 190/14) Delib. n. 121 del 26/09/2017) |
|--|--|---------------------------|---|
| AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.P.A. | Realizzazione autostrada Albenga-Garessio-Ceva | 1,52 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE-VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE S.C.R.L. | Realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali | 5,82 | Mantenimento |
| BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. | Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari | 0,64 | Mantenimento |
| CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE -CEIPIEMONTE SCPA | Diffusione cultura economica piccole e medie imprese sui mercati internazionali | 6,99 | Mantenimento |
| CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA -DINTEC SCRL | Progettazione e realizzazione di interventi per l'innovazione tecnologica | 0,12 | Mantenimento |
| ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO SCRL | Promozione dell'interesse economico commerciale dei soci | 1,75 | Mantenimento |
| FINGRANDA s.p.a. | Attività di promozione per lo sviluppo economico della provincia di Cuneo | 6,98 | Fusione della società per incorporazione in altra società |
| FINPIEMONTE s.p.a. | Gestione fondi regionali e comunitari | 0,005 | Mantenimento |
| FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a. | Gestione di partecipazioni in società o altri enti | 0,01 | Recesso dalla società |
| FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO s.c.r.l. | Gestione culturale, storica, turistica e scientifica del Castello di Mombasiglio | 20 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| G.A.L. MONGIOIE s.c.r.l. | Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio | 17,24 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| G.A.L. TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE s.c.r.l. | Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio | 5,3 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| G.A.L. VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO LEADER s.c.r.l. | Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio | 9,92 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| IC OUTSOURCING s.c.r.l. | Gestione attività immagazzinamento e movimentazione archivi cartacei e riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici | 0,40 | Mantenimento |
| INFOCAMERE | Gestione informatica CCIAA | 0,65 | Mantenimento |
| ISNART – ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE s.c.p.a. | Attività di ricerca e studio sul turismo | 0,33 | Mantenimento |
| JOB CAMERE s.r.l. | Fornitura professionale di mano d'opera a tempo indeterminato e a termine | 0,44 | Liquidazione |
| LANGHE MONFERRATO ROERO s.c.r.l. | Programmazione e realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio | 0,17 | Recesso dalla società |
| LANGHE ROERO LEADER s.c.r.l. | Promozione di attività econ.-commerciali settore turismo e servizi terziari | 4,61 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| M.I.A.C. MERCATO INGROSSO | Gestione mercato ingrosso agro – alimentare di Cuneo | 8,04 | Fusione della società |

| | | | |
|--|--|-------|---|
| AGROALIMENTARE CUNEO s.c.p.a. | | | con altra società |
| P.L.I.M. PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE MEDITERRANEO s.r.l. | Attività di studio, promozione, realizzazione e gestione di un progetto di piattaforma logistica intermodale cuneese | 50 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| RETECAMERE Sc.r.l. in liquidazione | Promozione, coordinamento e realizzaz. attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentem. con sostegno azione sistema delle camere di commercio. | 1,03 | Liquidazione |
| SI CAMERA – SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.r.l. | Studi, ricerche, iniziative progettuali e manifestazioni di qualsiasi genere, servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo | 0,12 | Mantenimento |
| SMARTERA | Promozione e sviluppo ecosistemi locali attraverso strategie bottom-up di partenariato pubblico/privato | 9,09 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO - LEVALDIGI GEAC spa | Gestione infrastrutture aeroportuali | 50,01 | Mantenimento con azioni di razionalizzaz. della società |
| SOCIETA' PER LA CERTIFICA.QUALITA' AGROALIMENTARE – AGROQUALITA' spa | Realizzazione di un sistema di certificazione dei prodotti agricoli | 2,87 | Mantenimento |
| TECNOGRANDA s.p.a. | Attività di progettazione e sviluppo dei servizi alle imprese della provincia di Cuneo | 7,03 | Messa in liquidazione della società |
| TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a. | Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, studi di fattibilità, assistenza finalizzata alla gestione di patrimoni immobiliari | 0,56 | Mantenimento |
| UNIONTRASPORTI s.c.r.l. | Realizzazione obiettivi di razionalizzazione efficienza e funzionalità settore trasporti | 0,26 | Recesso dalla società |

Sulla base del provvedimento citato, così come riportato nel dettaglio, si è deliberato quanto segue:

| | |
|--|-----------|
| mantenimento | 12 |
| mantenimento con azioni di razionalizzazione | 9 |
| fusione | 2 |
| liquidazione | 3 |
| recesso | 3 |
| TOTALE | 29 |

L'azienda speciale – Centro Estero Alpi del Mare

La Camera di Commercio di Cuneo, nell'esercizio delle proprie funzioni si è anche avvalsa dell'azienda speciale Centro Estero Alpi del Mare (CEAM). Il Centro Estero Alpi del Mare è un'azienda speciale che la Camera di Commercio di Cuneo, con la sua costituzione avvenuta nel 1981, con la denominazione di "Ente per la Valorizzazione delle Attività Economiche della provincia di Cuneo", aveva voluto per dotarsi di uno strumento moderno ed efficiente in grado di interpretare, con una gestione snella e dinamica, una valida politica promozionale a favore dell'economia provinciale. Dalla sua costituzione ad oggi l'azienda speciale è notevolmente cresciuta ed i suoi programmi promozionali, che inizialmente comprendevano anche l'organizzazione di alcune iniziative sul territorio provinciale, sono diventati più impegnativi e completi e prevalentemente rivolti ai mercati esteri e/o emergenti. L'attività svolta dal Centro Estero Alpi del Mare a favore dei principali settori produttivi dell'economia provinciale e che ha trovato esplicazione anche nel 2017, come illustrato nello specifico obiettivo operativo relativo all'internazionalizzazione, può essere sintetizzata nei seguenti punti:

- Partecipazione a manifestazioni fieristiche specializzate in Italia e all'estero;
- Organizzazione di workshops, degustazioni ed altre manifestazioni autonome sia in Italia che all'estero;
- Organizzazione visite alla realtà produttiva provinciale da parte di operatori economici stranieri;
- Assistenza alle imprese.

| Le aziende speciali: dati dimensionali | | | |
|---|---------------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Nome | Dipendenti al 31.12.2017 | Contributo previsto | Contributo effettivo |
| Centro Estero Alpi del Mare | 2 | 106.000,00 | 106.000,00 |

2.3 I risultati raggiunti

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Gli obiettivi raggiunti qui sintetizzati sono ampiamente illustrati con maggiore analiticità nella sezione 3 e nelle schede di ciascun obiettivo strategico ed operativo.

| Missione | LINEA STRATEGICA PLURIENNALE | OBIETTIVO STRATEGICO | OBIETTIVO DIRIGENZIALE | Stato di attuazione al 31.12.2017 | OBIETTIVI OPERATIVI | Stato di attuazione al 31.12.2017 |
|--|---|---|--|--|---|--|
| Competitività e sviluppo delle imprese | La Camera di commercio investe per le imprese | <i>Promuovere la competitività delle imprese e dei territori</i> | <i>4 – Riorganizzazione servizi promozionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma</i> | Attività completata in linea con la programmazione | 8 PO – Potenziamento e miglioramento comunicazione alle imprese attraverso la nuova piattaforma CIAO IMPRESA (<i>servizio competitività e sviluppo delle imprese</i>) | Completo raggiungimento dell'obiettivo |
| | | | | | 16 – Supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro attraverso il registro nazionale dell'alternanza ed il sistema Excelsior (<i>uffici mediazione e conciliazione, altern.za scuola lavoro, statistica</i>) | Completo raggiungimento dell'obiettivo |
| | | | | | 17- Potenziamento e miglioramento comunicazione alle imprese attraverso la nuova piattaforma CIAO IMPRESA (<i>uffici promozione, studi, crediti agev., CEAM, URP e informatica</i>) | Completo raggiungimento dell'obiettivo |
| Regolazione del mercato | La Camera di commercio al servizio delle imprese e a tutela dei consumatori | <i>Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i> | <i>2 – Riorganizzazione servizi "Rete imprese" e "Spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come previste dalla riforma</i> | Attività completata in linea con la programmazione | 7 PO – Bilanci, Cooperative, PEC (<i>servizio rete imprese</i>) | Completo raggiungimento dell'obiettivo |
| | | | | | 12 – Aumento della qualità del registro imprese, con intervento sui bilanci, sulle società cooperative e sulle PEC, e potenziamento delle strategie di recupero delle risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale (<i>uffici registro imprese, diritto annuale, protesti, verifiche ammin.</i>) | Completo raggiungimento dell'obiettivo |
| | | | | | 13 –Piano di verifiche dinamiche, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle pratiche relativamente a agenti di affari in mediazione, autotrasportatori, impiantisti FER (Fonti Energie Rinnovabili) (<i>Uffici commercio e artigianato</i>) | Completo raggiungimento dell'obiettivo |

| | | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|--|
| | | | | | 14 – Supporto all’innovazione informatica delle imprese, potenziamento ai servizi di digitalizzazione, con particolare riferimento al rilascio dell’identità digitale SPID <i>(uffici di sportello)</i> | Completo raggiungimento dell’obiettivo |
| | | <i>Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i> | 3 – <i>Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i> | Attività completata in linea con la programmazione | 15 - Efficientamento delle procedure di vigilanza del mercato <i>(uffici sanzioni, vigilanza, metrico)</i> | Completo raggiungimento dell’obiettivo |
| Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo | La Camera di commercio prepara le imprese cuneesi ai mercati internazionali | <i>Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</i> | 5 – <i>Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</i> | Le attività programmate sono state interamente realizzate. | | |
| Servizi istituzionali generali | La Camera di commercio efficace ed efficiente | <i>Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i> | 1 – (struttura) <i>Elaborazione e applicazione modello gestionale ed organizzativo finalizzato al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse umane finanziarie e delle tecnologie informatiche</i> | Attività completata in linea con la programmazione | 6 PO Riduzione dei costi di funzionamento e dei costi di personale <i>(servizi economico finanziari e personale)</i> | Completo raggiungimento dell’obiettivo |
| | | | | | 9 – Razionalizzazione delle partecipazioni ed efficientamento del patrimonio immobiliare <i>(ragioneria, provveditorato, servizi tecnici – controllo di gestione)</i> | Completo raggiungimento dell’obiettivo |
| | | | | | 10 – Razionalizzazione e allineamento organizzativo della gestione del personale alla riforma del sistema camerale <i>(ufficio personale e programm.)</i> | Completo raggiungimento dell’obiettivo |
| | | | | | 11 - GEDOC – Nuova gestione documentale – dematerializzazione documenti, conservazione a norma e comunicazione interna e istituzionale relativa al nuovo strumento digitale <i>(AAGG, protocollo, servizi ausiliari e Segreteria Presidenza)</i> | Completo raggiungimento dell’obiettivo |

| OBIETTIVI STRATEGICI | valore assoluto | percentuale |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|
| con target raggiunto | 5 | 100% |
| con target parzialmente raggiunto | 0 | 0% |
| con target non raggiunto | 0 | 0% |

| OBIETTIVI OPERATIVI | valore assoluto | percentuale |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|
| con target raggiunto | 12 | 100% |
| con target parzialmente raggiunto | 0 | 0% |
| con target non raggiunto | 0 | 0% |

Andamento % delle risorse disponibili e delle spese sostenute

| PROVENTI | | |
|---|---------------|--|
| A preventivo (1) | A consuntivo | Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%) |
| € 11.795.000 | € 9.786.328 | 82,97% |
| ONERI | | |
| spese promozionali (interventi economici) | | |
| A preventivo | A consuntivo | Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%) |
| € 7.100.000 | € € 4.469.974 | 62,96% |
| spese per il personale | | |
| A preventivo | A consuntivo | Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%) |
| € 3.615.000 | € 3.479.826 | 96,26% |
| spese di funzionamento | | |
| A preventivo | A consuntivo | Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%) |
| € 2.780.000 | € 2.131.024 | 76,66% |

(1) aggiornato con provvedimento di Consiglio n. 7/C del 7/07/2017

2.4 Le criticità e le opportunità

- Area di sostegno del mercato

La scelta strategica perseguita dal Consiglio camerale, di sostenere la competitività delle imprese, per consentire loro di affrontare le nuove sfide dei mercati in una fase economica in cui si intravedono opportunità di sviluppo laddove vi sia una adeguata capacità di innovare, è stata realizzata operativamente dagli uffici camerali mediante le diverse linee operative.

La ridefinizione delle funzioni camerali, operata dal legislatore con la riforma approvata con il d.lgs. 219/2016, in attesa dell'approvazione del perimetro di azione ad opera del MISE, ha comportato la rivalutazione dei diversi ambiti di attività, per ricondurli alla previsione del nuovo testo normativo.

Nello specifico, sono proseguite le funzioni coerenti con l'art. 1 della legge 5801993 (modificata dal d.lgs.219/2016) di "di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Tra queste, il supporto agli investimenti effettuati dalle imprese, a fronte di finanziamenti bancari garantiti dai Confidi mediante il finanziamento di specifici bandi, il proseguimento del progetto "Impresa con Garanzia", in collaborazione con la Fondazione CRC, l'approvazione di bandi rivolti alle imprese per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'innovazione e del marketing, degli investimenti ambientali e per la sicurezza, e l'accompagnamento a forme più strutturate quali reti di impresa e consorzi. A questi interventi, finanziati con risorse proprie dell'Ente, si sono affiancate le nuove progettualità approvate dal MISE e finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, riferite a: Punto impresa digitale, Orientamento al lavoro e alle professioni, Turismo e cultura.

Particolarmente attivo il ruolo dell'Ente in ambito europeo, con la condivisione e presentazione insieme al partenariato locale e transfrontaliero, di progetti sui nuovi programmi comunitari (in particolare attraverso le candidature sul bando per i progetti integrati territoriali, PITER, previsti dal programma Alcotra, e la candidatura di un progetto sul programma Central Europe), la gestione in qualità di capofila del progetto finanziato nel II bando del programma Alcotra, "Ecobati" e la rendicontazione degli ultimi progetti finanziati sulla precedente programmazione.

E' inoltre proseguita in collaborazione con la propria azienda speciale, il CEAM (Centro estero delle Alpi del Mare), il Ceipiemonte, la Regione Piemonte e attivando sinergie con il sistema camerale regionale e nazionale e l'ICE, l'attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e dell'apertura ai mercati esteri, mediante l'organizzazione di eventi e missioni, che per effetto della riforma hanno visto l'Ente operare unicamente in Italia, affiancati da una attività di formazione e di assistenza e consulenza per consentire alle MPMI di affrontare i mercati esteri.

La diffusione di informazioni e l'assistenza alle imprese si sono inoltre orientate a diversi ambiti, dalle normative in merito alla corretta etichettatura dei prodotti alimentari alle norme in materia di sicurezza, affiancate queste dalla gestione dell'attività ispettiva e sanzionatoria di competenza dell'Ente, dalla diffusione di contratti tipo ai pareri in materia di vessatorietà delle clausole contrattuali, dalle attività per avvicinare la scuola al mondo del lavoro con la facilitazione di percorsi di stage e di alternanza, all'elaborazione e diffusione di dati economici e statistici.

E' proseguito il rilevante l'impegno volto a favorire la risoluzione delle controversie mediante la diffusione della mediazione e dell'arbitrato, con la gestione delle domande in ambito provinciale, in coordinamento con la segreteria dei rispettivi organismi (ADR Piemonte e Camera Arbitrale del Piemonte), operanti in ambito regionale presso l'Unioncamere Piemonte e condivisi con le consorelle operanti sul territorio subalpino.

- Sportelli

L'assistenza, informatica, amministrativa e di accompagnamento dei nuovi imprenditori, viene espletata non solo ai sensi delle disposizioni, che regolamentano le Camere di commercio, (vedasi la formulazione dell'art. 2, punto 2 f) della recente riforma del d.lgs n. 219/2016: "assistenza e supporto alle imprese...al perseguimento delle finalità istituzionali"), ma anche per il fatto che, in un momento di perdurante estrema difficoltà economica ed imprenditoriale, le concrete azioni messe in campo sono sempre più richieste ed apprezzate dalle imprese meno strutturate. Tali servizi, con numeri sempre crescenti (n. 1.602 del 2017 rispetto a n. 1.111 azioni di sportello telematico assistito del 2016 e n. 961 nel 2015), dimostrano la bontà dell'intervento e sono coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Alla stessa stregua, il potenziamento dei servizi telematici dei marchi e brevetti (che consentono un numero consistente di interventi camerale (n. 469 nel 2017) e dei certificati di origine (numero totale complessivo di n. 20561) è apprezzato dalle imprese più innovative ma, per fare il vero salto di qualità, sarebbe necessario che normativamente fossero previste modalità esclusivamente informatiche, senza l'obbligo o la facoltà di usare moduli cartacei. La semplificazione e la telematizzazione dei procedimenti comporta, inoltre, un continuo sforzo di predisposizione di sessioni di formazione/informazione verso colleghi e soggetti esterni. Gli strumenti digitali distribuiti (CNS e carte tachigrafiche) hanno dimostrato un costante aumento (7.062 nel 2017 contro i 6.080 del 2016), dato che evidenzia un sempre maggiore accompagnamento delle imprese alla digitalizzazione in conformità al nuovo ruolo di Punto Impresa Digitale riconosciuto dal Mise al sistema camerale. Anche l'attività di sportello assistito alle imprese nella fatturazione elettronica evidenzia un buon andamento (n. 402 nel 2017 contro le 276 del 2016). Accanto a queste attività tradizionalmente "digitali" il rilascio di SPID (sistema pubblico di identità digitale) costituisce una nuova attività, avviata nel 2017 e che proseguirà nel 2018, che si integra perfettamente con le funzioni di sportello assistito e di Punto impresa digitale svolte dai vari sportelli di front-office dislocati sul territorio provinciale (totale SPID rilasciati con modalità de visu 53 più svariati rilasci associati a dispositivi di firma digitale CNS o token USB). SPID è uno dei pilastri dell'Agenda Digitale Italiana. Esso diventerà a breve il sistema principale di identificazione ai servizi delle PA; una semplificazione notevole perché una sola identità digitale consentirà alle imprese e ai cittadini di fruire dei servizi istituzionali in rete delle P.A.

- Registro imprese

L'attività e la tempestività del registro imprese di Cuneo sono stati molto apprezzati da parte degli utilizzatori abituali ed anche da soggetti esterni alla provincia - che operano saltuariamente con la nostra realtà - in quanto hanno constatato l'efficienza nell'erogazione dei servizi (evasione pratiche, consulenza via mail, ecc.). Tutti si sono espressi nel senso che con il registro imprese di Cuneo hanno trovato un interlocutore competente e molto disponibile, a differenza della maggior parte degli altri analoghi uffici in altre Camere di commercio, che spesso non sono neppure contattabili. I risultati ottenuti dimostrano che il 99,52% delle pratiche sono state evase nei termini, superando addirittura il significativo livello già raggiunto nel 2016, con un 98,70%. Il dato risulta di circa il 20% più performante rispetto alla media nazionale. La media di evasione delle pratiche è stata di 0,8 giorni, e anche in questo caso è ulteriormente migliorata, rispetto al già ottimo dato di 1 giorno nell'anno 2016. Sono continuate costanti attività per portare concretamente a compimento la semplificazione e la sinergia tra Enti pubblici, così come previsto dalle norme che regolano "Comunica". Un ulteriore compito specifico è stato l'accompagnamento del personale del tribunale di Cuneo - addetto alla trasmissione degli atti fallimentari - verso l'uso della procedura telematica; questa operazione è stata rallentata dalla riorganizzazione del tribunale stesso, con l'accorpamento di Mondovì e Saluzzo. Così pure si è proseguito nella "pulizia" del registro, fonte di certezza giuridica ed elemento principale per la statistica economica nazionale, secondo le disposizioni più volte richiamate dal Ministero dello sviluppo economico. A tale scopo sono state applicate le fonti normative e sono anche stati sollecitati ed ottenuti specifici provvedimenti del giudice delegato del registro imprese. Di conseguenza, l'attività giurisdizionale amministrativa propria del giudice è stata focalizzata - nell'ottica della massima collaborazione - ad ottenere risultati innovativi e particolarmente necessari per realizzare lo scopo di fornire una pubblicità legale sempre più corrispondente all'effettiva realtà imprenditoriale, anche nella condizione di una perdurante carenza normativa. Ne costituisce un importante esempio lo scioglimento d'ufficio delle società di capitali c.d. "scatole vuote", cioè sostanzialmente inesistenti.

- Artigianato

Le procedure che riguardano l'ufficio artigianato hanno subito, negli ultimi anni, alcuni interventi regionali di semplificazione, ma anche di ulteriore regolamentazione, e prese di posizione ministeriali piuttosto complesse. All'ufficio è stato richiesto di assecondare tali tendenze e di fornire risposte puntuali e rapide alle richieste di un settore già fortemente provato dalla crisi economica, attraverso una sinergia con l'ufficio registro imprese. La complessità normativa delle c.d. "attività regolamentate" (impiantisti, autoriparatori, ecc.) ha comportato un particolare sforzo interpretativo nel rispondere ai numerosi quesiti pervenuti (es. per gli impiantisti ed i "meccatronici"). In generale, il modo di operare dell'ufficio artigianato ha dato ottimi risultati nell'anno passato e ne viene ulteriormente perseguito il suo potenziamento. Va tenuto in considerazione il fatto che la riorganizzazione interna, a seguito del pensionamento della PO che coordinava l'ufficio artigianato, ne ha comportato il cambio della responsabile, che peraltro è stata assente per maternità. Il passaggio organizzativo e l'assenza hanno quindi comportato un maggiore impegno interno, in stretta collaborazione con l'ufficio registro imprese, ed hanno inevitabilmente causato qualche difficoltà all'esterno, ancorché non significative.

- Commercio

L'attività dell'ufficio commercio ha consentito piena trasparenza (attraverso la pubblicità offerta dal registro imprese) dei soggetti giuridici che esercitano le attività di commercio ingrosso, intermediazione immobiliare ed agenzia e rappresentanza di commercio. La relativa attività va continuata per mantenere lo standard raggiunto e la qualità dell'informazione. E' stato attuato il pieno inserimento delle attività di istruttoria ed evasione delle pratiche - con un volume in costante aumento (per un totale di n. 2693 posizioni) - nell'ambito delle procedure relative al registro imprese/R.E.A. (repertorio economico-amministrativo). Ciò ha consentito dialogo e soluzione di tutta una serie di problematiche relative ai controlli sui requisiti previsti per le attività commerciali regolamentate. All'ufficio commercio è stato anche richiesto di intervenire, in caso di particolari carichi di lavoro, nella gestione delle pratiche di pertinenza del back office del registro imprese. Vista la positiva linea tracciata, si intende potenziare questa sinergia ed implementare il flusso delle informazioni, con ulteriore collaborazione operativa e con predisposizione di istruzioni congiunte.

- Metrico

Le competenze camerali in ambito metrologico sono coinvolte in una profonda revisione normativa, che a regime assegna al personale metrico camerale un ruolo meramente ispettivo, affidando invece a Laboratori privati certificati le funzioni di verifica e assistenza alle imprese. Questo ha comportato una ridefinizione e progressiva riduzione dell'organico dell'ufficio, che ha comunque assicurato il proseguimento delle attività in questo periodo transitorio e l'affiancamento dei laboratori accreditati operanti sul territorio provinciale, affinché colgano le nuove sfide che la normativa ha delineato.

E' proseguita anche l'informatizzazione delle procedure Eureka, con una costante riduzione della documentazione cartacea.

- Diritto Annuale

L'ufficio svolge un'attività ordinaria perfettamente a regime, secondo le previsioni normative, con risultati operativi tali da produrre eccellenti percentuali di introito delle risorse finanziarie (incassi superiori al 90% dell'importo reale riscuotibile) che consentono all'Ente importanti interventi in favore delle imprese del territorio. Compatibilmente con la tempistica dei dati forniti dall'Agenzia dell'Entrate ed Infocamere, si ritiene auspicabile l'accelerazione temporale dell'informazione che si invia alle imprese societarie, che non ottemperano in modo tempestivo o adeguato ai pagamenti dovuti. Il dialogo costante ed i contatti multiformali sono ritenuti fondamentali alla corretta applicazione delle norme vigenti, con coinvolgimento dei soggetti interessati.

3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

| Missione Area strategica | Obiettivi strategici pluriennali | Obiettivi dirigenziali | Obiettivi operativi uffici collegati | Risorse stanziare | Risorse utilizzate |
|--|---|--|--|----------------------|-----------------------|
| Competitività e sviluppo delle imprese | Promuovere la competitività delle imprese e dei territori | 4 – Riorganizzazione servizi promozionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma | 8 – Posizione Organizzativa Servizio competitività e sviluppo delle imprese | € 6.203.014,00 | € 4.878.193,02 |
| | | | 16 – Mediazione e conciliazione, Alternanza Scuola Lavoro, Statistica | | |
| | | | 17 – Promozione, Crediti agevolati, Studi ,CEAM, URP, biblioteca e gestione informatica | | |
| Regolazione del mercato | Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma | 2 – Riorganizzazione servizi “Rete imprese” e “Spazio imprese” sulla base dell'articolazione delle funzioni come previste dalla riforma | 7 – Posizione Organizzativa Servizio “Rete Imprese “ | €1.811.328,69 | € 2.608.089,10 |
| | | | 12 – Registro Imprese, Diritto annuale, verifiche ammin., protesti | | |
| | | | 13 – Commercio, Artigianato | | |
| | | 14 - Sportelli | | | |
| | | 3 – Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma | 15 – Metrico, Sanzioni e vigilanza | | |
| Commercio internazionale e internazionalizzazione e del sistema produttivo | Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali | 5 - Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali | | € 717.617,05 | € 381.097,87 |
| Servizi istituzionali generali | Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 1 – (struttura) Elaborazione e applicazione modello gestionale ed organizzativo finalizzato al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse umane finanziarie e delle tecnologie informatiche | 6 – Posizioni Organizzative Servizio econ.finanziario Servizio gestione personale | € 1.802.932,54 | € 2.316.735,04 |
| | | | 9 – Ragioneria e controllo di gestione, Provveditorato e servizi tecnici | | |
| | | | 10 – Personale e programmazione | | |
| | | | 11 – Affari generali, protocollo e servizi ausiliari, Segreteria presidenza | | |

3.1 Albero della performance

| Aree strategiche | Obiettivi strategici | Obiettivi operativi |
|--|---|--|
| 1 - servizi istituzionali e generali | <p>OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - <u>OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 1</u>: Elaborazione e applicazione modello gestionale e organizzativo finalizzato al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie e delle tecnologie informatiche - Aggiornamento trasparenza e anticorruzione</p> | <p>6 PO - Riduzione costi di funzionamento e costi del personale</p> <p>9 - Razionalizzazione delle partecipazioni ed efficientamento del patrimonio immobiliare</p> <p>10 - Razionalizzazione e allineamento organizzativo della gestione del personale alla riforma del sistema camerale.</p> <p>11 - GEDOC – Nuova gestione documentale – Dematerializzazione documenti, conservazione a norma e comunicazione interna e istituzionale relativa al nuovo strumento digitale</p> |
| 2 - regolazione del mercato | <p>OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma - <u>OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 3</u>: Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma - <u>OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 2</u>: Riorganizzazione servizi “rete imprese” e “spazio imprese” sulla base dell’articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma</p> | <p>15 - Efficientamento delle procedure di vigilanza del mercato</p> <p>7 PO - Bilanci, Cooperative, PEC</p> <p>12 - Aumento della qualità del registro imprese, con intervento sui bilanci, sulle società cooperative e sulle Pec, e potenziamento delle strategia di recupero risorse camerale con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del DA</p> <p>13 - Piano di verifiche dinamiche, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle relative pratiche, relativamente a: agenti di affari in mediazione, autotrasportatori, impiantisti FER (Fonti Energia Rinnovabili)</p> <p>14 - Supporto all'innovazione informatica delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione, con particolare riferimento al rilascio dell'identità digitale SPID</p> |
| 3 - competitività e sviluppo delle imprese | <p>OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la competitività delle imprese e dei territori - <u>OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 4</u>: Riorganizzazione servizi promozionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma</p> | <p>8 PO - Potenziamento e miglioramento comunicazione alle imprese attraverso la nuova piattaforma CIAO IMPRESA</p> <p>16 - Supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro attraverso il registro nazionale dell'alternanza e il sistema Excelsior</p> <p>17 - Potenziamento e miglioramento comunicazione alle imprese attraverso la nuova piattaforma CIAO IMPRESA</p> |
| 4 - commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo | <p>OBIETTIVO STRATEGICO: Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali - <u>OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 5</u>: Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</p> | |

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Scheda resoconto obiettivi dirigenziali ANNO 2017

n.1

| | |
|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione |
| AREA FUNZIONALE | TUTTE LE AREE |
| TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Elaborazione e applicazione modello gestionale e organizzativo finalizzato al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e delle tecnologie informatiche | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|---|---|--|
| <i>S02 – Consistenza del personale</i> | < media ultimo triennio 2014-15-16 : 83,06 (Pareto) | 79,18 |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | <p>Questa linea strategica, rispetto alle altre aree pluriennali, rappresenta un ambito di attività strumentale ma fondamentale per il perseguimento delle missioni istituzionali. La finalità degli uffici coinvolti in questa linea strategica è intermedia, ma non per questo meno importante, rispetto al risultato finale programmato dagli organi politici dell'Ente. Costituisce infatti condizione irrinunciabile per la realizzazione delle altre linee strategiche che declinano le missioni istituzionali dell'Ente rivolte a soddisfare le richieste e le necessità delle imprese. La verifica della correttezza del percorso gestionale di questo ambito organizzativo deve focalizzarsi sulla capacità di supporto alle attività degli uffici che direttamente impattano sulle esigenze degli utenti, destinatari finali dell'azione dell'ente. Le iniziative di contenimento portate avanti in attuazione del programma pluriennale hanno determinato il raggiungimento di una gestione che attualmente si può definire ottimale dal punto di vista economico come confermato anche dai dati di benchmarking con gli altri enti camerali. Anche la gestione informatica dei processi interni e di quelli rivolti all'utenza è stata improntata al perseguimento di obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento nell'utilizzo delle risorse tecnologiche, selezionando le prospettive utili di innovazione, anche in relazione agli standard comuni di sicurezza e stabilità e all'efficacia della comunicazione anche in relazione alla trasparenza. A questo riguardo particolare attenzione è riservata alla gestione e aggiornamento del sito internet. Nei confronti delle imprese sono state avviate alcune progettualità proposte in ambito nazionale e da società di sistema e sono state assistite le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, a servizi innovativi.</p> | |

| | |
|--|--|
| <p>Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati</p> | <p>Il livello di partenza del contenimento già raggiunto nell'ultimo quinquennio, è stato ulteriormente migliorato, allineando la gestione su standard ottimali con azioni di costante monitoraggio e applicazione di idonee soluzioni organizzative.</p> <p>Tenuto conto delle decurtazioni delle risorse derivanti dal diritto annuale conseguenti al DL 90/2014, è stato adottato un modello gestionale snello ed efficiente per aumentare l'efficacia delle azioni camerali a fronte di minori risorse disponibili.</p> <p>Il miglioramento ottenuto è il risparmio economico della gestione che ha consentito l'utilizzo di risorse importanti a favore delle imprese nonostante la riduzione degli introiti.</p> <p>L'aggiornamento in materia di anticorruzione ha completato l'azione formativa avviata nel 2016, consentendo di sviluppare un'adeguata e diffusa cognizione della materia al fine della prevenzione dei fenomeni corruttivi. L'azione didattica è stata realizzata con sole risorse interne, senza alcun onere organizzativo aggiuntivo per l'Ente.</p> |
| <p>Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate</p> | <p>L'obiettivo per il 2017 si identificava nel mantenimento del livello raggiunto di economicità nella gestione delle risorse umane e finanziarie e implementazione utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione, oltre agli standard di efficienza ed efficacia. Allo scopo è risultato di fondamentale importanza il costante monitoraggio della spesa che ha individuato gli ambiti di intervento e le ulteriori leve organizzative utilizzabili per una gestione adeguata al livello di risorse disponibili .</p> <p>Economicità: La gestione è stata orientata a proseguire nell'obiettivo di ridurre i costi di funzionamento e del personale razionalizzando tutti gli ambiti organizzativi . Le iniziative adottate sono dettagliatamente descritte nella scheda n. 6 L'economicità della gestione è resa altresì evidente dalle risultanze contabili di bilancio rapportate ai dati annuali dell'ultimo triennio (cfr scheda "contenimento e riduzione dei costi") .</p> <p>Per quanto riguarda la gestione del personale occorre rilevare che lo stato occupazionale è in decremento rispetto al precedente triennio. Per quanto riguarda l'evoluzione della situazione nel corso del 2017 si evidenzia che l'organico al 1.1.2018 rispetto a quello all'1.1.2017 presenta due cessazioni che non sono state sostituite.</p> <p>Per poter presidiare le funzioni attualmente assegnate all'Ente si è proceduto ad ottimizzare l'utilizzo del personale nei vari processi per garantire un servizio efficiente all'utenza. Sono stati potenziati gli strumenti di formazione a distanza,utilizzando, quando possibile, risorse interne e valorizzando la condivisione delle conoscenze.</p> <p>Efficienza ed efficacia: la costante attenzione a questi criteri gestionali si è espressa con una programmazione articolata di interventi di razionalizzazione nell'utilizzo del personale (in costante decremento anche sul fronte delle assunzioni temporanee non più effettuabili per il divieto del d.lgs. 219/2016) che ha comportato decisioni organizzative di ricollocazioni e accorpamenti di uffici necessari a presidiare in modo idoneo tutti i servizi all'utenza fronteggiando i vuoti occupazionali presentatisi per effetto di cessazioni o assenze di lungo periodo non previste. (cfr. schede "ottimizzazione dei tempi" e "quantità e qualità delle prestazioni e dei servizi</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>erogati”). Detti risultati hanno potuto essere garantiti anche grazie ad una costante attenzione alla formazione e aggiornamento del personale (cfr. scheda “miglioramento qualitativo competenze professionali” e “percorsi formativi attuati nell’anno”)</p> <p>Implementazione utilizzo tecnologie informatiche: la modernizzazione delle procedure è stata perseguita con l’introduzione a regime di innovazioni sul fronte dei programmi informatici utilizzati. Di importante rilevanza innovativa è stata l’introduzione del sistema GEDOC nel processo di gestione documentale che ha reso la protocollazione e l’archiviazione dei documenti conforme alle disposizioni sulla digitalizzazione della Pubblica amministrazione. In ogni ufficio inoltre sono stati costantemente aggiornati e integrati i programmi di gestione dei processi assicurando una interazione immediata con l’utenza e con le altre pubbliche amministrazioni e Ministeri di riferimento (cfr scheda “modernizzazione dell’organizzazione – innovazioni tecnologiche introdotte).</p> <p>In materia di anticorruzione è stata realizzata un’azione formativa integrativa a completamento dell’intervento complessivo e capillare svolto nel 2016 e per informare i responsabili degli uffici sulle più recenti linee guida dell’ANAC. Il corso si è svolto il 9 agosto 2017 utilizzando solo risorse interne (dirigenti e responsabile Ufficio Personale). Oltre al vantaggio economico è stato evidente quello organizzativo (non sono stati necessari spostamenti per accedere a sedi esterne) ed inoltre l’azione formativa è stata focalizzata su tematiche concrete e pertinenti all’attività degli uffici con approfondimenti mirati ai processi lavorativi.</p> <p><i>Buon andamento:</i> è stato puntualmente stipulato il contratto decentrato con i criteri selettivi imposti dalla norma, al fine di concretizzare nel modo più efficace gli strumenti di valorizzazione del personale, quanto mai necessari in un contesto quale quello attuale, ove le competenze, sempre più complesse, gravano su una dotazione di personale ridotta, tenuto altresì conto del blocco dei contratti nazionali (l’ultimo CCNL risale al 2009 e il rinnovo in corso riguarda il triennio 2016-2018) e dei contingentamenti dei fondi accessori.</p> |
| <p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p> | <p>Il confronto con gli indici di equilibrio degli altri enti camerali è oggettivo dagli indicatori Pareto, che contemplano la possibilità di confronto geografico, generale e dimensionale.</p> |
| <p>Confronto con tendenze di produttività dell’ultimo triennio</p> | <p>E’ fondamentale sottolineare che in un Ente virtuoso quale il nostro, con livelli di gestione resi ottimali da un percorso pluriennale di razionalizzazione e contenimento, la sfida è mantenere gli standard raggiunti per i quali i margini di miglioramento risulta ogni anno più ridotti.</p> |
| <p>Risorse umane coinvolte nell’intervento</p> | <p>Il Segretario Generale, di concerto con la dirigente e con il supporto dell’ufficio personale, ha coordinato tutti gli aspetti di realizzazione dell’obiettivo monitorando costantemente l’andamento della spesa e l’evoluzione delle azioni programmate alle quali hanno contribuito altresì tutti i responsabili degli uffici.</p> |

| | |
|---|-------------|
| <p>Coefficiente percentuale di raggiungimento dell’obiettivo</p> | <p>100%</p> |
|---|-------------|

| | | |
|---|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma | |
| AREA FUNZIONALE | SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE | |
| TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Riorganizzazione servizi "rete imprese", "spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma | | |
| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
| <i>C1.1_04 – rispetto tempi di evasione (5 giorni) pratiche Registro Imprese</i> | Media di evasione nei 5 giorni > alla media nazionale (77,4%) | 99,52% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | <p>Sulla base della programmazione pluriennale è proseguita l'implementazione del registro imprese, con riferimento alle numerose novità normative, garantendo la qualità e la tempestività delle informazioni in esso contenute.</p> <p>E' proseguito il costante aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica certificata, presupposto essenziale per l'incremento della dematerializzazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi: nello specifico, sono state trattate puntualmente – a seconda del caso – 1376 posizioni di PEC non valide.</p> <p>Il fascicolo informatico d'impresa è stato progressivamente implementato con i dati del SUAP (sportello unico delle attività produttive), e l'integrazione proseguirà, per offrire un'unica fonte sempre più completa dei dati delle singole imprese aggiornati in tempo reale e consultabili da chiunque vi abbia interesse.</p> <p>Esso sta quindi diventando uno strumento sempre più efficace e completo.</p> <p>La pressante spinta alla digitalizzazione ha visto l'attuazione del "cassetto digitale dell'imprenditore" e l'avvio del PID (Punto Impresa Digitale), nonché la pianificazione dell'AQI (Assistenza Qualificata all'Impresa).</p> <p>E' stato mantenuto l'impegno costante per la "pulizia" del registro delle imprese non più operative, per tutte le forme giuridiche. A tale proposito ci si è avvalsi degli strumenti normativi a disposizione (d.p.r. 247/2004 per la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società di persone). Si è poi sopperito alla carenza normativa in merito allo scioglimento / cancellazione d'ufficio delle società di capitali c.d. "scatole vuote" (la cui presenza nel registro imprese comporta notevoli costi amministrativi a fronte di nessun introito), adottando iniziative appositamente studiate, giunte a compimento anche grazie anche alla fattiva collaborazione del giudice delegato del registro imprese.</p> | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | Il costante orientamento ad ottenere una migliore organizzazione del servizio "spazio imprese" e del servizio "rete imprese" - con accorpamento attraverso una maggiore integrazione delle attività - ha consentito di ottenere economie di scala e di fornire un servizio più snello ed efficiente, pure conservando ed anche migliorando le tempistiche ottimali di erogazione dei servizi già raggiunte negli anni precedenti e | |

| | |
|--|--|
| | <p>sempre più sfidanti in un contesto, quale quello attuale, caratterizzato da una minore dotazione di risorse.</p> <p>In particolare, nell'ambito del servizio "rete imprese", Le <i>performances</i> del registro imprese hanno sempre avuto dei valori notevolmente superiori alla media nazionale. Nonostante le premesse non ottimali, sono stati ulteriormente migliorati complessivamente tali standard. E' stata inoltre posta la consueta attenzione a mantenere il già ottimo apprezzamento dell'attività dell'ufficio da parte delle svariate tipologie di clienti (notai, commercialisti, associazioni di categoria, soggetti privati, enti pubblici ecc.).</p> |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>E' stata garantita l'efficienza delle attività inerenti la tenuta del registro imprese secondo il nuovo profilo delle competenze disegnato dalla riforma.</p> <p>Nell'ambito del registro imprese, le attività sono svolte per norma di legge durante tutto l'arco dell'anno.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione delle pratiche telematiche, le fasi principali consistono nel controllo e caricamento dei dati.</p> <p>Al fine di ottenere una maggiore razionalizzazione organizzativa, indispensabile data la crescente scarsità di personale, la fase più importante è stata l'eliminazione della gestione settoriale delle pratiche per tipologia - fra registro imprese, r.e.a., costituzioni, ecc. - con la loro distribuzione omogenea fra gli addetti.</p> <p>Relativamente all'assistenza ed alla consulenza verso i clienti (anche per consigli inerenti problematiche con altre Camere di commercio che risultano impossibili da contattare), esse sono state svolte tempestivamente, attraverso tutti i canali disponibili (email, telefonicamente ed anche di persona).</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | <p>Le attività di adeguamento alle nuove normative hanno interessato tutte le Camere di commercio, nei confronti delle quali può essere effettuata la comparazione del livello di allineamento e della relativa efficienza, con riferimento al <i>benchmarking</i> regionale e nazionale.</p> |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | <p>Al termine della riorganizzazione si può constatare il miglioramento ottenuto in termini di efficienza della gestione rinnovata delle attività. Occorre peraltro tenere presente che, dato il livello già ottimale di efficienza nella gestione dei procedimenti dell'area in argomento, non soltanto il mantenimento dello standard raggiunto ma addirittura il miglioramento, è da considerarsi un risultato superiore alle aspettative, in una situazione di risorse in decremento (nello specifico del registro imprese, due unità di personale addetto).</p> <p>Nel complesso del <i>trend</i> pluriennale, si può quindi constatare che la produttività del registro imprese è andata sempre migliorando nel corso degli anni.</p> |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | <p>Il Segretario Generale ha direttamente coordinato l'azione descritta con coinvolgimento di tutto il personale dell'area "semplificazione e informazione alle imprese"</p> |
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |

| | |
|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Valorizzare il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma |
| AREA FUNZIONALE | SOSTEGNO DEL MERCATO |
| TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|---|--|--|
| <i>C 2.7_01 (numero complessivo di prodotti verificati nell'anno "n")</i> | >= 60 | 146 |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | <p>Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente a tutela della fede pubblica, orientate all'esercizio delle attività di vigilanza sul mercato in ambito metrologico, della sicurezza e dell'etichettatura prodotti e alla gestione dei procedimenti sanzionatori attribuiti all'ente camerale. Particolare risalto è dedicato alla comunicazione preventiva alle imprese, di grande rilevanza in quanto gli obblighi previsti dalle normative in oggetto attengono a materie complesse e soggette a frequente evoluzione. A questo riguardo vengono organizzati e proposti alle imprese specifici seminari formativi.</p> <p>In materia di giustizia alternativa le attività vengono svolte in convenzione con le Camere di commercio piemontesi e Unioncamere Piemonte.</p> <p>Sono in programma iniziative in materia di alternanza scuola lavoro, intensificando i rapporti con il mondo scolastico e le associazioni di categoria e dei professionisti per impostare le modalità concrete di realizzazione dell'alternanza.</p> | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | <p>Il progetto interviene su diverse tipologie di servizi erogati dagli uffici camerali, attraverso il potenziamento della diffusione della cultura della giustizia alternativa (in particolare promuovendo la mediazione e l'arbitrato), lo sviluppo delle attività svolte a tutela della leale concorrenza delle imprese e dei consumatori e assicurando maggior efficacia nella gestione dei procedimenti in ambito ispettivo e sanzionatorio.</p> <p>Di particolare rilevanza le azioni volte a migliorare il raccordo tra realtà scolastiche e mondo del lavoro</p> | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>Nel corso del 2017, i contenuti della riforma delle Camere di commercio, come delineati dal d.lgs. 219/2016, hanno evidenziato il permanere della significatività delle attività di regolazione del mercato, confermate tra le funzioni obbligatorie.</p> <p>Il nuovo ruolo attribuito agli enti camerali e i costanti tagli alle risorse hanno reso necessario privilegiare l'efficacia nella gestione delle procedure di vigilanza, attraverso il potenziamento della comunicazione preventiva (articoli sul CN Economia relativi al progetto di vigilanza e sicurezza prodotti – SVIM) e con l'informazione puntuale e selettiva alle imprese attraverso l'implementazione del database CRM.</p> <p>A fronte di numerosi confronti con gli organi preposti all'accertamento delle</p> | |

violazioni nelle diverse materie (del consumo, materiale elettrico, giocattoli, tessili), sono stati avviati i controlli ispettivi presso le aziende del territorio provinciale. A tale riguardo il progetto vigilanza sulla sicurezza prodotti (SVIM) ha coinvolto in affiancamento il personale dei due uffici, ispettivo sanzioni e metrico, consentendo la realizzazione congiunta di n. 49 verifiche ispettive presso le aziende, per un totale di n. 146 prodotti controllati (4 per ciascuna ispezione) attraverso controlli visivo-formali. Relativamente ai controlli documentali, mentre in precedenza questi erano affidati in esterno a personale qualificato dei Laboratori specializzati, dal 2017 e a seguito di specifica formazione svolta da Unioncamere nazionale, sono stati svolti direttamente dal personale camerale. Si è in tal modo potuto estendere l'ambito di applicazione dei controlli documentali a tutti i prodotti controllati, a differenza del passato in cui solo una minima parte di questi veniva analizzata in modo approfondito.

In ambito metrologico il personale ha svolto attività di vigilanza nei diversi ambiti di competenza:

- n. 28 ispezioni sui centri tecnici ,
- n. 2 ispezioni per l'autorizzazione di nuovi centri tecnici
- n. 7 ispezioni sui laboratori metrologici
- n. 4 ispezioni congiunte con la Guardia di Finanza presso i distributori di carburante
- n. 3 ispezioni congiunte con Unioncamere presso i laboratori metrologici per l'estensione dell'abilitazione alla verifica periodica degli strumenti MID.
- n. 468 verifiche periodiche per un totale di n. 4207 strumenti di misura controllati;
- n. 1405 pratiche telematiche controllate e n. 86 comunicazioni inoltrate dai titolari dei contatori del gas, dell'acqua e del calore.

Particolare rilievo la riforma ha attribuito alle attività di alternanza scuola-lavoro, e in questo ambito sono stati definiti gli ambiti di operatività degli uffici camerale che, con competenze diverse, sono coinvolti in materia (regolazione del mercato, personale e registro imprese). Sulla base di specifiche convenzioni gli uffici camerale hanno attivato stage, realizzato materiale promozionale e operato per promuovere l'iscrizione di imprese, professionisti ed enti nel RASL (registro alternanza scuola lavoro) anche attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi dedicati.

I primi mesi dell'anno sono stati dedicati alle attività di formazione (sul Rasl e sul nuovo progetto Excelsior), che saranno approfondite nei mesi successivi nell'ambito del progetto finanziato dall'aumento del diritto annuale.

Interessante l'attività che ha portato alla firma della convenzione tra Ente Camerale, UST e Comitato tecnico per il Prezzario delle opere edili ed impiantistiche in provincia di Cuneo, finalizzata a coinvolgere le classi degli Istituti Tecnici provinciali, in affiancamento con i professionisti del Comitato, nelle attività di analisi e rilevazione delle componenti elementari e dei prezzi quale attività in alternanza, predisponendo altresì convenzioni operative per l'avvio dei percorsi.

Con riferimento alle competenze in materia di giustizia alternativa e volte a diffondere le procedure di mediazione e arbitrato l'ufficio ha gestito, nel 2017, n. 84 procedimenti di mediazione civile e commerciale, 5 procedure di conciliazione (3 telefonica e 2 energetica), n. 5 arbitrati amministrati e n.3 procedure di nomina in arbitrati ad hoc.

Dal 1 gennaio 2017 è entrata in vigore la conciliazione obbligatoria in materia di

| | |
|--|---|
| | <p>energia elettrica e gas, con una particolare procedura che ha richiesto specifica formazione per il personale e per i mediatori: tra i 7 mediatori che hanno conseguito l'abilitazione in tale materia, anche Fiorella Manfredi e Luca Galli.</p> <p>In data 23 giugno 2017 il Parlamento ha approvato, in sede di conversione del DL 50/2017 (cd manovrina finanziaria), l'emendamento che elimina la scadenza (prima fissata a settembre 2017) come termine ultimo per la sperimentazione dell'istituto giuridico della mediazione.</p> <p>La diffusione delle procedure di giustizia alternativa è stata attuata anche attraverso l'inserimento di uno specifico capitolo "giustizia" nel rapporto annuale sull'economia e con la redazione di alcuni comunicati stampa destinati ai media e tramite il costante aggiornamento del sito internet.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | Il confronto è costantemente effettuato a livello di sistema camerale, sia regionale sia nazionale, in quanto le funzioni camerali nell'ambito della regolazione del mercato sono di recente attuazione (dal 2000) e sono state strutturate con modalità simili. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | Il confronto con le tendenze dell'ultimo triennio, pur in considerazione delle mutate condizioni del finanziamento di cui al DL 90/2014 (riduzione del 40% del gettito del diritto annuale nel 2016), evidenzia come l'impegno del personale ha consentito di proseguire l'ampio spettro di attività previste da questa linea strategica, privilegiando l'efficienza delle azioni svolte. |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Dirigente area di sostegno del mercato e uffici di riferimento. Il progetto è stato pienamente raggiunto, grazie all'impegno del personale per proseguire le attività previste nei diversi ambiti di competenza, anche attraverso revisioni organizzative che hanno consentito di gestire i cambiamenti imposti a livello nazionale in conseguenza del taglio delle risorse. Particolarmente importanti a questo riguardo le reti di relazioni e i rapporti consolidati in ambito regionale e la partecipazione attiva ai progetti promossi in ambito nazionale (tra gli altri, SVIM per la sicurezza e Alternanza scuola lavoro). E' proseguita l'attività formativa nei confronti del personale camerale, per aumentarne la conoscenza delle specifiche normative e migliorare il livello del servizio offerto all'utenza. |

| | |
|--|-------------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|-------------|

| | | |
|--|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Promuovere la competitività delle imprese e dei territori | |
| AREA FUNZIONALE | SOSTEGNO DEL MERCATO | |
| TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Riorganizzazione servizi promozionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma | | |
| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
| <i>EC 15.4 (Incidenza interventi economici/Oneri correnti)</i> | 20% | 37,25% (4.469.974,29/11.998.793,56*100) |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Sulla linea degli investimenti a sostegno delle infrastrutture logistiche del territorio quali la privatizzazione e il rilancio dell'aerostazione di Cuneo-Levaldigi e lo sviluppo del progetto della Piattaforma Logistica Intermodale di Mondovì pur in presenza dei tagli del diritto annuale camerale, l'efficiente gestione continua a consentire di destinare ingenti risorse per i servizi promozionali e conseguentemente di finanziare bandi significativi, sia a sostegno degli investimenti delle imprese, in collaborazione con i Confidi, sia per contributi a fronte di spese in competitività, innovazione, sicurezza, reti di impresa e marketing, sia infine di proseguire l'impegno camerale tramite lo strumento della riassicurazione in collaborazione con la Fondazione CRC di Cuneo, rivolta a consolidare l'operato dei Confidi. | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | Pur in presenza di un progressivo e costante decremento delle fonti di finanziamento camerale, le scelte politiche della Camera di commercio sono orientate a potenziare l'efficacia e l'efficienza dei servizi istituzionali, per assicurare la prosecuzione del sostegno camerale all'economia del territorio, attraverso la realizzazione di iniziative promozionali mirate. Questo impegno consente di migliorare e finalizzare i servizi, sia in coerenza con le aperture del raggio di azione camerale, come definite dalla riforma, sia in funzione delle esigenze delle imprese, grazie al costante confronto con i rappresentanti delle associazioni e degli ordini professionali di riferimento. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | Nel 2017, pur a fronte della riduzione delle risorse camerale, sono proseguite le attività di sostegno alle imprese con l'approvazione di bandi realizzati in collaborazione con i Confidi , attraverso l'approvazione di n. 8 nuovi bandi in collaborazione con le Cooperative di garanzia più rappresentative in provincia, per un importo di euro 1.300.000,00 di cui € 270.000,00 destinati al finanziamento del "bando pilota", trasversale e riservato ad investimenti di maggiore entità. Per i bandi di finanziamento di spese correnti sono stati investiti € 1.670.000,00 attraverso l'approvazione di n. 11 bandi (marketing, ict, impresa 4.0, marchi e brevetti, PID e alternanza scuola lavoro). I criteri dei bandi e la categoria delle spese ammissibili sono stati rivisti alla luce delle linee di attività attribuite agli enti camerale dal d.lgs 219/2016 e in considerazione delle minori risorse disponibili. In corso di anno sono inoltre proseguite le attività di istruttoria dei bandi in essere, con l'erogazione di euro € 1.064.203,76 a n. 501 imprese sui bandi che finanziano | |

| | |
|--|--|
| | <p>gli investimenti in collaborazione con i Confidi, e di € 1.153.782,43 a favore di n. 1.082 imprese per i bandi di contributo su spese correnti.</p> <p>Altri bandi hanno interessato i Consorzi (agricoli, turistici e i centri commerciali naturali) mentre sono state stipulate n. 8 convenzioni con le associazioni di categoria per la realizzazione di progetti congiuntisignificativi con il territorio, come previsto dalla riforma.</p> <p>Gli uffici sono stati coinvolti nella preparazione dei progetti presentati al Ministero dello Sviluppo economico per ottenere l'approvazione dell'aumento del 20% del diritto annuale, in particolare il progetto Turismo Piemonte e Punto impresa digitale, che consentono rispettivamente di potenziare il nuovo ruolo riconosciuto dalla riforma agli enti camerali in ambito turistico e culturale, e di consolidare gli apprezzabili risultati ottenuti in passato con il progetto di diffusione della cultura digitale presso le pmi, "eccellenze in digitale". La prima annualità dei progetti approvati, di durata triennale, è stata avviata nel secondo semestre del 2017, dopo l'approvazione dei decreti ministeriali, con la programmazione e la successiva realizzazione delle attività previste, in sinergia con il sistema camerale nazionale e regionale.</p> <p>Infine, si è lavorato con partner transfrontalieri nella stesura delle candidature di progetti europei, presentati sul programma ALCOTRA Italia-Francia e sul programma SPAZIO ALPINO, per consentire alle imprese del territorio di beneficiare di progettualità significative per la valorizzazione e lo sviluppo.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | Il confronto con valori standard nazionali evidenzia come gli interventi a sostegno delle imprese e del territorio posti in essere finora dalla Camera di commercio siano di assoluto rilievo e non trovino, sia per l'entità delle risorse stanziare, sia per l'eterogeneità e la pluralità delle modalità di attuazione, analogie nelle altre realtà camerali |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | Il confronto con le tendenze dell'ultimo triennio dovrà tenere conto delle mutate condizioni del finanziamento di cui al DL 90/2014. Essendo diminuite del 40% le risorse derivanti dal diritto annuale, la valutazione degli interventi attuati dall'ente a sostegno delle imprese e del territorio per il 2017 non potrà essere confrontato alla pari con i valori precedenti ma dovrà ovviamente tenere conto della mutata situazione delle entrate imposta per legge e della conseguente diversa proporzione rispetto alle uscite. |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Dirigente area di sostegno del mercato, titolare di posizione organizzativa dell'area e uffici di riferimento. Il progetto è pienamente raggiunto e l'impegno del personale nella riorganizzazione del servizio e nella rimodulazione delle attività, ha consentito di assicurare la prosecuzione delle significative attività promozionali svolte. |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|------|

| | | |
|---|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali | |
| AREA FUNZIONALE | SOSTEGNO DEL MERCATO | |
| TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali | | |
| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
| n. imprese coinvolte nelle iniziative di incoming | >= 1.000 | 1.415 |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | <p>Il progetto è sinergico rispetto alle strategie dell'ente camerale in quanto interviene a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, motore trainante per lo sviluppo economico e dell'occupazione del territorio, in particolare in anni segnati da prolungate crisi economiche.</p> <p>In coerenza con il programma pluriennale e a sostegno dell'Export cuneese proseguono le molteplici attività in collaborazione con l'azienda speciale CEAM, con CeiPiemonte, con gli organismi di sistema, il GEIE e l'ICE.</p> | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | <p>La sinergia che attraverso il progetto si intende sviluppare tra l'ufficio promozione, l'azienda speciale camerale (CEAM) e i vari enti e organismi che si occupano di internazionalizzazione, contribuirà a rendere maggiormente efficiente l'utilizzo delle risorse stanziate a sostegno dell'internazionalizzazione e consentirà di cogliere le opportunità e le progettualità derivanti da iniziative realizzate dal sistema camerale regionale, nazionale e internazionale pur con i nuovi assetti delineati dalla riforma.</p> | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>Il progetto prevedeva più fasi, di seguito illustrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridefinizione dei confini dell'attività camerale in materia di internazionalizzazione conformemente alle disposizioni della riforma e conseguente riorganizzazione dei servizi alle imprese in ambito di commercio estero. <p>Tutte le iniziative in materia di internazionalizzazione sono state riviste alla luce del decreto legislativo 219/2016, con particolare riferimento all'art. 2 che ridimensiona fortemente i compiti e le funzioni delle Camere di commercio all'estero.</p> <p>La consapevolezza della valenza economica dell'export per le imprese del territorio e la stessa collocazione transfrontaliera della nostra provincia, hanno determinato la necessità di individuare i segmenti di attività compatibili con la riforma che consentissero il raggiungimento dell'obiettivo strategico in oggetto, nei diversi ambiti previsti, assicurando il necessario accompagnamento all'internazionalizzazione delle pmi pur senza prevedere alcuna azione diretta all'estero. Nel corso del 2017, il coordinamento del personale dedicato ha</p> | |

consentito di realizzare molteplici azioni, quali l'organizzazione di incontri e di missioni imprenditoriali con operatori esteri e la partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilevanza internazionale.

Le attività sono state realizzate dall'ufficio promozione con il coinvolgimento diretto del Ceam e in collaborazione con Ceipiemonte, organismi del sistema camerale, ICE-Agenzia e Regione Piemonte.

- Assistenza e preparazione delle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come ridefinite dalla riforma.

Tramite l'azienda speciale CEAM, nel corso del 2017 è stata coordinata la partecipazione di un centinaio di aziende cuneesi alle fiere Vinitaly ed Agrifood di Verona e sono state supportate le 7 imprese vinicole cuneesi partecipanti alla Borsa vini di Londra, evento organizzato da ICE-Agenzia. In occasione delle Grandi Degustazioni Canada East, in programma in autunno a Toronto e Montreal, è stata coordinata la partecipazione di 10 aziende vinicole all'evento mirabilmente organizzato da Ice-Agenzia. Si è lavorato in sinergia con Unioncamere Piemonte e Piemonte Land of Perfection per organizzare la partecipazione piemontese, forte di quasi 150 presenze, alla fiera Prowein di Dusseldorf. Nel comparto turistico abbiamo collaborato attivamente alla realizzazione di BITEG, la borsa internazionale del turismo che ha trovato svolgimento a Cuneo il 28-29 aprile. Il 15 settembre alcune delle nostre eccellenze eno-gastronomiche sono state protagoniste alla Douja d'Or di Asti e nel corso del mese di dicembre abbiamo coordinato la partecipazione di 22 imprese artigiane all'importante appuntamento milanese di Artigiano in Fiera.

Nel corso del 2017 l'azienda speciale ha continuato la fattiva collaborazione instaurata da molti anni con Ceipiemonte relativamente al settore agro-alimentare e grazie alle sinergie dei due Enti è stata organizzata la partecipazione ad alcuni eventi fieristici irrinunciabili quali ISM di Colonia, Gulfood di Dubai, Foodex di Tokio, PLMA di Amsterdam, Anuga di Colonia, Gulfood Manufacturing di Dubai ed FHC di Shanghai. All'evento b2b Grocery Summit organizzato a Parigi dall'ICE ha aderito l'azienda Ruata. Sempre in collaborazione con il CEIP è stato organizzato un incoming di operatori stranieri in occasione della 36^a fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano ed il b2b Made in Piemonte luxury & design presso il nuovo polo di Smart Working COPERNICO di Torino.

Nel corso del 2017 il personale ha lavorato ad un innovativo progetto "Mentoring", promosso a livello nazionale da Assocamere Estero, che prevede il supporto e l'assistenza da parte di mentor selezionati dalle Camere di commercio italiane all'estero nei confronti di imprese italiane. L'adesione delle aziende cuneesi è stata superiore alle più rosee aspettative, con ben 36 candidature di pmi interessate a sviluppare progetti di mentor con imprese ripartite tra Mosca, Zurigo, Praga e San Paolo del Brasile. Otto di questi candidati sono stati selezionati dai mentor stranieri ed hanno iniziato ad interagire con profitto.

Nell'ambito del nuovo Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte, promosso da Regione e sistema camerale piemontese, è stata organizzata la tappa del roadshow di presentazione, svoltasi a Cuneo il 27 febbraio 2017. Per consentire alle imprese cuneesi di iscriversi ai progetti integrati di filiera (PIF), il Ceam ha altresì svolto un'intensa opera di pubblicizzazione dell'iniziativa nei confronti dell'intero tessuto produttivo cuneese attraverso tutti i canali

| | |
|--|---|
| | <p>informativi a disposizione e si è raccordato con gli uffici camerali competenti per mettere in campo tutte le azioni volte a consentire il più rapido accesso possibile alla firma digitale per chi ne era sprovvisto.</p> <p>L'11 settembre, insieme alla Regione Piemonte, abbiamo presentato i bandi regionali a supporto delle imprese artigiane per la partecipazione ad alcune delle iniziative fieristiche che sono state programmate per l'anno 2018.</p> <p>In collaborazione con l'ufficio promozione della camera di commercio abbiamo coordinato la visita del console della Repubblica Dominicana e la Country presentation di quel Paese.</p> <p>Le aziende coinvolte tramite l'azienda speciale nel 2017 sono state pari a 1415, con attività di comunicazione (campagne crm, telefonate) e sensibilizzazione per la partecipazione alle differenti iniziative (pif design, salute, biotecnologie, tessile, wellness, b2b Made in Piemonte e Savigliano). A fronte di tali attività, le imprese partecipanti sono state circa una sessantina.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | Da un confronto con altre realtà camerali risulta evidente come gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio a sostegno dell'internazionalizzazione, anche attraverso il finanziamento della propria azienda speciale CEAM, sono stati finora di assoluto rilievo e non trovano, sia per l'entità delle risorse stanziare, sia per l'ampiezza delle iniziative realizzate, analogie nelle altre realtà camerali. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | Il confronto con le tendenze dell'ultimo triennio dovrà tenere conto delle mutate condizioni del finanziamento di cui al DL 90/2014. Essendo diminuite del 40% le risorse derivanti dal diritto annuale, la valutazione degli interventi attuati dall'ente a sostegno delle imprese e del territorio per il 2016 non potrà essere confrontato alla pari con i valori precedenti ma dovrà ovviamente tenere conto della mutata situazione delle entrate imposta per legge e della conseguente diversa proporzione rispetto alle uscite. |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Dirigente area di sostegno del mercato, titolare di posizione organizzativa dell'area e uffici di riferimento. Il progetto è pienamente raggiunto e l'impegno del personale nella riorganizzazione del servizio e nella rimodulazione delle attività, il coinvolgimento dell'azienda speciale e la positiva sinergia instaurata con gli enti e gli organismi operanti in ambito internazionale, hanno consentito di assicurare la prosecuzione delle significative attività svolte per accompagnare le pmi sui mercati esteri, con la consapevolezza di quanto siano significative le voci dell'export e di quanto sia determinante la componente internazionale sul PIL della provincia. |

| | |
|--|-------------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|-------------|

3.3 Obiettivi e piani operativi

Scheda resoconto obiettivi posizioni organizzative ANNO 2017 n.6

| | |
|---|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura |
| AREA FUNZIONALE | SERVIZI INTERNI |
| TITOLO OBIETTIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE: Riduzione costi di funzionamento e del personale | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|---|--|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | 100% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Come ampiamente illustrato nell'obiettivo di struttura (scheda n. 1), la riduzione dei costi rientra pienamente nell'obiettivo strategico di ottimizzare le risorse disponibili per la gestione interna al fine di ricavare i margini più ampi possibile per gli investimenti a sostegno delle imprese. | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | Sono stati raggiunti risultati di contenimento della spesa e di massima economicità della gestione a parità di qualità delle prestazioni per l'utenza. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>Riduzione costi di funzionamento :</p> <p>1 - revisione del patrimonio immobiliare in ottica di razionalizzazione degli spazi e in conformità alle disposizioni della riforma. E' stato posto a reddito, previa regolare gara ad evidenza pubblica, l'ufficio di proprietà camerale situato a Cuneo in via Bruni 5 riscuotendo un canone di locazione di di € 9.006,00 all'anno e azzerando per l'Ente Camerale tutte le spese condominiali a carico dell'inquilino.</p> <p>2 - valutazione passaggio da gasolio a teleriscaldamento Con provvedimento di Giunta n. 72 del 19/06/2017 la CCIAA di Cuneo ha aderito al progetto di allacciamento della sede camerale di Cuneo al teleriscaldamento, al fine di conseguire i seguenti vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allacciamento gratuito durante la realizzazione della rete; • risparmio del 24% del prezzo per litro di gasolio; • contratto senza penali per interruzione anticipata; • nessuna spesa per la periodica sostituzione della caldaia; • nessun costo di manutenzione della caldaia; • riduzione dei consumi di elettricità per alimentare la centrale termica; • rispetto delle norme di sicurezza senza costi di manutenzione o conduzione delle apparecchiature da installare da Wedge Power; • servizio di fornitura del riscaldamento 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, consentendo quindi l'erogazione di acqua calda sanitaria a tutti gli edifici dotati di idoneo impianto; | |

- posa contestuale dell'infrastruttura per la fibra ottica;
- miglioramento della classe energetica dell'immobile;
- riduzione delle emissioni CO₂ a seguito della diminuzione del consumo di combustibile e dal passaggio dal gasolio da riscaldamento al metano come fonte energetica e conseguente eliminazione dell'emissione di CO₂ dall'immobile camerale in quanto l'emissione avverrà presso la centrale termica situata nei pressi di Madonna delle Grazie
- passaggio di n. 2 classi energetiche per la sede camerale

L'allacciamento, che doveva avvenire nel mese di dicembre, è invece avvenuto nel mese di gennaio 2018 e l'erogazione del servizio, che doveva partire da metà gennaio 2018, avverrà a partire dalla primavera del 2018. Tali ritardi nella realizzazione dei lavori e nella prestazione del servizio sono imputabili esclusivamente alla società fornitrice del servizio.

3 - razionalizzazione contratti e forniture in corso per individuare spazi di risparmio.

Si è richiesto un preventivo per completare l'installazione delle valvole termostatiche nella sede camerale (nella dipendenza di tetto sottile sono già state installate) da montare sui termosifoni al fine di razionalizzare e soprattutto ridurre i consumi energetici. Tale intervento è avvenuto durante il periodo estivo e con tale intervento tutti i termosifoni della sede camerale sono stati dotati di valvole, riducendo il calore nelle aree naturalmente più calde e concentrando il riscaldamento in quelle più fredde.

Con provvedimento di Giunta n. 64 del 19/06/2017, che ha ratificato la Determinazione Presidenziale d'urgenza n. 9 del 10/05/2017, la CCIAA di Cuneo ha aderito al progetto ECO-BATI di cui è capofila, al fine di poter realizzare un cappotto intorno ai muri perimetrali della dipendenza di tetto sottile e cambiare gli infissi, coprendo la spesa con finanziamenti comunitari. L'affidamento della progettazione, della direzione dei lavori e la selezione con apposito bando della ditta che effettuerà i lavori avverrà nel 2018, mentre l'esecuzione dei lavori avverrà nel 2019.

Contenimento costi del personale :

gli interventi si sono focalizzati sugli aspetti che presentano margini di flessibilità nella gestione dell'organizzazione:

- situazione occupazionale

La consistenza del personale in servizio al 31.12.2017 è pari a 91 unità, corrispondente a 82,50 FTE (a fronte di un organico teorico di 103 unità – sul quale la rideterminazione in 87 unità stabilita dal decreto 16.2.2018 .

Inoltre, dal 1° gennaio 2018, è venuta meno un'ulteriore unità per mobilità verso un Comune.

E' evidente il decremento rispetto alla media dell'ultimo triennio (95). Da ormai più di 5 anni non vengono effettuate assunzioni neanche per sostituire il personale cessato (che già negli anni precedenti poteva essere sostituito solo parzialmente per un turn over limitato dalle disposizioni finanziarie) e questa situazione perdurerà fino al 2020 con ulteriore decremento dovuto agli esodi previsti nel prossimo triennio.

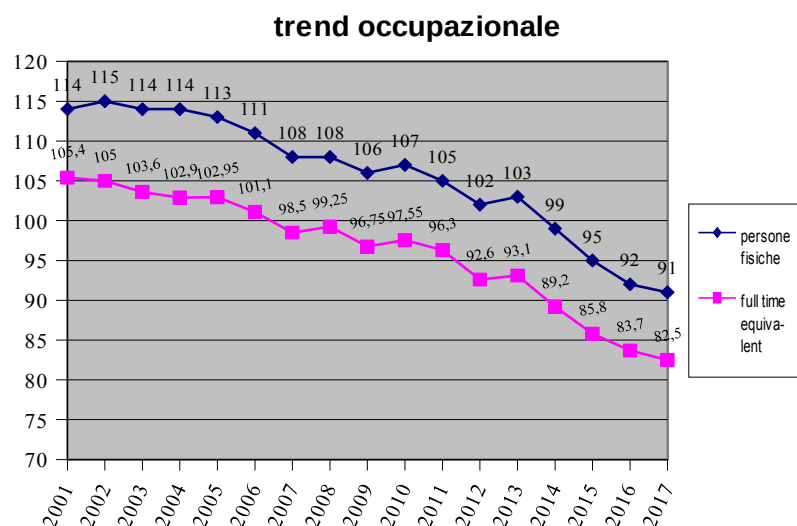
A fronte di questa situazione di progressivo depauperamento del capitale umano dell'organizzazione, l'obiettivo individuato per il 2017 consistente nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione per garantire comunque il livello di servizio efficiente all'utenza, è stato perseguito nel corso dell'anno attraverso azioni di riallocazione, accorpamento uffici, azioni formative e informative finalizzate a dare continuità alla consueta efficacia dei processi lavorativi.

Tenuto conto delle modifiche di funzioni impresse dalla riforma, sono stati affiancati i dirigenti nelle suddette iniziative con le seguenti azioni:

- promozione dell'interscambiabilità dei ruoli all'interno degli uffici segnalata come performance positiva dal sistema di valutazione
- collaborazione tra uffici diversi stimolata dal sistema degli incentivi
- monitoraggio della situazione occupazionale e delle imminenti evoluzioni con approfondimento delle norme previdenziali e del loro impatto sul personale in servizio al fine di adottare tempestivamente provvedimenti di riassetto organizzativo
- ricerca di metodologie interne idonee a neutralizzare gli impatti negativi delle assenze straordinarie del personale (accorpamenti di uffici, appoggio temporaneo ad altre unità operative)

D'altra parte, la riduzione del personale di ruolo è stata determinante per il contenimento dei costi essendosi prodotto un risparmio sugli oneri delle retribuzioni.

La rappresentazione grafica sotto riportata evidenzia il trend occupazionale in costante decremento per effetto del turn over limitato delle più recenti finanziarie, fatta salva una lieve risalita nel 2013 per 1 unità part time che, a parziale compensazione del drastico calo registrato nel 2012 con 4 cessazioni, riallinea lievemente il dato di lungo periodo su una graduale e costante diminuzione che, nel 2016, vede un ulteriore secco decremento pari a 3 unità e nel 2017 1 unità, non sostituite da ingressi di reclutamento.



L'art. 3 comma 9 del d.lgs. 219/2016 ha disposto il divieto assoluto di assunzione di nuovo personale fino al 31.12.2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità quindi è esclusa ogni ipotesi di incremento dell'organico di fatto e teorico.

La consistenza attuale della forza lavoro presenta il livello più basso

dell'ultimo ventennio ed è evidente che, a parità di funzioni, viene richiesto un rilevante sforzo a tutti gli operatori tenuto conto che, a fronte di minori costi per l'Ente, il servizio per l'utenza e le principali funzioni sono comunque svolte, grazie al maggiore impegno e per mezzo di un efficiente coordinamento delle professionalità disponibili.

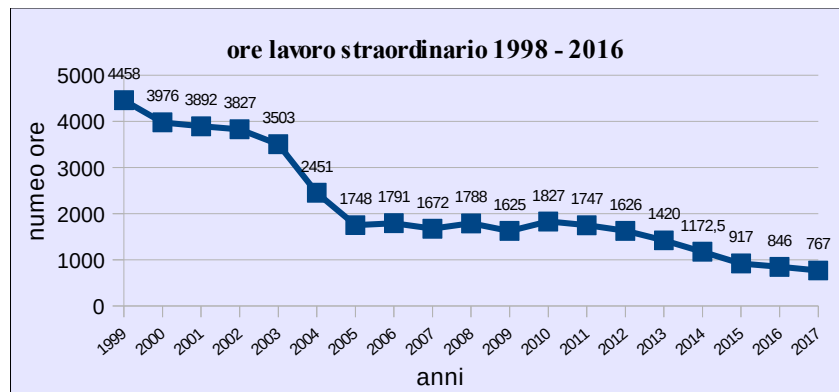
Lavoro straordinario:

Il contenimento dello straordinario costituisce un obiettivo tanto più sfidante quanto meno sussiste disponibilità di addetti. Nell'anno 2017 si è intensificato il monitoraggio dei casi in cui gli uffici hanno richiesto di poter effettuare ore di lavoro straordinario (pochi specifici casi di effettiva straordinaria necessità) stabilendo quando possibile il recupero delle ore fatte per punte di attività.

L'attuale andamento degli straordinari evidenzia l'allineamento delle ore effettuate alla riduzione del tetto massimo pro capite annue (23 ore).

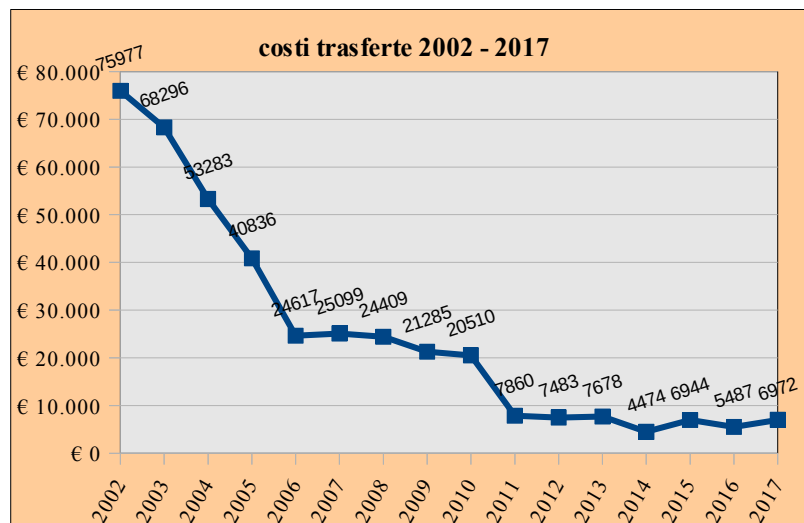
Dato al 31 dicembre 2017: **767** ore complessive contro **846** del 2016, **917** del 2015, **1.173** del 2014, con un decremento nel triennio pari al 21,63% ed un decremento, rispetto al 2016 pari al 9,40%

I costi corrispondenti sono conseguentemente in diminuzione (€ 11.120,30 per il 2017 contro € 11.970,60 per il 2016, € 13.878 per il 2015 e € 17.329 per il 2014 con un decremento nel triennio pari al 22,74% ed un decremento, rispetto al 2016 pari al 7,10%).



Trasferte:

Al 31 dicembre 2017 le trasferte vincolate al tetto ammontano a € 6.971,59 (spese di trasferta vincolate € 7.517,61 – rimborso da parte di Unioncamere di € 546,02 per compartecipazione alle spese relative agli eventi in presenza programmati dalle linee formative) contenute ampiamente nel limite imposto dall'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 conv. In L 122/2010: 50% della spesa sostenuta nel 2009 (tetto stabilito fin dal 2011: € 10.500). Detto risultato di contenimento è stato ottenuto nel tempo attraverso varie azioni di razionalizzazione tra le quali l'utilizzo degli strumenti telematici per incontri, riunioni e sessioni di formazione a distanza ha avuto un peso significativo. Queste ultime azioni si aggiungono alle misure di contenimento adottate nell'ultimo quindicennio che hanno determinato la riduzione delle spese per trasferte a meno di un decimo della spesa del 2002.



- lavoro temporaneo:

Non essendo possibile effettuare alcuna assunzione ed essendo conseguentemente venuta meno anche la leva organizzativa del personale temporaneo, è divenuto ancora più impegnativo lo sforzo riorganizzativo che, nell'anno 2017, ha puntato sulla massima flessibilità di utilizzo del personale di ruolo anche per compensare periodi di assenze per malattie o maternità.

E' innegabile che le assenze straordinarie del personale, pur rappresentando nell'Ente eventi realmente eccezionali, essendosi ormai da anni consolidato un tasso di assenteismo ai minimi livelli, costituiscono comunque, quando si verificano, un'incrinatura nell'ordinato svolgersi dell'organizzazione e comportano uno sforzo di adattamento che spesso mal si concilia con una comunità lavorativa già impostata sulla tensione continua a contenere al minimo i costi (economici ed organizzativi). Il rimedio adottabile fino al 2016 per queste circostanze critiche dell'organizzazione era l'assunzione di personale temporaneo in somministrazione, ora non più utilizzabile per via del divieto assoluto imposto dal D.Lgs. 219/2016.

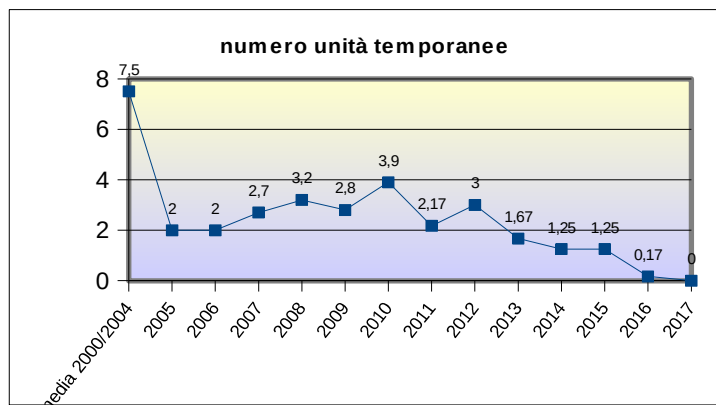
La sfida affrontata nell'anno 2017 è consistita nel fronteggiare tali circostanze con la messa a disposizione dei dirigenti di elementi di conoscenza di soluzioni operative possibili ed attuabili in tempi brevi. In quest'ottica sono stati effettuati incontri informativi e di approfondimento sulle prospettive ipotizzabili selezionando soluzioni concrete per le situazioni prospettate (riallocazioni interne, cooperazione tra uffici, revisione e dislocazione processi su sedi decentrate).

Ulteriore intervento utile anche sotto questo profilo è stato il potenziamento dello strumento dei tirocini formativi e l'alternanza scuola lavoro sia con le facoltà universitarie (5 studenti – Facoltà di Economia) che con gli istituti scolastici (21 studenti di 6 istituti superiori) che, oltre alla valenza formativa e rilevanza dal punto di vista delle funzioni istituzionali camerali, ha rappresentato, soprattutto per alcune mansioni di rapido apprendimento e di contenuto coerente con il progetto formativo dei tirocinanti, un parziale contributo a supportare alcune semplici attività degli uffici. E' stato così abbinato, alla finalità prioritaria formativa dei tirocini, un parziale beneficio di apporto, seppur elementare, alle attività degli uffici, da parte degli studenti

che, istruiti sulle metodologie e sui processi, hanno potuto mettere in pratica le nozioni apprese, facendosi parte attiva in alcuni ambiti operativi.

I tirocinanti universitari, data la preparazione culturale e i contenuti del progetto formativo più rilevanti e significativi rispetto alle attività camerali, hanno altresì conferito un apporto lavorativo di qualità elevata agli uffici nei quali sono stati ospitati potendo anche contribuire, in alcuni casi, a presidiare i servizi e a collaborare attivamente all'organizzazione di eventi oltre che all'elaborazione di documenti e rapporti camerali di interesse per l'utenza.

Il grafico seguente rappresenta l'andamento dell'utilizzo di questo strumento gestionale dall'anno 2000 in poi, attualmente non più utilizzato con conseguente azzeramento della relativa spesa. La media del costo per questa voce nell'ultimo triennio (2014-2016) era pari a € 29.941,36.



Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe

Il confronto con le altre Camere di commercio risulta dagli indicatori adottati che rendono evidente il posizionamento ottimale della Camera di commercio di Cuneo rispetto al sistema.

Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio

Le spese di funzionamento e del personale sono in decremento da diversi anni grazie all'opera di progressiva razionalizzazione attuata dall'Ente, opera che vede nell'anno 2017 un'intensificazione delle iniziative volte al risparmio di risorse per poter mantenere una gestione efficiente con introiti drasticamente ridotti.

Le spese di funzionamento sono scese ulteriormente nel 2017 rispetto al precedente esercizio del 14,60%, passando da € 2.495.394 a € 2.131.024, per effetto di un'applicazione rigorosa dei vincoli finanziari nei vari ambiti di spesa (immobili, quote associative, spese di rappresentanza, compensi agli amministratori) mentre le spese del personale sono scese dello 2,41% passando da €3.565.768 a € 3.479.825,63. Di seguito sono evidenziate in sintesi le tendenze in decremento relativamente alla gestione del personale rispetto all'ultimo triennio:

Media dipendenti in servizio ultimo triennio: 95 (86,23 FTE dato al 31.12.)

Dipendenti in servizio al 31.12.2017: 91 (82,50 FTE dato al 31.12)

media n. ore straordinario ultimo triennio: 978

spesa media 14/15/16 € 14.392,53

n. ore straordinario anno 2017 767

spesa 2017 € 11.120,30

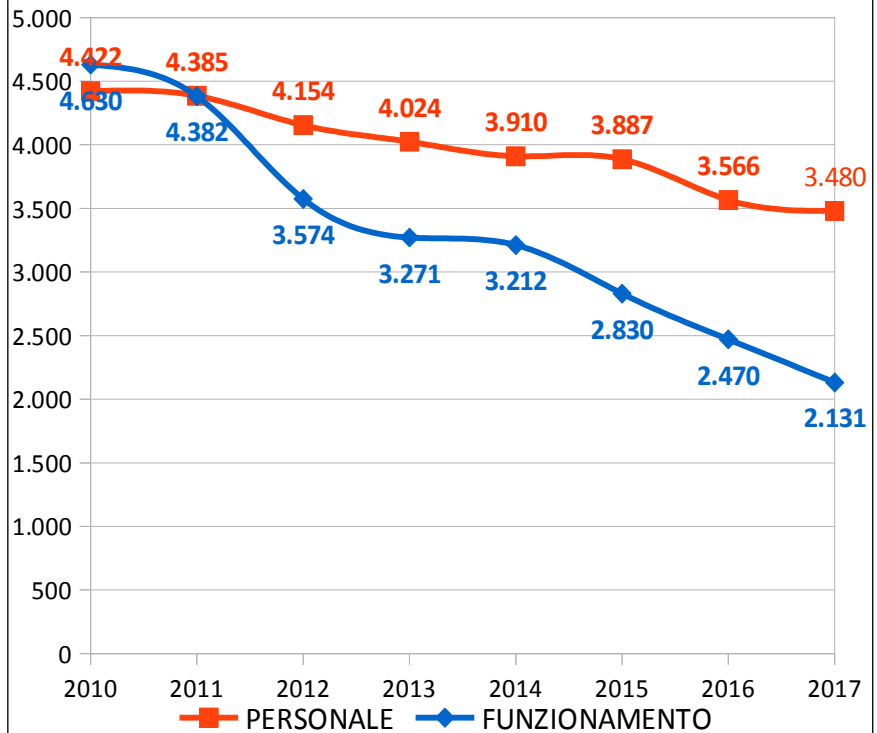
Lavoro temporaneo:

ultimo triennio (2014-2016) : € 29.941,36. Ora spesa azzerata in quanto non più utilizzato.

Costi complessivi del personale : media ultimo triennio: € 3.787.739,13

costi anno 2017: € 3.479.825,63

L'andamento grafico delle spese del personale e di funzionamento dal 2010 al 2017 viene qui evidenziato per sottolineare il costante impegno di contenimento dei costi che l'amministrazione e gli uffici hanno sempre portato avanti pur mantenendo alta la qualità del servizio erogato alle imprese



Risorse umane coinvolte nell'intervento

Posizione organizzativa servizi economico finanziari
Posizione organizzativa servizi gestione del personale

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo

100%

Scheda resoconto obiettivi posizioni organizzative ANNO 2017 - n. 7

| | |
|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma |
| AREA FUNZIONALE | SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE |
| TITOLO OBIETTIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE: Bilanci, Cooperative, PEC | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|--|--|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | Fasi programmate: 3 Fasi realizzate: 3 Risultato: 100% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Valorizzare costantemente i dati del registro imprese, per renderlo sempre più un efficace strumento di trasparenza del mercato. Esso costituisce un fondamentale elemento strategico per l'Ente camerale. | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | <p>- Tutti i bilanci depositati dalle imprese – anche relativamente agli anni pregressi – sono consultabili ed estraibili in tempo reale in modalità remota con il sistema Telemaco ed analoghi, e presso gli sportelli camerali.</p> <p>- Si è intervenuto nell'ambito specifico della categoria societaria delle cooperative, che necessita da tempo di una puntuale razionalizzazione. Essa risulta rallentata dal fatto che il registro imprese non può agire direttamente sulle società cooperative, in quanto sono sottoposte all'Autorità di vigilanza del MISE.</p> <p>Si cerca pertanto di sollecitare il MISE ad adottare i provvedimenti di propria competenza riguardanti le cooperative ormai non più concretamente esistenti.</p> <p>- L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) è il domicilio informatico dell'impresa, con piena validità giuridica per comunicazioni ufficiali, notifiche, ecc.. L'elenco nazionale INI-PEC – che è la fonte di conoscenza delle PEC per i soggetti pubblici e privati – viene alimentato dai dati iscritti nel registro imprese. Ne deriva pertanto una fondamentale importanza dell'aggiornamento delle PEC delle imprese e della cancellazione di quelle non più valide.</p> | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>- Revisione dei protocolli di bilanci pregressi e non in linea per la consultazione diretta; sistemazione delle relative problematiche tecniche.</p> <p>- Confronto dei dati risultanti dagli elenchi delle società cooperative pervenuti da Infocamere, in collegamento con l'Albo nazionale delle cooperative, con le relative posizioni iscritte nel registro imprese; svolgimento delle operazioni di aggiornamento necessarie.</p> <p>Recepimento ed iscrizione dei provvedimenti adottati dal MISE.</p> <p>- Controllo delle PEC revocate, inesistenti, non univoche; avvio dei</p> | |

| | |
|--|---|
| | <p>procedimenti per la relativa modifica / cancellazione d'ufficio, quest'ultima da effettuarsi con determinazione del Segretario Generale – Conservatore del registro imprese.</p> <p>- Tutti i bilanci regolari sono stati messi in linea per la consultazione pubblica entro trenta giorni dal deposito al registro imprese, come previsto dal sistema informatico di gestione dei bilanci.</p> <p>- Sono stati recepiti ed iscritti al registro imprese n. 25 provvedimenti di scioglimento d'ufficio, liquidazione coatta amministrativa, cancellazione d'ufficio delle società cooperative, disposti dal Ministero dello sviluppo economico. Inoltre, è stato controllato un elenco fornito da Infocamere di n. 1206 società cooperative, e sono stati adottati i necessari provvedimenti in caso di irregolarità.</p> <p>- Sono stati controllati n. 1175 indirizzi PEC anomali, con svolgimento di tutte le attività conseguenti. E' stata effettuata la verifica puntuale del mancato versamento del diritto annuale per tutte le imprese con PEC non valide e sono seguite le relative segnalazioni all'ufficio diritto annuale. N. 69 indirizzi PEC irregolari e non regolarizzati sono stati cancellati d'ufficio con determinazione del Segretario Generale – Conservatore del registro imprese.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | Occorre fare riferimento ai dati del benchmarking nazionale. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | Si tratta di nuove attività; per tale motivo non ci sono dati di comparazione con gli anni precedenti. |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Tutto il personale degli uffici registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative e protesti. |

| | |
|--|---|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | <p>Numeratore = fasi realizzate: 3</p> <p>Denominatore = fasi programmate: 3</p> <p>Risultato algoritmo: 100%</p> |
|--|---|

Scheda resoconto obiettivi posizioni organizzative ANNO 2017 n.8

| | |
|--|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Promuovere la competitività delle imprese e dei territori |
| AREA FUNZIONALE | SOSTEGNO DEL MERCATO |
| TITOLO OBIETTIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE: Potenziamento e miglioramento comunicazione alle imprese attraverso la nuova piattaforma CIAO IMPRESA | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|---|--|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | Numeratore: fasi realizzate: 3 Denominatore: fasi programmate : 3 Risultato algoritmo:100% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla competitività delle imprese e dei territori e si sviluppa con il potenziamento delle attività di informazione economica e promozione dei servizi offerti, anche in collaborazione con il sistema camerale | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | L'implementazione della nuova piattaforma Ciao Impresa rappresenta un ulteriore tassello che migliorerà la comunicazione con le imprese. Verrà utilizzato un approccio "multifunzione", non solo azioni "in uscita" ma anche "in entrata" attraverso la gestione delle richieste/esigenze degli utenti al fine di personalizzare e profilare le comunicazioni alle imprese per potenziarne l'efficacia e l'efficienza. Il coordinamento consentirà di integrare lo strumento con le funzionalità del sito internet camerale e con la pagina Facebook attivata nel 2016. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>Ciao Impresa è un database qualificato che la Camera di commercio di Cuneo utilizza dal 2006 e al suo interno contiene circa 4.000 soggetti tra imprese e professionisti.</p> <p>Nel 2016, la piattaforma è stata aggiornata con l'integrazione di numerose funzionalità e l'elaborazione di un progetto pilota per qualificare le aziende inserite nel Crm, condividere i dati presenti in altri database (Italian Quality Experience, Ospitalità Italiana, imprenditoria femminile, Impresa in un giorno, Mercati esteri, Eccellenze in digitale...),.</p> <p>Il progetto di coordinamento prevedeva tre fasi:</p> <p>1 - coordinamento degli uffici e dei diversi ambiti di lavoro per la realizzazione del progetto pilota: nel corso del 2017 il lavoro è stato programmato e suddiviso tra gli uffici coinvolti attraverso diverse riunioni di coordinamento che hanno trattato le nuove funzionalità della piattaforma e le modalità di utilizzo da parte degli uffici camerali.</p> <p>2 - confronti con il sistema camerale per migliorare l'utilizzo degli stessi dati con criteri uniformi: sono stati avviati confronti con le altre Camere di commercio e con Unioncamere partecipando alle attività formative in materia di comunicazione e sono state intensificate le attività di comunicazione su Facebook e sul sito camerale.</p> <p>3 - integrazione della comunicazione mirata alle imprese e ai professionisti attraverso il CRM con quella realizzata sul sito internet camerale e sui social</p> | |

| | |
|--|---|
| | <p>network: le attività di aggiornamento della piattaforma Ciao impresa hanno consentito di aggiornare il data base, cancellando le imprese ormai cessate e iscrivendo quelle nuove, con un saldo a fine dicembre di 5.720 nominativi .</p> <p>Il coordinamento delle attività in tema di comunicazione ha consentito un utilizzo più efficace degli strumenti innovativi offerti dal nuovo sito camerale (iscrizione on line, questionari on line). Parallelamente tutti gli uffici sono stati coinvolti nell'applicazione del nuovo sistema di gestione documentale che ha modificato ampiamente le comunicazioni da e verso l'esterno, privilegiando la posta elettronica certificata.</p> <p>Sono state avviate campagne con l'utilizzo delle nuove funzionalità (gruppi e creatività), aggiornati e diffusi moduli compilabili on line per le iscrizioni a seminari e convegni, anche come strumento di promozione degli altri strumenti di comunicazione, con il conseguente potenziamento della comunicazione tramite newsletter, CRM e CN economia (incremento degli iscritti).</p> <p>Il coordinamento ha consentito una collaborazione costante degli uffici promozione, studi, crediti agevolati, CEAM alla realizzazione della rivista Cn economia, agli aggiornamenti del sito internet e alla pubblicazione di post sulla pagina facebook con proposte e invio di notizie e materiale in tempo reale.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | La piattaforma CRM è utilizzata a livello nazionale dal sistema delle Camere di commercio e assicura un approccio e visibilità omogenea nei confronti delle imprese. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | <p>La piattaforma CRM viene costantemente aggiornata e il numero di imprese, professionisti è in costante aumento. Durante le riunioni e gli incontri pubblici viene proposta agli operatori l'inserimento gratuito e personalizzato nella piattaforma per consentire poi un'adeguata comunicazione di tutte le iniziative.</p> <p>Il numero di campagne realizzate si è mantenuto costante con quello degli anni precedenti (76, come nel 2015), mentre il numero di destinatari coinvolti è aumentato, grazie a una più attenta segmentazione dei destinatari (127mila nel 2015, 148.700 nel 2017)*.</p> <p><i>*I dati delle campagne del 2016 non sono paragonabili, per la sospensione nel periodo autunnale dovuta all'aggiornamento della100 piattaforma</i></p> |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | <p>Titolare posizione organizzativa area di sostegno del mercato.</p> <p>Il progetto è stato pienamente raggiunto e ha consentito l'integrazione delle banche dati utilizzate da diversi uffici, per migliorare la profilazione di oltre 5.700 imprese e rendere più efficace e tempestiva la comunicazione. I risultati ottenuti saranno oggetto di continui adeguamenti, sia per aumentare il numero dei destinatari del crm, sia in funzione degli aggiornamenti nei programmi informatici che Unioncamere ha avviato a livello nazionale, con il coinvolgimento di Infocamere.</p> |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|------|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 n.9

| | |
|--|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura |
| AREA FUNZIONALE | SERVIZI INTERNI |
| UFFICIO | Ragioneria – Provveditorato e servizi tecnici – Controllo di gestione |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Razionalizzazione delle partecipazioni ed efficientamento del patrimonio immobiliare | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|--|---|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | 100 % |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | <p>1) Razionalizzazione delle partecipazioni camerali, così come disposto dal D. Lgs. 175/2016 e conseguente riduzione dei costi pubblici a parità di servizio offerto.</p> <p>2) Riduzione dei costi di gestione del patrimonio camerale al fine di liberare risorse per implementare e migliorare i servizi camerali</p> | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | <p>1) La razionalizzazione sta comportando una riduzione delle società partecipate che sono finanziate dal settore pubblico. Relativamente all'Ente Camerale il miglioramento consiste non solo dall'incasso monetario delle partecipazioni dismesse che pure è rilevante, ma anche dalla riduzione delle quote consortili a carico della CCIAA di Cuneo. In particolare con la deliberazione n. 121 del 26/09/2017 su 29 società partecipate, a seguito dell'analisi effettuata, si è deliberato di mantenere in quanto coerenti con tutti i parametri fissati dal Legislatore, n. 12 società, di mantenere, pur richiedendo azioni di razionalizzazione, n. 9 società, di proporre la fusione di n. 2 società, di porre in liquidazione n. 3 società e infine di recedere da n. 3 società. Conseguentemente al termine dell'iter di revisione l'Ente camerale dovrebbe scendere a n. 20 società partecipate.</p> <p>2) Innanzitutto dal 01/01/2017 è stato locato l'ufficio di via Bruni 5 a Cuneo con incremento dei proventi a seguito del canone di locazione e riduzione delle spese condominiali.</p> <p>Inoltre sono state inserite le valvole termostatiche anche sui termosifoni del palazzo camerale rendendo più efficiente la gestione del riscaldamento.</p> <p>3) E' stato affidato l'incarico allo studio Tecno di Cuneo per i lavori di intervento di protezione antincendi e affidato il lavoro nel mese di novembre 2017.</p> | |

| | |
|--|---|
| | <p>4) L'Ente Camerale ha aderito al teleriscaldamento senza pagare alcun costo di allacciamento alla rete, con notevole risparmio sul prezzo della fonte energetica (- 24%), risparmiando in futuro sui costi di manutenzione e di investimento della centrale termica e soprattutto dei bruciatori, valorizzando il patrimonio immobiliare camerale, in quanto si migliora la classe energetica, e soprattutto eliminando l'emissione di CO2 da gasolio con notevoli ricadute positive in termini di qualità dell'aria e di contenimento dei gas che causano il riscaldamento globale. Inoltre, avendo sottoscritto il contratto entro il 31/12/2017, durante il 1° anno di fornitura l'ente camerale beneficerà di un ulteriore sconto 5% sul fabbisogno energetico medio stagionale dell'edificio, che corrisponde esattamente a kWh 80000 regalati da Wedge Power.</p> <p>5) In un'ottica di razionalizzazione degli spazi, è stato svolto anche un lavoro di sistemazione del magazzino di cancelleria che ha consentito una migliore organizzazione del materiale con conseguente riduzione degli ordini di acquisto.</p> |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>1 a) 26/09/2017 – Adozione provvedimento di Revisione straordinaria delle partecipazioni n. 121; b) 19/10/2017 – Comunicazione a MEF e Corte dei conti della deliberazione assunta c) 25/11/2017 - Comunicazione alle società partecipate delle risultanze della deliberazione assunta e richiesta alle stesse di adeguamento alle richieste camerale.</p> <p>2 a) 01/01/2017 - Locazione ufficio di Via Bruni n. 5 a Cuneo; b) Affidamento allo Studio Tecno di Cuneo della progettazione e della direzione dei lavori della protezione antincendio delle strutture metalliche del Magazzino di C.so Gramsci a Cuneo; c) 19/06 2017 – Adesione al servizio di teleriscaldamento con deliberazione n. 72 ; d) Agosto 2017 - sistemazione magazzino camerale e) Settembre 2017 – installazione valvole termostatiche nella sede centrale del palazzo camerale; f) 13/11/2017 determina di affidamento dei lavori di intervento di protezione antincendi; e) gennaio 2018 – allacciamento Centrale Termica a rete del teleriscaldamento</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | Non sussistono valori standard nazionali in materia |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | Il numero delle partecipate è stato ridotto rispetto all'ultimo triennio e in prospettiva subirà un'ulteriore riduzione |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Personale uffici Ragioneria, Provveditorato e Controllo di Gestione |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|------|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 n.10

| | |
|---|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura |
| AREA FUNZIONALE | SERVIZI INTERNI |
| UFFICIO | Personale |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Razionalizzazione e allineamento organizzativo della gestione del personale alla riforma del sistema camerale | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|--|---|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | 4 fasi previste 4 fasi completate 100% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | L'obiettivo strategico pluriennale di mantenere gli standard nazionali di efficienza, si rafforza, nel contesto attuale, assumendo una connotazione evolutiva parallela al succedersi delle fasi attuative del decreto di riforma. E' risultata evidente la necessità di ricercare spazi ulteriori di miglioramento dell'organizzazione interna e dei relativi processi per creare strutture snelle in grado di rispondere efficacemente alle richieste dell'utenza potenziando il ruolo irrinunciabile degli uffici camerale quali interfaccia tra sistema pubblico e impresa. | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | Il miglioramento atteso da un'efficace attuazione della riforma, a livello specifico del nostro ente, coincide con la finalità attesa dall'intervento normativo di riordino: soddisfare la domanda da parte delle imprese di costi minori con servizi più efficienti. Nello specifico dell'organizzazione di questo ente l'aspettativa comprende altresì, quale presupposto concreto irrinunciabile, l'accompagnamento dei principali attori dell'organizzazione, dirigenti e dipendenti, a disegnare, non solo per i propri uffici, ma anche per la propria evoluzione professionale, un ruolo e un futuro allineato e compatibile con il quadro finale del profilo istituzionale delle Camere. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | Fase 1. coinvolgere e supportare efficacemente i dirigenti, le posizioni organizzative e gli uffici in un programma operativo di riordino dell'organizzazione interna al fine di pervenire ad una pianificazione delle attività e dei processi ordinata e rispondente alle reali necessità operative attualizzate con le nuove funzioni. Nel corso dell'anno 2017 l'ufficio personale, oltre alle attività ordinarie di gestione giuridica ed economica del personale, è stato coinvolto in una serie di incontri con i dirigenti e i responsabili, e nell'organizzazione di riunioni informative sull'evoluzione della riforma per rendere edotto il personale sull'impatto della normativa sui rapporti di lavoro e sulle competenze. Tutti gli incontri e riunioni informative sono stati preceduti da un consistente | |

lavoro di approfondimento delle normative e di analisi della situazione occupazionale interna e sviluppo dei costi attuali e potenziali, con la prospettiva dei cambiamenti ipotizzati dalla riforma.

Sono stati organizzati sia riunioni di approfondimento sulla riforma dedicati a dirigenti, quadri e responsabili, sia incontri informativi per tutti i dipendenti, compresi quelli degli uffici distaccati, collegati in video conferenza.

Un primo incontro, convocato nell'imminenza della pubblicazione del D.Lgs. 219/2016, era stato dedicato all'analisi del potenziale impatto della riforma sul personale sulla base dello schema di decreto illustrando le tempistiche previste, il piano di razionalizzazione Unioncamere rispetto alle sedi e rispetto ai dipendenti.

Un secondo incontro, svoltosi il 22 febbraio 2017, ha sviluppato con i dirigenti, i quadri e i responsabili degli uffici, l'analisi del d.lgs. 219/2016 con l'aggiornamento del cronoprogramma della riforma presentato nel primo incontro, illustrando i vari passaggi previsti: proposta di razionalizzazione Unioncamere (entro 10 giugno 2017), decreto Ministero dello Sviluppo Economico con le nuove circoscrizioni (entro il 10 agosto 2017) definizione dei soprannumerari e comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero (entro 30 giorni dal decreto), ricognizione DPF per ricollocazione soprannumerari (entro settembre 2017), collocamento in disponibilità del personale soprannumerario non ricollocato con la mobilità (entro 31.12.2018).

La stessa riunione del 22 febbraio 2017 è stata occasione per illustrare ai responsabili le novità più rilevanti della legge di stabilità 2017 relative al personale intrecciandone l'impatto con le disposizioni di sistema. Nell'occasione è stato ad esempio confrontato il percorso del cosiddetto "scivolo" per i dipendenti camerali soprannumerari con le altre forme di pensionamento anticipato stabilite in genere dalla finanziaria delle quali è stato presentato un excursus per consentire a ognuno di verificare la propria posizione al riguardo. A tale fine le sintesi elaborate sono state rese disponibili nell'intranet camerale per tutti i dipendenti.

Gli approfondimenti sull'argomento previdenziale sono risultati molto complessi anche perché su alcuni aspetti della materia l'INPS si è solo parzialmente pronunciato con circolari interpretative non ancora completamente esaustive.

All'illustrazione degli elementi normativi teorici è poi seguita una informazione sui numeri e sulle tipologie di situazioni concrete che si prospettano nell'Ente sotto questo profilo.

E' stata data altresì notizia sullo stato dell'arte dei rinnovi contrattuali nazionali e delle relative disposizioni previste in finanziaria.

Il 9 marzo 2017 - Analisi organizzative sull'ordinamento degli uffici, esodi previsti, ipotesi di aggregazioni e trasferimenti, oltre ad argomenti su adempimenti normativi consueti.

L'11 aprile 2017, nel contesto di una riunione organizzativa, al fine di rendere consapevoli i responsabili dell'evoluzione della situazione istituzionale, al fine di programmare consapevolmente le linee organizzative di ciascun ufficio, è stato illustrato il documento di analisi elaborato da Unioncamere dal quale è emersa la determinazione a regime dell'organico della Camera di Cuneo a 87 unità (anziché le attuali 103 teoriche e 91 effettive) con conseguente potenziale risparmio stimato di circa € 300.000. E' stata altresì illustrata ai responsabili la situazione attuale della nostra Camera nel contesto del sistema esplicando le

risultanze della piattaforma PARETO sia in rapporto al cluster nazionale che a quello dimensionale, anche sotto il profilo economico finanziario.

Sono state altresì analizzate prospettive azienda speciale, situazione uffici decentrati, ipotesi di attribuzione competenze inerenti l'incremento del 20% diritto annuale (alternanza scuola lavoro, industria 4.0, cultura e turismo).

Il 26 giugno 2017 è stata poi convocata una riunione di tutto il personale per aggiornare le notizie sullo status della riforma: esito e numeri della razionalizzazione della Camera di commercio di Cuneo come approvata dall'Unioncamere e come presentata al Ministero.

Nella stessa riunione l'ufficio personale ha illustrato altresì la riforma del pubblico impiego e della valutazione della performance di cui ai decreti legislativi 74 e 75 del 2017, con documenti e slide predisposte allo scopo anche avvalendosi di documentazione acquisita da una componente dell'Ufficio che ha partecipato ad un seminario presso Unioncamere Roma sulla materia della riforma Madia nei giorni 14 e 15 giugno 2017.

Il 20 luglio 2017 è stato organizzato un incontro finalizzato alla programmazione delle attività degli uffici legate alla richiesta di incremento del diritto annuale per i tre progetti di "orientamento al lavoro e alle professioni", "Punto impresa digitale" e "turismo e cultura" con parallela impostazione delle rilevazioni di attività conseguenti e contabilizzazione costi del personale coinvolto.

Il 9 agosto 2017 è stata data notizia ai responsabili dell'emanazione del Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la proposta di razionalizzazione di Unioncamere.

Il 19 ottobre 2017, a seguito di pubblicazione del DM 8.8.2017 sulla gazzetta ufficiale n. 219 del 19.9.2017 è stata analizzata la situazione conseguente attuale e prossima, tenendo conto degli esodi previsti nei primi mesi del 2018. L'analisi è stata assunta come base per elaborare strategie organizzative atte a far fronte ai vuoti occupazionali attesi, dato il divieto di procedere a reclutamenti esterni fino al 2020.

Il 23 novembre 2017 è stata esaminata con i responsabili la nuova mappatura dei servizi scaturita dall'elenco di competenze e servizi individuati dal decreto in attesa di conferma da parte del Ministero dello sviluppo economico.

Contestualmente sono state altresì impostate le attività formative conseguenti all'attivazione del consistente programma di aggiornamento delle competenze camerali attivato da Unioncamere, con ampio utilizzo della formazione a distanza.

Parallelamente agli incontri di cui sopra l'ufficio personale di concerto con l'ufficio ragioneria ha adattato alcuni atti programmatori alla riforma:

- Nella relazione previsionale e programmatica sono state modificate le linee strategiche in base alle residue funzioni.
- Nel bilancio preventivo è stata modificata la programmazione contabile in base a missioni, programmi e funzioni come ridefiniti dal decreto.
- I parametri del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA) sono stati resi compatibili con la situazione in divenire.
- Il Piano annuale per la gestione del personale è stato improntato all'impossibilità di procedere a qualunque assunzione anche a tempo determinato fino al 2020, la rideterminazione della pianta organica è stata rinviata alle disposizioni del decreto ministeriale, le misure di

contenimento costi sono state potenziate, sono stati allineati i fondi ai contingentamenti di legge e gli obiettivi sono stati impostati concentrando gli interventi sulle funzioni certe.

- Il Piano della performance 2017 – 2019 è stato allineato con le modifiche della struttura e dei programmi conseguente alla riforma, come anche la mappatura dei processi del piano anticorruzione.
- La prevista revisione dei fabbisogni è al momento sospesa in attesa che si definiscano le conseguenze giuridiche della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 13.12.2017.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha infatti in proposito comunicato, con nota n. 008663 del 5.1.2018, di ritenere opportuno, in via prudenziale, che, nelle more della definizione della procedura relativa al decreto 219/2016, non vengano avviate ulteriori attività in applicazione del decreto 8.8.2017, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito all'evoluzione del procedimento in questione.

Fase 2) Programmare le priorità amministrative inerenti i vari rapporti di lavoro declinandole secondo le differenti situazioni curriculari.

L'ufficio personale è stato impegnato nei primi mesi dell'anno ad effettuare un consistente lavoro di integrazione e allineamento degli elementi conoscitivi relativi al personale destinati ad una banca dati dell'Osservatorio gestito da Unioncamere e potenziato per i fini del percorso di razionalizzazione di sistema.

Nel mese di gennaio l'Unioncamere ha richiesto a tutte le Camere di commercio di compilare specifiche schede inerenti l'organizzazione in generale, le assenze, gli aspetti economici, gli adempimenti di legge sull'anticorruzione e la pianificazione nonché, per ciascun dipendente, le ore lavorate nella piattaforma WEB dedicata all'interno dell'osservatorio.

In relazione ai percorsi di razionalizzazione l'ufficio ha poi proceduto all'aggiornamento sulla piattaforma Unioncamere delle posizioni anagrafiche di ciascun dipendente anche sotto il profilo dei requisiti previdenziali, aggiornando la situazione dei cessati e delle variazioni inerenti i singoli rapporti di lavoro.

In base ai dati trasmessi, l'Ufficio Organizzazione dell'Unioncamere ha elaborato una prima situazione di previsione per la Camera di commercio di Cuneo, illustrata a grandi linee in una video conferenza in data 12 aprile 2017 alla quale hanno partecipato il Segretario Generale, l'ufficio ragioneria e l'ufficio personale. La sintesi delle previsioni formulate da Unioncamere per il prossimo triennio è frutto delle elaborazioni e correzioni effettuate dagli uffici ragioneria e personale tramite l'Osservatorio ed il sistema PARETO e alimentano una scheda di riepilogo del posizionamento della nostra Camera rispetto alla media nazionale e rispetto al cluster dimensionale che rappresenta la situazione più che favorevole della Camera di Cuneo.

Sempre a supporto del processo di riforma, l'Unioncamere ha avviato nei mesi da luglio a settembre 2017 una ricognizione e mappatura delle competenze finalizzata ad un piano di sviluppo delle professionalità camerali e per la mappatura ha interessato tutti i dipendenti ai quali l'ufficio personale ha fornito supporto tecnico per la compilazione del questionario e per il reperimento dei dati nei fascicoli personali. E per la successiva validazione da parte del Segretario Generale. Anche questo intervento rientra nel contesto delle attività conseguenti

| | |
|---|---|
| | <p>all'adeguamento della riforma per il quale Unioncamere intende valorizzare il capitale umano camerale con un'azione formativa intensiva e sistematica creando nel contempo specifiche community professionali per la condivisione e scambio delle conoscenze.</p> <p>Fase 3) Procedere ad un'analisi complessiva della situazione previdenziale di tutti i dipendenti per rendere i responsabili edotti sulle prospettive della forza lavoro disponibile anche in relazione allo stadio evolutivo della riforma programmando le opportune verifiche con l'ente previdenziale.</p> <p>L'ufficio personale ha effettuato numerose elaborazioni relative agli esodi probabili nei prossimi anni adattandole e modificandole in concomitanza delle modifiche legislative intervenute nel tempo illustrandole ai dirigenti e ai responsabili nel corso delle riunioni organizzative sul personale.</p> <p>Ai singoli dipendenti sono state fornite e rese disponibili nell'intranet tutte le informazioni note sulle novità previdenziali.</p> <p>Fase 4) Fornire ai singoli dipendenti i necessari strumenti conoscitivi nella sistemazione della propria situazione previdenziale relativamente alle banche dati dell'INPS con aggiornamento della piattaforma PASSWEB con tutti i dati attualmente disponibili compresi i riscatti e le ricongiunzioni.</p> <p>L'ufficio personale ha rivisto la situazione previdenziale individuale di tutti i dipendenti sollecitando la sistemazione di posizioni incomplete o con procedimenti avviati o da completare con utilizzo anche della piattaforma PASSWEB che risulta ora in linea per quanto riguarda l'alimentazione dei dati dell'Ente.</p> <p>La posizione previdenziale di ogni dipendente è quindi disponibile per gli interessati e per l'Ente previdenziale con la situazione di servizio e contributiva aggiornata. Viene inoltre costantemente monitorata con particolare riguardo ai dipendenti più anziani potenzialmente interessati a scivoli o pensionamenti anticipati.</p> |
| <p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p> | <p>L'ottimo posizionamento del nostro Ente nel contesto di sistema è emerso in modo chiaro dall'analisi condotta dall'Unione ed è comunque evidenziata dagli indicatori di PARETO nel confronto sia di cluster dimensionale che nazionale.</p> |
| <p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p> | <p>Il documento di razionalizzazione elaborato da Unioncamere e inviato al Ministero ai fini del decreto rispecchia per la Camera di Cuneo una sostanziale conferma della razionalizzazione portata avanti negli ultimi anni con conseguente consolidamento dell'attuale gestione senza accorpamento con altre Camere e senza eliminazione di uffici decentrati né chiusura dell'azienda speciale, né necessità di alienazioni di parti del patrimonio immobiliare.</p> |
| <p>Risorse umane coinvolte nell'intervento</p> | <p>Dipendenti dell'ufficio personale</p> |

| | |
|---|-------------|
| <p>Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo</p> | <p>100%</p> |
|---|-------------|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 n.11

| | |
|---|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura |
| AREA FUNZIONALE | SERVIZI INTERNI |
| UFFICIO | Segreteria Affari Generali-protocollo-servizi ausiliari - Segreteria Presidenza |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: GEDOC – Nuova gestione documentale – Dematerializzazione documenti, conservazione a norma e comunicazione interna e istituzionale relativa al nuovo strumento digitale | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|---|--|---|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | 100% Completate tutte le fasi programmate. |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | <p><u>Segreterie affari generali e di presidenza e protocollo:</u> L'applicativo Gedoc – Nuova Gestione Documentale – ha contribuito ad incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, con conseguente perfezionamento dei livelli professionali del personale coinvolto. Tale utilizzo ha altresì permesso la dematerializzazione dei documenti portando a un netto miglioramento della gestione dell'attività amministrativa nel suo complesso. Per raggiungere un primo e significativo risultato, rispetto al progetto in essere, è stato indispensabile condurre una doppia comunicazione: interna, nei confronti del personale per un'adeguata formazione ed esterna, e quindi istituzionale, verso i cittadini/utenti per favorire una semplificata accessibilità alle attività camerali e un corretto utilizzo delle nuove modalità di interazione digitale. L'obiettivo è stato quello di facilitare il rapporto cittadino/Pubblica Amministrazione, offrendo all'utenza un punto di riferimento a cui rivolgersi in caso di dubbi e problematiche da risolvere.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> l'interazione delle figure ausiliarie, con un'organizzazione preventiva e ragionata degli ambiti di collaborazione pratica con gli uffici grazie al supporto dell'ufficio affari generali, ha rappresentato un avanzamento qualitativo dell'operatività e flessibilità d'impiego di detto personale con ottimizzazione dei tempi di lavoro, nella finalità di economicità richiesta dalla normativa e conformemente a criteri di buon andamento .</p> | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | <p><u>Segreterie affari generali e di presidenza e protocollo:</u> in concreto, la Nuova Gestione Documentale ha originato una miglior razionalizzazione delle risorse finanziarie e materiali dell'ente e in parallelo una riduzione di costi e tempistiche lavorative. I risultati positivi sono stati raggiunti anche nelle relazioni dell'ente verso l'esterno, tramite una modalità di comunicazione più diretta, semplificata ed efficace anche sotto il profilo delle tempistiche.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> la puntualità del coordinamento tra gli addetti ausiliari e l'ufficio affari generali ha contribuito a velocizzare i servizi erogati sia nei confronti dell'utenza esterna che dei colleghi camerali. Il miglior coordinamento delle figure ausiliarie ha determinato maggiore efficienza e tempestività nelle consegne e nei vari interventi di supporto alla struttura.</p> | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p><u>Segreterie affari generali e di presidenza e protocollo:</u> nel corso del primo semestre il personale coinvolto ha portato a pieno regime l'utilizzo</p> | |

| | |
|--|---|
| | <p>dell'applicativo Gedoc permettendo una corretta e puntuale conservazione a norma e le future operazioni di scarto. La stretta collaborazione con la referente della gestione dell'archivio, biblioteca e documentazione camerale, in possesso del titolo di archivista, ha altresì ulteriormente chiarito ed approfondito le normative alla base del corretto funzionamento della gestione documentale. Nel corso del secondo semestre gli addetti coinvolti hanno proseguito la stretta collaborazione e attività di supporto agli uffici camerale fungendo da punto referenziale per attente e precise informazioni operative sull'utilizzo dello strumento Gedoc, nonché per la risoluzione di problematiche tecniche inerenti i flussi documentali. Si è dunque concretizzato l'impegno di realizzare una comunicazione istituzionale che privilegi, per mezzo dei media tradizionali (carta stampata, online, emittenti radiofoniche e televisive) e degli altri strumenti a disposizione dell'Ente (CRM, sito camerale, social media) la nuova modalità digitale di interazione tra l'utenza e i nostri uffici. Si è altresì mirato ad ampliare, diffondere e reiterare la comunicazione istituzionale verso il personale e l'utenza. In particolare, nei confronti di quest'ultima creando le condizioni ottimali per permettere un dialogo che semplifichi l'apprendimento della nuova procedura.</p> <p><u>servizi ausiliari:</u> I servizi tecnici di supporto sono stati costantemente seguiti dal personale della Segreteria, sia a livello formativo generale che a livello organizzativo, negli adempimenti verso l'utenza interna ed esterna tali da portare a un miglioramento dei servizi offerti. Ai servizi tecnici di supporto sono state dedicate giornate di formazione volte a conseguire un miglioramento nel servizio ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di mezzi appropriati ed idonei, per raggiungere tale scopo, tali da valorizzare le capacità dei soggetti coinvolti.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | <p><u>Segreterie affari generali e di presidenza e protocollo:</u> in un confronto con il panorama delle tecnologie in continua evoluzione, soprattutto nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'ente camerale si è dimostrato molto attento e attivo nel rispetto delle direttive emanate, cercando non solo di adeguare le procedure sulla base di quanto è regolato da specifiche normative, ma provando ad essere ulteriormente propositivo per poter raggiungere un livello di professionalità di qualità adeguato non solo per i servizi interni, ma soprattutto nei rapporti con l'utenza. Si è elevato il grado di conformità del livello tecnologico del servizio all'evoluzione informatica in atto e alle aspettative dei cittadini /utenti, nell'ottica della trasparenza e della semplificazione amministrativa sostenute da una precisa e corretta comunicazione interna ed esterna.</p> <p><u>servizi ausiliari:</u> il miglioramento dei servizi erogati rientrano e rispettano i livelli qualitativi nel quadro di altre pubbliche amministrazioni omologhe, e nei limiti delle declaratorie del profilo professionale, portando a un consolidamento delle competenze acquisite.</p> |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | <p><u>Segreterie affari generali e di presidenza e protocollo:</u>La produttività dei soggetti coinvolti è stata potenziata e i parametri finali sono incrementati rispetto alle annualità precedenti sia da un punto di vista di tempistiche, di modalità e di impiego di risorse.</p> <p><u>servizi ausiliari:</u> rispetto alle annualità precedenti si è registrato un consolidamento dell'operatività dei soggetti coinvolti.</p> |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Segreterie affari generali e di presidenza e protocollo; centralino e uscieri. |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|------|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 - n.12

| | |
|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Valorizzare il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma |
| AREA FUNZIONALE | SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE |
| UFFICIO | registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative e protesti |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Aumento della qualità del registro imprese, con intervento sui bilanci, sulle società cooperative e sulle PEC, e potenziamento delle strategie di recupero risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|--|--|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | Fasi programmate: 3 + 3 Fasi realizzate: 6 Risultato: 100% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | <p>Registro imprese Il progetto ha consentito un costante aggiornamento, in linea che le esigenze di qualità dei dati e di valorizzazione della pubblicità legale. * * *</p> <p>Diritto annuale Il progetto ha consentito di rafforzare il contatto diretto e la collaborazione tra Ente e Imprese, di gestire l'attività di riscossione con intervento diretto e tempestivo del personale e di sperimentare nuove strategie per aumentare l'incasso con contestuale riduzione dei costi relativi ai ruoli.</p> | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | <p>Registro imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> - I bilanci depositati sono totalmente consultabili in tempo reale. - L'intervento sulle società cooperative ha consentito di individuare le posizioni anomale da segnalare al MISE, per i provvedimenti dell'Autorità competente sulla vigilanza, al fine di aggiornare l'Albo tenuto dal MISE stesso. Inoltre sono state corrette alcune imprecisioni e sono state individuate le cooperative da segnalare al giudice delegato del registro imprese per i provvedimenti di competenza. Ne deriva una sempre maggiore razionalizzazione di questa categoria societaria iscritta nel registro imprese, che da sempre ha costituito un problema per gli scioglimenti e le cancellazioni d'ufficio. In merito, l'attenzione del MISE è stata sempre molto scarsa. - L'attività dedicata agli indirizzi di posta elettronica certificata – che sono obbligatori per tutte le imprese – ha consentito una più razionale utilizzazione degli stessi per le comunicazioni istituzionali, per le notifiche, ecc., con il conseguente aggiornamento costante della banca dati ufficiale INI-PEC, per mezzo della cancellazione degli indirizzi PEC non validi (inesistenti / revocati / non univoci, ecc.), e dell'aggiornamento di quelli regolarizzati. <p>* * *</p> <p>Diritto Annuale Il miglioramento deriva dalla efficace trasparenza e diffusione delle informazioni da parte dell'Ente, con possibilità per le imprese di evitare la notifica della cartella di pagamento; la riscossione del diritto annuale avviene in forma diretta, senza</p> | |

| | |
|--|--|
| | <p>intervento di soggetti terzi ed Agenzia delle entrate – riscossione, con positivo riscontro all'operazione da parte dell'impresa che viene messa a conoscenza di una irregolarità/inadempienza, commessa in buona fede; inoltre, risulta una riduzione delle spese di messa a ruolo (per l'Ente) e la possibilità di azzeramento delle spese di notifica e di riduzione della sanzione (per le Imprese), con riduzione di eventuale contenzioso.</p> |
| <p>Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate</p> | <p>Registro imprese</p> <p>1) Richiesta e controllo dei dati forniti da Infocamere S.c.p.a., per monitorare ed intervenire puntualmente sui protocolli anomali di deposito bilanci, pure essendo minimo il precedente disallineamento.</p> <p>Infatti, i protocolli rimasti inevasi erano pochissimi, tutti risalenti ad oltre dieci anni fa ed erano dovuti a duplicazioni (n. 9 protocolli in tutto).</p> <p>Di conseguenza, tutti i bilanci depositati al registro imprese di Cuneo erano già fruibili anche in precedenza.</p> <p>2) Consultazione degli elenchi delle società cooperative forniti da Infocamere: verifica delle anomalie (mancato deposito dei bilanci di esercizio nel corso degli ultimi cinque anni, mancato pagamento del diritto annuale, organi sociali e termini scaduti, ecc.), al fine di predisporre le segnalazioni al MISE o al giudice delegato del registro imprese, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.</p> <p>Recepimento ed iscrizione dei provvedimenti adottati e trasmessi dal MISE.</p> <p>Seguono alcuni dati numerici.</p> <p>E' stato consultato un elenco generico di n. 1206 società cooperative presenti nel registro imprese.</p> <p>Di questo, per n. 25 posizioni è stata rettificata la forma giuridica in quella legalmente corretta, come prevista dal codice civile, cioè "società cooperativa", e non ad esempio "soc. coop. a r.l.", ecc.; sono inoltre state depennate n. 474 soc. coop. cancellate.</p> <p>Per quanto riguarda l'elenco specifico delle società cooperative non iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative tenuto dal MISE, n. 157 sono risultate cancellate dal r.i., e n. 18 in liquidazione, delle quali n. 12 in liquidazione coatta amministrativa e n. 6 in liquidazione volontaria.</p> <p>Quelle in liquidazione volontaria saranno esaminate per la segnalazione al fine di un'eventuale cancellazione d'ufficio da parte del giudice delegato r.i., ai sensi dell'art. 2190 c.c..</p> <p>Sono inoltre state rinvenute n. 8 soc. coop. anomale (non cancellate dal r.i. né in liquidazione) delle quali n. 5 inattive e n. 3 attive.</p> <p>Sono stati iscritti nel registro imprese n. 25 provvedimenti adottati dal MISE relativamente a società cooperative.</p> <p>Queste ultime saranno oggetto di ulteriori verifiche.</p> <p>3) Controllo puntuale sulle PEC revocate, inesistenti o non univoche; realizzazione dei procedimenti al fine dell'adozione delle determinazioni dirigenziali di cancellazione delle PEC stesse; segnalazione delle posizioni all'ufficio verifiche amministrative. Ulteriori controlli per eventuali altre anomalie delle imprese stesse (inattività, irreperibilità, mancato pagamento del diritto annuale, ecc.), al fine di instaurare eventuali procedimenti di cancellazione d'ufficio a s. d.p.r. 247/2004 (per imprese individuali e società di persone), ovvero di scioglimento d'ufficio (per le società di capitali).</p> <p>E' stata effettuata la verifica puntuale del mancato versamento del diritto annuale per tutte le imprese con PEC anomale e sono seguite le relative segnalazioni</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>all'ufficio diritto annuale.</p> <p>Sono stati controllati e trattati complessivamente n. 465 singoli indirizzi PEC anomali, e n. 710 derivanti da elenchi trasmessi da uffici interni o reperiti da studi di commercialisti e analoghi, con lo svolgimento di tutte le numerose e complesse procedure conseguenti.</p> <p>Sono state adottate n. 69 determinazioni del Segretario Generale – Conservatore del registro imprese per la cancellazione di n. 132 indirizzi PEC non regolarizzati.</p> <p>* * *</p> <p>Diritto annuale</p> <p>Con riferimento alle fasi operative previste dal progetto sono state svolte le seguenti attività, raggiungendo il completamento del 100% di quanto previsto:</p> <p>1) Invio sollecito per ravvedimento operoso alle imprese con omesso o incompleto pagamento del diritto annuale 2016: inviate nel mese di aprile 4.696 PEC.</p> <p>2) Invio comunicazioni alle imprese (irregolarità e avvisi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invio comunicazione di irregolarità (incompleto o tardato pagamento) prima della trasmissione del ruolo ad Agenzia delle entrate - riscossione: inviate nel mese di maggio n. 450 PEC. <p>Per la predisposizione dell'elenco definitivo delle posizioni da avvisare sono state controllate puntualmente 582 posizioni in stato di incompleto pagamento 2015 e 538 posizioni in stato di tardato pagamento 2015. Il controllo ha permesso la regolarizzazione con Determinazione dirigenziale delle posizioni con irregolarità minime. E' stato effettuato il caricamento manuale dell'indirizzo PEC presente sul Registro imprese, previo controllo della validità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invio comunicazione alle imprese per richiedere il versamento dell'integrazione del diritto annuale 2017 entro il 30 novembre 2017: inviate in data 8/11/2017 n. 2.336 PEC. L'elenco è stato predisposto in autonomia dall'ufficio, senza richiesta ad Infocamere, incrociando database estratti da Diana e caricando manualmente 779 PEC previo controllo della validità. - Comunicazione alle imprese ONLY REA (non tenute all'iscrizione delle PEC sul R.I. e quindi non raggiunte dal mailing annuale di giugno) e con stato pagamento omesso, della possibilità di regolarizzare la posizione con ravvedimento operoso. Lettere cartacee inviate n. 202. Elenco predisposto e controllato in autonomia dall'ufficio. <p>3) Gestione dell'attività di post-invio delle comunicazioni: contatto diretto con l'utenza per supporto ed assistenza per il calcolo dell'importo da versare (calcolo del ravvedimento, emissione di atti di accertamento, controlli visure diritto annuale, consulenza..); emissione di atti: n. 304 verbali emessi nel 1° semestre 2017 di cui n. 229 nel mese di maggio e giugno e quindi direttamente riconducibili al progetto. Atti emessi nel 2° semestre: n. 205.</p> <p>Comunicazione all'ufficio preposto (R.I.) dell'elenco delle posizioni con PEC non valide, revocate o non funzionanti per l'avvio degli opportuni procedimenti (circa 150 posizioni). Controllo e revisione delle pagine del sito, con aggiornamenti puntuali in base alle novità di legge.</p> <p>L'attività ordinaria è stata regolarmente svolta secondo la tempistica scandita dal vademecum dell'ufficio adottato nel 2011.</p> |
| <p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p> | <p>Occorre fare riferimento ai dati del benchmarking nazionale.</p> |
| <p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p> | <p>Registro imprese</p> <p>Si tratta di nuove attività; per tale motivo non ci sono dati di comparazione con gli</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>anni precedenti. * * *</p> <p>Diritto annuale Per il servizio del diritto annuale, segue il riferimento alla documentazione statistica dell'ufficio diritto annuale, verifiche amministrative e protesti, rilevata annualmente.</p> <p>I principali dati dell'ultimo triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritto annuale: % di incasso (telemaco e F24) su importo reale riscuotibile: anno 2015: 91,72% anno 2016: 90,84% anno 2017: 83,46% (al 31/12/2017 su importo previsto a budget – mancano ancora i versamenti delle imprese con scadenza inizio anno e i versamenti per ravvedimento operoso) • protesti anno 2015 n. 397 elenchi pubblicati - n. 69 determinazioni dirigenziali - n. 89 istanze evase. anno 2016 n. 303 elenchi pubblicati - n. 48 determinazioni dirigenziali - n. 57 istanze evase. Anno 2017 n. 283 elenchi pubblicati - n. 36 determinazioni dirigenziali - n. 46 istanze evase. • verifiche amministrative Anno 2015 n. 793 verbali spediti – di cui n. 207 spediti via PEC - n. 174 pagamenti registrati - n. 725 verbali trasmessi all'ufficio ex UPICA - n. 363 controlli modelli F23. anno 2016 n. 688 verbali spediti - di cui n. 139 spediti via PEC - n. 196 pagamenti registrati - n. 489 verbali trasmessi all'ufficio ex UPICA - n. 430 controlli modelli F23. anno 2017 n. 676 verbali spediti - di cui n. 157 spediti via PEC - n. 206 pagamenti registrati - n.465 verbali trasmessi all'ufficio ex UPICA – n. 361 controlli modelli F23. |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Tutto il personale degli uffici registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative e protesti. |

| | |
|--|--|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | Numeratore = fasi realizzate: 6 Denominatore = fasi programmate: 6 Risultato algoritmo: 100% |
|--|--|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 n.13

| | |
|---|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma |
| AREA FUNZIONALE | SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE |
| UFFICIO | commercio e artigianato |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Piano di verifiche dinamiche, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle relative pratiche, relativamente a: - agenti di affari in mediazione; - autotrasportatori; - impiantisti FER (fonti energie rinnovabili) | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|--|--|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | Ufficio commercio: il progetto è stato interamente completato. Ufficio artigianato: il progetto è stato interamente completato. |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | - In riferimento all'ufficio commercio, il risultato ottenuto con la realizzazione del progetto rientra nel programma pluriennale dell'obiettivo strategico n. 2 (valorizzare il Registro imprese con riguardo alle funzioni di promozione della trasparenza del mercato e di pubblicità legale) che prevede, nell'ambito delle iniziative riferite all'anno 2017, la riorganizzazione dei servizi "rete imprese e spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma, al fine di garantire la qualità e la tempestività delle informazioni contenute nel Registro imprese attraverso una costante azione di monitoraggio ed aggiornamento. - L'ufficio artigianato deve verificare costantemente il mantenimento dei requisiti delle imprese annotate nella relativa sezione speciale, al fine di promuovere il rispetto delle normative vigenti. | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | - L'attuazione del progetto dell'ufficio commercio ha reso le informazioni contenute nel Registro imprese aggiornate e tempestive; inoltre le imprese di mediazione che si sono rivolte al servizio di sportello assistito hanno avuto modo di adempiere all'obbligo della revisione della loro posizione R.I. in modo semplice, veloce e meno oneroso rispetto ai canali tradizionali. - L'attuazione del progetto dell'ufficio artigianato riguardante i gestori dei trasporti iscritti presso l'albo degli autotrasportatori conto terzi ha consentito l'aggiornamento delle visure camerali delle imprese interessate e ha consentito di individuare le imprese non in regola con le disposizioni per mantenere i requisiti artigiani. - Relativamente agli impiantisti FER, l'avvio dei corsi di formazione per i soggetti obbligati non ha ancora avuto luogo; l'ufficio continuerà a monitorare la situazione anche nel corso dell'anno successivo. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | L'ufficio commercio, nella prima parte dell'anno, ha realizzato le seguenti attività: - predisposto l'elenco, organizzato in base alla data di presentazione dell'ultima revisione e/o segnalazione certificata di inizio attività, delle imprese che operano nel settore della mediazione; - definite con gli uffici di sportello le idonee procedure da adottare per la corretta | |

| | |
|--|--|
| | <p>predisposizione delle pratiche telematiche nel caso di ricorso, da parte delle imprese, allo sportello assistito.</p> <p>Nel corso dell'anno, in prossimità delle relative scadenze, si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparare ed inviare via P.E.C., alle imprese interessate (pari a 236), le comunicazioni dell'avvio del procedimento di revisione con indicazione delle operazioni richieste e della possibilità di ricorrere allo sportello assistito; - evadere tutte le pratiche ricevute, con il controllo dei dati dichiarati e della permanenza dei requisiti morali, tramite analisi dei relativi casellari giudiziali richiesti al Tribunale; - predisporre, in riferimento sempre alle pratiche ricevute, tutte le relative tessere personali di riconoscimento; - inviare alle imprese, di fronte al mancato riscontro delle precedenti comunicazioni, sollecitazioni ad adempiere al fine di evitare l'avvio di procedimenti di inibizione/cancellazione dell'attività di mediazione, ai sensi della Legge 241/90. <p>L'ufficio artigianato, nella prima parte dell'anno, ha realizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estratto un elenco delle imprese artigiane esercenti l'attività di autotrasporto; - verificato, per ciascuna impresa, il nominativo del soggetto "gestore" iscritto presso l'albo degli autotrasportatori conto terzi tenuto dalla Motorizzazione Civile, utilizzando il servizio di consultazione on-line; - inviato una richiesta di informazioni, tramite e-mail, alla Motorizzazione Civile per tutti i casi in cui la consultazione on-line ha dato esito negativo; <p>Successivamente si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invitare tramite Pec le imprese interessate, con gestore non corrispondente al titolare di impresa individuale o ad un socio lavoratore di società, a procedere alla regolarizzazione ovvero alla cancellazione dalla sezione speciale artigiana; - adottare i provvedimenti d'ufficio di cancellazione per le imprese non regolarizzate. <p>L'ufficio artigianato ha inoltre mantenuto un contatto diretto con la Regione Piemonte e con le Associazioni di categoria ed enti assimilati, per verificare l'avvio dei corsi di formazione previsti per gli impiantisti FER; nel corso dell'anno 2017 non risultano essere stati attivati.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | Si fa riferimento al benchmarking a livello regionale e alle statistiche nazionali fornite da Infocamere. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | I progetti, riferendosi ad attività non ricorrenti, non consentono un confronto con anni precedenti. |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Ufficio commercio: n. 1 dipendente cat. D, n. 1 dipendente cat. C, n. 1 dipendente cat. B. Ufficio artigianato: n. 1 dipendente cat. D, n. 2 dipendenti cat. B |

| | |
|--|--|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | Ufficio commercio: 100% Ufficio artigianato: 100% |
|--|--|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 n.14

| | |
|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma |
| AREA FUNZIONALE | SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE |
| UFFICIO | Sportelli |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Supporto all'innovazione informatica delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione, con particolare riferimento al rilascio dell'identità digitale SPID | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|--|--|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | L'obiettivo programmato é stato completamente raggiunto. |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Continua l'impegno dell'Ente camerale rivolto ad aiutare le imprese ed i cittadini ad avvicinarsi alle nuove tecnologie onde sfruttare le opportunità ed i vantaggi da esse fornite. Il sistema camerale, all'avanguardia nel settore della digitalizzazione tra le P.A, come volano di innovazione per il sistema economico e per i cittadini. | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | SPID è uno dei pilastri dell'Agenda Digitale Italiana. Esso diventerà a breve il sistema principale di identificazione ai servizi delle PA; una semplificazione notevole perché una sola identità digitale consentirà di fruire dei servizi istituzionali in rete delle P.A. SPID rappresenta un' opportunità per le imprese private aderenti che potranno utilizzarlo per consentire l'accesso dei propri clienti ai servizi on line. I vantaggi principali, oltre alla citata semplificazione, sono rappresentati dalla maggiore sicurezza nella protezione dei dati (nessuna banca dati centralizzata e nessuna profilazione dell'utente) e dal risparmio dovuto alla riduzione degli oneri per la conservazione dei dati. Inoltre, questo tipo di rilascio permette a qualsiasi cittadino, anche non in possesso della CNS, di ottenere SPID. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | Il rilascio di SPID con riconoscimento de visu da parte dell'operatore camerale e non mediante CNS ha comportato tre fasi principali. La prima riguardava la formazione del personale camerale degli sportelli e la predisposizione di tutta l'attrezzatura informatica necessaria nelle quattro sedi di front – office; l'informazione agli utenti sulle modalità di richiesta e sulle potenzialità dello strumento SPID. La seconda fase prevedeva la semplificazione della modalità di rilascio di SPID con l'obiettivo di ridurre i tempi. La terza tappa concerneva il rilascio di SPID di secondo livello, con riconoscimento de visu, supportando gli utenti, se del caso, nella scelta tra la richiesta di CNS e/o di SPID. La prima fase del progetto si è conclusa positivamente con la sottoscrizione, nel mese di gennaio, della convenzione con InfoCert Spa per lo svolgimento di attività di ufficio di registrazione e rilascio di Servizi di identità digitale. Tutti gli | |

| | |
|--|--|
| | <p>addetti agli sportelli di front office di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo hanno partecipato a un corso di formazione e superato un test finale al fine di conseguire la qualifica di “Incaricato al rilascio di servizi di Certificazione digitale”. Successivamente, sono state individuate presso i vari sportelli alcune postazioni idonee al rilascio di Spid in modalità de visu e si è provveduto all’installazione di Firefox portable e di una telecamera. Sono poi state avviate le operazioni preliminari alla terza fase che hanno richiesto l’intervento del dott. Micci, consulente Infocert, che nel corso una giornata di seminario (8 giugno), effettuato presso la sede di Cuneo, ha permesso di risolvere le criticità informatiche che si erano presentate durante i primi rilasci di Spid. Nel corso della medesima giornata, alla quale ha partecipato il personale addetto dei vari sportelli di Front office, è stato operativamente rilasciato, agli utenti interessati, lo SPID nelle diverse modalità (de visu o associato ad un dispositivo di firma digitale - CNS o token usb).</p> <p>Il secondo semestre dell’anno è stato dedicato alla promozione mediante diversi canali (sito internet istituzionale, articoli sulla rivista camerale Cn Economia, email, social network) del nuovo servizio all’utenza. Inoltre, nell’ambito di eventi organizzati al fine di presentare i costituendi uffici P.I.D (Punti Impresa Digitale), sono stati riservati spazi alla presentazione dello SPID, che hanno avuto esiti positivi e hanno dato luogo a successive richieste di rilascio agli sportelli di front-office.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | Si fa riferimento al Benchmarking a livello regionale e alle statistiche nazionali fornite da Infocamere. |
| Confronto con tendenze di produttività dell’ultimo triennio | <p>Il rilascio dispositivi SPID costituisce una nuova attività avviata nel 2017 che si integra perfettamente con le funzioni di sportello assistito e di Punto impresa digitale svolte dai vari sportelli di front-office dislocati sul territorio provinciale. Questo nuovo servizio, inoltre, viene erogato garantendo comunque i normali standard di produttività e di efficienza degli sportelli.</p> <p>Totale SPID rilasciati con modalità de visu 53 più svariati rilasci associati a dispositivi di firma digitale (CNS o token USB).</p> |
| Risorse umane coinvolte nell’intervento | Il progetto ha coinvolto tutto il personale degli uffici di front-office di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo. |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell’obiettivo | 100% |
|--|------|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 n.15

| | |
|--|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma |
| AREA FUNZIONALE | SOSTEGNO DEL MERCATO |
| UFFICIO | Sanzioni – Vigilanza - Metrico |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Efficientamento delle procedure di vigilanza del mercato | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|---|---|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | 100% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Il progetto si inserisce nelle strategie di valorizzazione delle attività di Regolazione del Mercato in conformità alle prescrizioni della riforma: l'obiettivo operativo è stato l'efficientamento delle procedure di vigilanza del mercato, sia con riferimento alla sicurezza e all'etichettatura dei prodotti, sia riguardo alla metrologia legale, al fine di contemperare gli obblighi normativi a carico dell'Ente con la riduzione delle risorse disponibili. | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | Il progetto, realizzato in sinergia con gli schemi nazionali predisposti da Unioncamere in accordo con il Ministero dello sviluppo economico, ha consentito alle imprese del territorio e alle Associazioni di categoria di riferimento di beneficiare dell'attività informativa e formativa che l'Ente camerale ha organizzato, per migliorare la conoscenza e la corretta applicazione dei complessi obblighi previsti dalle normative europee a tutela del consumatore anche in ambito metrologico. L'attività ispettiva è stata inoltre orientata al controllo delle dichiarazioni rilasciate dalle imprese che hanno beneficiato di contributi camerali, per verificarne la regolarità e la coerenza e trarre indicazioni per ottimizzare la destinazione delle risorse nelle prossime annualità. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>Il progetto ha previsto lo svolgimento e la realizzazione delle seguenti fasi:</p> <p>1) potenziamento della comunicazione preventiva alle imprese, al fine di una sempre maggiore consapevolezza degli operatori in materia di metrologia, etichettatura e sicurezza prodotti, mediante la realizzazione di iniziative informative quali la divulgazione periodica (mensile/bimestrale) tramite il sito internet camerale, mailing e articoli su CN Economia on-line .</p> <p>Con specifico riferimento all'<u>ambito metrologico</u>, nel corso dell'anno il personale ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornato le sezioni del sito internet camerale dedicate ai cronotachigrafi digitali/analogici e agli strumenti di misura; - pubblicato su CN Economia on-line le novità sulla tecnologia laser per l'applicazione del marchio di identificazione e del titolo legale sugli oggetti in metallo prezioso; - inviato circa n. 100 lettere per informare gli utenti degli adempimenti connessi alla verifica periodica degli strumenti metrici; - programmato, in occasione dell'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale 21/04/2017 n. 93, un incontro informativo con tutti i laboratori metrologici della provincia (n. 20 partecipanti) e formativo sulla predisposizione e compilazione della nuova modulistica (libretto metrologico, checklist per le diverse tipologie di strumenti , modelli per le comunicazioni) . <p>Con riferimento all'<u>ambito della sicurezza ed etichettatura prodotti</u> il personale ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzato n. 2 incontri formativi con le imprese in materia alimentare (17 partecipanti con | |

| | |
|--|---|
| | <p>appuntamenti personalizzati);</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicato sul CN Economia on line articoli informativi; - organizzato il regolare svolgimento della gestione dello sportello etichettatura alimentare (n. 45 i quesiti elaborati dal Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, previo controllo di regolarità nei pagamenti del diritto annuale da parte dell'ufficio); <p>2) Le attività ispettive effettuate hanno riguardato sia il progetto SVIM, sia l'ambito metrologico.</p> <p><u>Il progetto SVIM</u> ha coinvolto in affiancamento il personale dei due uffici, ispettivo sanzioni e metrico, consentendo la realizzazione congiunta di n. 49 verifiche ispettive presso le aziende, per un totale di n. 146 prodotti controllati (4 per ciascuna ispezione) attraverso controlli visivo-formali. Il personale dell'ufficio ispettivo sanzioni ha inoltre realizzato n. 143 verifiche documentali, con n. 3 analisi fisiche e documentali affidate ai laboratori accreditati. Relativamente ai controlli documentali, mentre in precedenza questi erano affidati in esterno a personale qualificato dei Laboratori specializzati, dal 2017 e a seguito di specifica formazione svolta da Unioncamere nazionale, sono stati svolti direttamente dal personale camerale. Si è in tal modo potuto estendere l'ambito di applicazione dei controlli documentali a tutti i prodotti controllati, a differenza del passato in cui solo una minima parte di questi veniva analizzata in modo approfondito.</p> <p>In <u>ambito metrologico</u> il personale ha svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 28 ispezioni sui centri tecnici , - n. 2 ispezioni per l'autorizzazione di nuovi centri tecnici - n. 7 ispezioni sui laboratori metrologici - n. 4 ispezioni congiunte con la Guardia di Finanza presso i distributori di carburante - n. 3 ispezioni congiunte con Unioncamere presso i laboratori metrologici per l'estensione dell'abilitazione alla verifica periodica degli strumenti MID. - n. 468 verifiche periodiche per un totale di n. 4207 strumenti di misura controllati; - n. 1405 pratiche telematiche controllate e n. 86 comunicazioni inoltrate dai titolari dei contatori del gas, dell'acqua e del calore. <p>3) nell'ambito del piano di controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle imprese che hanno partecipato a bandi camerali di erogazione dei contributi e dei finanziamenti, il personale degli uffici metrico e ispettivo sanzioni ha organizzato e attivato le procedure. In particolare, nel secondo semestre, il personale con procedura informatica casuale e secondo la percentuale stabilita con determinazione dirigenziale n. 616/PM del 18/09/2013 ha estratto un campione di n. 62 imprese, acquisita e controllata la relativa documentazione, programmato ed effettuato n. 9 verifiche ispettive per il controllo dei beni strumentali, oggetto del contributo, verbalizzato e comunicato agli uffici di competenza gli esiti dei controlli effettuati.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o amministrazioni omologhe | I risultati appaiono in linea con le Camere omogenee per grandezza, confrontando le attività ispettive svolte e le azioni di divulgazione e informazione realizzate. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | <p>Nelle precedenti annualità il personale è stato coinvolto nei progetti nazionali di vigilanza del mercato ed ha svolto le seguenti ispezioni:</p> <p>anni 2013/2014: 13 ispezioni, n. 143 prodotti controllati</p> <p>anni 2015/2016: 18 ispezioni, n. 198 prodotti controllati</p> <p>mentre nel triennio sono state svolte n. 42 ispezioni metrologiche</p> <p>Le iniziative informative e formative nel triennio avevano consentito l'organizzazione di</p> |

| | |
|---|---|
| | un convegno in materia di etichettatura prodotti nell'anno 2015, con 42 imprese partecipanti |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | <p>Personale dell'ufficio metrico e dell'ufficio ispettivo sanzioni. Il coinvolgimento del personale degli uffici metrico e ispettivo sanzioni, pur impegnato nelle specifiche attività di competenza, in due progettualità significative quali il progetto SVIM e il progetto di controllo sulle dichiarazioni presentate dalle imprese partecipanti ai bandi camerali di erogazione contributi o finanziamenti, ha richiesto un notevole impegno organizzativo e di coordinamento, ma ha consentito di raggiungere risultati che in caso contrario non sarebbe stato possibile conseguire.</p> <p>Il progetto è stato pienamente raggiunto e il prosieguo richiederà una adeguata flessibilità nella collaborazione, che tenga conto delle situazioni contingenti dei due uffici.</p> |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|------|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 - 16

| | |
|---|---|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Promuovere la competitività delle imprese e dei territori |
| AREA FUNZIONALE | SOSTEGNO DEL MERCATO |
| UFFICIO | Mediazione e conciliazione – Alternanza scuola lavoro - Statistica |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro attraverso il registro nazionale dell'alternanza e il sistema Excelsior | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|--|--|
| 1. Realizzazione stage studenti | SI | 100% di realizzazione |
| 2. Realizzazione iniziative informative per scuole, imprese, professionisti | SI | 100% di realizzazione |
| 3. Implementazione numero di soggetti iscritti al RASL | SI | 100% di realizzazione (il n. di iscritti è passato da poco più di una decina ad oltre 110) |
| 4. Diffusione comunicati stampa | SI | 100% di realizzazione |
| 5. Realizzazione bandi e concorsi dedicati al tema dell'alternanza | SI | 100% di realizzazione |
| 6. Contatto mirato con le imprese del campione Excelsior e messa a disposizione dei dati statistici sul fabbisogno del sistema imprenditoriale | SI | 100% di realizzazione |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Il progetto si inserisce nelle strategie di competitività delle imprese e dell'attività di Regolazione del Mercato in conformità alle prescrizioni della riforma: l'obiettivo operativo, pienamente raggiunto, è la realizzazione di quanto previsto dalla normativa in fieri con riguardo al RASL, all'attività della Camera come Ente ospitante stage, alla diffusione della cultura dell'alternanza e al conseguente incontro di domanda e offerta di lavoro attraverso iniziative informative e diffusione di dati statistici anche previsionali (sistema Excelsior). | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | Il progetto ha permesso di adeguare la struttura e i servizi erogati ai nuovi compiti e agli obblighi derivanti dalla riforma (miglioramento interno), ma anche di sfruttare appieno le opportunità di incontro tra studenti, imprenditori e professionisti nell'ottica di un positivo apporto all'attività di orientamento scolastico e lavorativo/professionale, finalizzato a migliorare le prospettive occupazionali dei giovani (miglioramento esterno percepito dall'utenza). E' stata inoltre fornita assistenza alle imprese intervistate nell'ambito del progetto Excelsior, al fine di migliorare la qualità dei dati forniti e conseguentemente dei risultati diffusi ai media e utilizzati nel progetto di alternanza scuola-lavoro. | |

| | |
|--|--|
| <p>Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate</p> | <p>Nel corso del 2017 l'ufficio tutela del mercato ha <u>ospitato in stage</u> 6 studenti, per un totale di 14 settimane, mentre l'ufficio studi e statistica ha accolto 1 studente per 3 settimane e 4 universitari per circa 10 settimane complessive .</p> <p>A partire dal mese di gennaio il personale dei due uffici, insieme a colleghi del registro imprese e dell'ufficio personale, ha seguito specifica formazione in webconference sul sistema di <u>rilevazione Excelsior</u>, che da quest'anno ha ricompreso il tema dell'alternanza. Il personale dell'ufficio statistica ha coordinato il coinvolgimento e le attività dei dipendenti camerale, anche presso le sedi distaccate, riguardo l'indagine campionaria Excelsior. Questo lavoro si è intensificato nei mesi successivi, venendo ad includere il contatto diretto con le imprese, ai fini della corretta compilazione dei questionari sulle prospettive occupazionali, e della sensibilizzazione sull'importanza dell'iscrizione al RASL, illustrandone i contenuti e le opportunità.</p> <p>Sul totale delle imprese affidate alla Camera di commercio nella realizzazione di questo progetto, per il periodo aprile/dicembre 2017, oltre 50 sono state le aziende che hanno espresso l'intenzione di iscriversi al RASL e sono pertanto state contattate dai funzionari camerale per perfezionare l'iscrizione.</p> <p>Nel secondo semestre, tutto il personale dell'ufficio tutela del mercato ha seguito un corso di formazione di 90 ore a seguito dell'approvazione del progetto per l'aumento del 20% del DA in tema di orientamento alle professioni, affidato alla responsabilità dell'Ufficio stesso.</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati organizzati n. 5 <u>incontri formativi</u> con le scuole finalizzati a trasferire ai giovani aspetti inerenti il tessuto imprenditoriale provinciale, gli adempimenti previsti per l'avvio di imprese, le attività e i servizi realizzati a supporto dell'economia dall'Istituzione camerale; gli incontri, validi per il monte ore dell'alternanza, hanno coinvolto un totale di oltre 250 studenti e circa 30 docenti.</p> <p>La collaborazione tra i due uffici (tutela del mercato e statistica) ha consentito di sperimentare un nuovo progetto di alternanza, confluito nella <u>convenzione</u> siglata tra l'Ente Camerale, l'Ufficio scolastico territoriale (UST) e il Comitato tecnico per la rilevazione dei prezzi delle opere edili ed impiantistiche, finalizzata a coinvolgere gli studenti degli Istituti Tecnici provinciali nella rilevazione e nelle analisi dei prezzi quale attività in alternanza, predisponendo altresì le convenzioni operative tra gli Istituti ed i singoli componenti del Comitato (nel ruolo di tutor aziendali) per la realizzazione pratica del lavoro. Sono state siglate due convenzioni tipo che hanno preso in considerazione la categoria degli impianti elettrici del Prezzario camerale.</p> <p>In ambito promozionale, per favorire la diffusione del RASL è stato realizzato in economia e in collaborazione con l'urp il <u>materiale promozionale</u> sull'alternanza da inserire nelle cartelline destinate ai partecipanti ad eventi pubblici organizzati dai vari uffici camerale, e una vera e propria <u>campagna promozionale</u> su media cartacei, online e stazioni radiofoniche.</p> <p>L'ufficio tutela del mercato ha inoltre sviluppato specifiche <u>collaborazioni</u> con diversi attori territoriali sulle tematiche dell'orientamento e dell'alternanza, quali Confindustria Cuneo, Unioncamere Piemonte (con la partecipazione al Tavolo regionale sull'Alternanza) e la Fondazione CRC (con la partecipazione al Tavolo sull'Orientamento ed alla Giornata della Scuola). Altre collaborazioni si sono consolidate con il progetto Yepp- Build your future e con il liceo Beccaria Govone di Mondovì per la realizzazione di un progetto avente come obiettivo, tra l'altro,</p> |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <p>l'implementazione del RASL. L'Ufficio ha inoltre coorganizzato l'edizione cuneese di IOLAVORO svoltasi nel mese di maggio che ha visto la partecipazione di oltre 200 giovani e di una trentina di aziende, oltre ad istituzioni e agenzie formative.</p> <p>A partire da settembre l'ufficio ha inoltre organizzato e portato a conclusione la prima sessione del <u>concorso "Storie di alternanza"</u>, cui hanno partecipato 8 istituti provinciali, oltre alla stesura con l'ufficio promozione del <u>bando per la concessione di contributi</u> rivolto alle imprese che realizzano percorsi di alternanza anche con l'obiettivo di <u>implementazione del RASL</u>, il cui numero di iscritti è passato nei dodici mesi da poco più di una decina ad oltre 110.</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati organizzati n. 3 <u>eventi</u> pubblici: la cerimonia di premiazione del concorso "Storie di Alternanza," l'Alternanza Day e un incontro con le autrici del manuale "Donne e management" dedicato al tema della parità di genere in ambito lavorativo.</p> <p>I <u>comunicati stampa</u> predisposti al fine di promuovere le varie iniziative e diffondere la cultura dell'alternanza sono stati 10, cui si aggiungono 3 comunicati riferiti ai risultati di Excelsior e 9 aggiornamenti dell'indagine mensile pubblicati sul sito internet.</p> |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | I risultati appaiono in linea con le Camere omogenee per grandezza, confrontando gli eventi realizzati ed il n. dei soggetti iscritti al RASL per provincia. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | Il trend di produttività è in costante crescita in relazione al numero di studenti, docenti ed imprenditori coinvolti ed al numero di iniziative formative, informative e promozionali realizzate. |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | Tutto il personale degli uffici tutela del mercato e statistica. La collaborazione tra gli uffici e la complementarietà delle azioni svolte con le imprese, sia tramite l'indagine campionaria Excelsior, sia nelle numerose occasioni e progetti sull'alternanza scuola lavoro realizzate, hanno consentito di raggiungere appieno i risultati stabiliti. A questo riguardo particolarmente rilevante risulta essere la positiva rete di collaborazioni instaurata sul territorio, premessa indispensabile per la sperimentazione di progettualità che possano realmente coinvolgere gli istituti scolastici e i giovani studenti. |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|------|

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2017 n.17

| | |
|---|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO | Promuovere la competitività delle imprese e dei territori |
| AREA FUNZIONALE | SOSTEGNO DEL MERCATO |
| UFFICIO | Promozione, Studi, Crediti, Ceam, Urp e Informatica |
| TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Potenziamento e miglioramento comunicazione alle imprese attraverso la nuova piattaforma CIAO IMPRESA | |

| Indicatori legati all'obiettivo | Target | Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2017 |
|--|---|--|
| <i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i> | Completamento di tutte le fasi previste | 100% |
| Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente | Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla competitività delle imprese e dei territori e si sviluppa con il potenziamento delle attività di informazione economica e promozione dei servizi offerti, anche in collaborazione con il sistema camerale | |
| Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati | L'implementazione della nuova piattaforma Ciao Impresa permette alla Camera di commercio di gestire in modo più puntuale le relazioni con le imprese, attraverso l'individuazione del corretto cluster di riferimento e l'arricchimento delle schede individuali delle aziende. L'utilizzo sistematico di form on line per le iscrizioni a corsi, seminari e convegni permette all'ente camerale una maggior precisione ed efficienza nella raccolta dei dati, e allo stesso tempo semplifica le procedure di iscrizione per le imprese. Consente inoltre un collegamento diretto con gli altri canali di comunicazione (tramite CRM, newsletter e CN economia), ampliando il numero dei destinatari. | |
| Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate | <p>Il progetto di potenziamento e miglioramento della comunicazione alle imprese si è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione delle attività e coordinamento tra i vari uffici; - formazione sulle nuove funzionalità della piattaforma CRM; - potenziamento del database di Ciao Impresa che al 31.12.2017 conta oltre 5.720 iscritti di cui 4.631 imprese; - aggiornamento del database con l'eliminazione delle imprese cessate, la sostituzione degli indirizzi mail non più validi e l'inserimento di nuovi indirizzi segnalati dagli utenti; - invio n. 76 campagne con l'utilizzo delle nuove funzionalità (gruppi e creatività), con il coinvolgimento di 148.796 utenti; - realizzazione e diffusione modulo di iscrizione compilabile on line per il CRM; - utilizzo di moduli compilabili on line per le iscrizioni a seminari e convegni (21 form creati), anche come strumento di promozione degli altri strumenti di comunicazione, con il conseguente potenziamento della comunicazione tramite newsletter, CRM e CN economia (incremento degli iscritti tramite i moduli on line: newsletter + 136, CRM +126, CN economia + 132); - utilizzo dello strumento "questionari" on line; - formazione in tema di gestione documentale per la corretta gestione delle comunicazioni ufficiali (protocollazione, fascicolazione, invio, conservazione); | |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo dello strumento per comunicazioni massive via mail; - aggiornamento costante della pagina facebook e monitoraggio dei dati, anche grazie al report mensile realizzato da Si.Camera; - aggiornamento costante del sito internet e analisi delle statistiche tramite Google analytics; - collaborazione costante degli uffici promozione, studi, crediti agevolati, CEAM alla realizzazione della rivista Cn economia, agli aggiornamenti del sito internet e alla pubblicazione di post sulla pagina facebook con proposte e invio di notizie e materiale in tempo reale; - a fine anno, formazione e aggiornamento su nuove possibilità e strumenti per il CRM delle Camere di commercio proposte da Infocamere e sistema camerale |
| Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe | La piattaforma CRM è utilizzata a livello nazionale dal sistema delle Camere di commercio e assicura un approccio e visibilità omogenea nei confronti delle imprese. |
| Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio | <p>La piattaforma CRM viene costantemente aggiornata e il numero di imprese, professionisti è in costante aumento. Durante le riunioni e gli incontri pubblici viene proposta agli operatori l'inserimento gratuito e personalizzato nella piattaforma per consentire poi un'adeguata comunicazione di tutte le iniziative.</p> <p>Il numero di campagne realizzate si è mantenuto costante con quello degli anni precedenti (76, come nel 2015), mentre il numero di destinatari coinvolti è aumentato, grazie a una più attenta segmentazione dei destinatari (127mila nel 2015, 148.700 nel 2017)*.</p> <p><i>*I dati delle campagne del 2016 non sono paragonabili, per la sospensione nel periodo autunnale dovuta all'aggiornamento della piattaforma</i></p> |
| Risorse umane coinvolte nell'intervento | <p>Personale degli uffici Promozione, Studi, Crediti, Ceam, Urp e Informatica.</p> <p>Il lavoro svolto sinergicamente dagli uffici, per aggiornare e implementare il database e per potenziare nuove funzionalità, è risultato strategico nella gestione della comunicazione verso le imprese e i professionisti. Il nuovo ruolo che la riforma ha attribuito agli Enti camerali presuppone l'organizzazione di servizi e attività mirate che, per risultare pienamente efficaci, devono essere tempestivamente segnalate agli specifici destinatari. La collaborazione ha consentito di sistematizzare le informazioni di cui ciascun ufficio disponeva, arricchendone i contenuti e ottimizzando i risultati. Il progetto può pertanto considerarsi pienamente raggiunto, mentre il lavoro di aggiornamento della piattaforma dovrà proseguire senza soluzione di continuità, prevedendo anche la sistematizzazione dei ritorni in termini di gestione della soddisfazione dell'utenza (customer care) per intervenire, laddove possibile, sulle criticità</p> |

| | |
|--|------|
| Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo | 100% |
|--|------|

3.4 Obiettivi individuali

Ogni dipendente concorre al raggiungimento degli obiettivi del proprio ufficio e per il giudizio sulla sua partecipazione è rilevante il grado di raggiungimento degli obiettivi commisurato alle percentuali di raggiungimento indicate rispetto ai target prefissati come illustrato nel paragrafo precedente.

La valutazione della prestazione professionale dei dipendenti relativamente ai suddetti obiettivi avviene sulla base dei parametri previsti dal sistema di valutazione vigente per ciascuna tipologia di personale (dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti)

Dall'esame, che ha contemplato sia gli obiettivi dirigenziali che quelli operativi nei quali si è declinata la programmazione, è scaturita l'attribuzione del punteggio secondo i parametri del vigente sistema di valutazione, utile per il riconoscimento della produttività e del risultato.

In questa sede si evidenzia la sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 15 commi 2, 4 e 5 del CCNL 1.4.1999 per i dipendenti e art. 26 comma 3 per i dirigenti in quanto le risorse previste a questi fini sono state espressamente destinate dall'Ente (del.n. 176 del 14.11.2016) al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, il cui conseguimento è illustrato nella presente relazione che sarà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione.

4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

RISORSE

Risorse - analisi del risultato economico

Il risultato economico è stato negativo per € 733.886 (nel 2016 era stato positivo per € 839.130), tuttavia è stato migliore rispetto al risultato negativo atteso previsto a budget di € 1.300.000.

L' andamento soddisfacente rispetto alle previsioni è dipeso sia dalla gestione corrente, in quanto il calo rispetto alle previsioni (- 16,96%) è stato compensato dalle minori spese correnti rispetto alle previsioni (- 18,07%), sia dal buon andamento della gestione straordinaria.

Il saldo della gestione corrente non è infatti risultato così negativo come previsto, ma è stato pari a € 2.212.465,00.

Le gestioni finanziaria e straordinaria sono risultate positive rispettivamente per € 17.687,32 (- 64,63% rispetto al preventivo) e per € 1.595.488,00 (+ 6,33% rispetto al preventivo), mentre le svalutazioni sono state pari a €134.706.

ECONOMICITA'

CONTENIMENTO E RIDUZIONE DEI COSTI

| tipi di costi | costo medio triennio precedente | costo anno 2017 |
|------------------------|--|---------------------|
| costi del personale | $(3.910.075,40 + 3.887.374,00 + 3.565.768,00) / 3 =$ 3.787.739,13 | 3.479.825,63 |
| costi di funzionamento | $(3.212.255,19 + 2.830.232,00 + 2.495.394,00) / 3 =$ 2.845.960,40 | 2.131.023,78 |

EFFICIENZA

OTTIMIZZAZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

| TIPO DI PROCEDIMENTO | TRIENNIO PRECEDENTE CUNEO | ANNO 2017 CUNEO | ANNO 2017 NAZIONALE |
|---|---------------------------|-----------------|---------------------|
| evasione pratiche registro imprese entro 5 giorni | 96,30 | 99,52 | 78,43 |

QUALITA' E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI EROGATI 31.12.2017

| ATTIVITA' | UFFICIO | TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI EROGATE | QUANTITA' |
|--|--|--|--|
| COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE | Ufficio relazioni con il pubblico | media accessi giornalieri all'Ufficio Relazioni con il Pubblico media accessi giornalieri al sito internet "Mi piace" sulla pagina Facebook | n. 10 n. 719 n. 920 |
| SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI PER GLI ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE | registro imprese | imprese attive 31.12.2017 imprese iscritte 31.12.2017 unità locali 31.12.2017 pratiche ComUnica 31.12.2017 depositi bilanci (dati Priamo) 31.12.2017 | n. 64.287 n. 68.661 n. 14.020 n. 39.170 n. 6.983 |
| | Artigianato | imprese artigiane (Movimprese) al 31.12.2017 pratiche ComUnica al 31.12.2017 | n. 17.834 n. 5.661 |
| | Diritto annuale | somme introitate (Diana + telemaco) introiti da ruoli (Equitalia) | € 6.080.573 € 276.195 |
| | protesti | elenchi protesti istanze gestite (Fonte REPR) | n. 283 n. 46 |
| | sanzioni | sanzioni emesse oblazioni trasmessi per irrogazione (Fonte PROSA) | n. 676 n. 206 n. 465 |
| | Sportelli | utenti certificati e visure certificati di origine libri vidimati CNS/carte tachigrafiche marchi e brevetti depositati pratiche sportello assistito pratiche SUAP (Fonte SCRIBA) pratiche ambiente (Sistri- Pile- RAEE) MUD carnet ATA rilasciati | n. 41040 n. 10999 n. 20561 n. 9743 n. 4116/2946 n. 469 n. 1602 n. 1.604 n. 67 n. 4.326 n. 89 |
| Commercio | pratiche/posizioni istruite sessioni esami controllo dichiarazioni conformità d.lgs 37/08 (2°sem.) | n. 2693 n. 27 960 | |
| SOSTEGNO ALLE IMPRESE PROMOZIONE DEL TERRITORIO - INTERNAZIONAL. | Contributi alle imprese | importo contributi liquidati alle imprese: (dettaglio allegato) | € 1.221.636,37 |
| | Crediti agevolati | Contributi in c/capitale liquidati a n. 501 imprese mediante bandi in collaborazione con i Confidi € 1.064.203,76. Le risorse stanziare per i bandi 2017 ammontano ad € 1.300.000,00. | € 1.064.203,76 |
| | Internazionalizzazione | TOTALE: 24 eventi + progetto mentoring 483 aziende partecipanti + 68 contatti per info CEAM: 18 iniziative (ISM, Gulfood, Prowein, Foodex, PLMA, b2b Made in Piemonte, Italian Food & Wine Singapore, Anuga, Gulfood manufacturing, Food & Hotel China, Wabel Grocery summit, incoming Savigliano, Vinitaly, Agrifood, Biteg, AF- L'Artigiano in Fiera, Borsa vini Regno Unito e Grandi degustazioni Canada): 332 aziende cuneesi partecipanti; coordinamento progetto mentoring di Assocamere Estero: 8 aziende cuneesi ammesse (avevano presentato richiesta di partecipazione ben 36 imprese cuneesi) CCIAA CUNEO – ufficio promozione: CONVEGNI: 6 iniziative per 143 partecipanti (imprese e professionisti) * presentazione Paese Ungheria 13/04/2017 – 17 partecipanti; * seminario CEIP "Il contratto di compravendita internazionale" 03/05/2017 - 9 partecipanti; | 18 eventi + progetto mentoring 340 aziende partecipanti 6 iniziative 143 partecipanti |

| | | | |
|----------------------------------|--------------------------------------|---|--|
| | | <p>* <i>seminario CEIP "Inconterms 2010" 20/06/2017 - 14 partecipanti;</i> * <i>Incontro con il Consolato Dominicano per promuovere scambi commerciali 22/09/2017 – n. 8 partecipanti</i> * <i>seminario "Industry 4.0: sfida e opportunità di crescita per le PMI 20/10/2017 – 33 partecipanti;</i> * <i>seminario "Imprese ed e-commerce: aspetti legali e fiscali" 04/12/2017 – 62 partecipanti.</i> <i>Inoltre l'Ente camerale sta collaborando con Ceipiemonte e Regione Piemonte per la realizzazione del nuovo Piano strategico per l'internazionalizzazione che prevede l'attivazione dei seguenti 8 Progetti integrati di filiera (PIF):</i> <i>PIF aerospazio, PIF automotive, PIF mecatronica, PIF chimica verde/clean tech, PIF salute e benessere, PIF tessile PIF agrifood, PIF abbigliamento/alta gamma/design.</i></p> | |
| | | Contatti uff. promozione per informazioni sull'estero | n. 68 |
| | Worldpass: | Quesiti evasi | n. 13 |
| | Consulenza CEIP | Imprese abbonate al servizio consulenziale | n. 17 |
| | Sportello Europa | accessi sportello | n. 34 |
| | Progetti transfrontalieri | - Deposito prima fase di candidatura PITER | n. 3 |
| | | - Avvio attività del progetto Eco.Bati | n. 1 |
| | | - Conclusione progetto Sme Energy Check up | n. 1 |
| | | - Preparazione deposito progetti semplici seconda fase dei PITER (Alpimed Innov, Alpimed Patrim, Alpimed Clima, Pays Aimables, Pays Ecogétiques, Pays Capables, Terres Monviso EcOnomie verdi, Terres Monviso T(o)UR) | n. 8 |
| | | - Preparazione deposito progetto AgRIS3 | n. 1 |
| | Marketing del territorio | pubblicazioni per favorire l'attrattività turistica del territorio (<i>Guida all'Ospitalità Italiana "</i>) | n. 1 |
| | | portale di promozione e prenotazione turistica BookingPiemonte.it | n. 1 |
| | | gestione contributi realizzazione iniziative di promozione turistica (mongolfiere, sci, tennis, bike, pallavolo, Vicoforte, Straconi, handbike, ecomaratona, concerto Ferragosto..) | n. 12 |
| | Responsabilità sociale d'impresa | <p>Iniziative (Incontri con Cisem Torino; Notte dei Ricercatori; Partecipazione al Tavolo di lavoro c/o Fondazione CRC; Corso diritto Antidiscriminatorio; Roadshow CSR; Partecipazione al Salone CSR Torino</p> | n. 9 |
| | Marchio qualità strutture turistiche | Marchio alla cui gestione collabora l'ufficio promozione: Ospitalità Italiana | n. 256 strutture turistiche aderenti |
| | Innovaz.e trasferimento tecnologico | <p>Iniziative (Italian Quality Experience, Eccellenze digitale) N imprese coinvolte (IQE: 228 + Eccellenze in digitale: 61 imprese partecipanti) Pratiche marchi e brevetti</p> | <p>n. 2 n. 289 n. 469</p> |
| | Valorizzazione dei prodotti | progetti (Cioccolati d'Italia, Ortofrutta di qualità, certificazione Salsiccia di Bra, progetto filiere made in Italy: marchio green care ed edilizia sostenibile, tracciabilità patata e carota) | n. 5 |
| | | gestione contributi realizzazione iniziative valorizzazione prodotti tipici (vigneti, vino, frutta, antiquariato, lumaca, fungo, tartufo, formaggio, marrone carni e prodotti tipici) | n. 13 |
| | Punto ascolto antiusura | accessi | n. 56 |
| TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO | Servizi per risoluzione controversie | <p>Procedimenti incontri di mediazione gestione liste e tirocini (n. mediatori iscritti) predisposizione convenzioni con Associazioni e Ordini gestione quesiti riunioni e videoconferenze</p> | <p>n. 90 n. 116 n. 393 (27 provinciali attivi) n. 1 (nuova convenz. Agicom) -- n. 7</p> |
| | Contratti tipo | protocolli di intesa attivi aderenti protocolli | <p>n. 17 n. 554</p> |
| | Arbitrati | Procedure | n. 4 radicate nel 2017 + 3 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | incontri richieste nomine ad hoc | gestite nel 2016 n. 10 n.3 |
| Ordinanze Uff. Ispettivo Sanzioni | Ordinanze | | n. 401 (al 31.12.17) |
| | di cui da Registro Imprese | | n. 355 |
| | di cui da accertatori esterni | | n. 46 |
| | ricorsi a ordinanze emesse | | n. 1 (al 31.12.17) |
| Concorsi a premio | manifestazioni | | n. 57 al 31.12.17:23 I SEM;34 II SEM |
| etichettatura prodotti | Quesiti evasi in materia di etichettatura prodotti | | n. 42 (al 31.12.17) |
| Comitato Imprenditoria Femminile Coordinamento regionale IF Euroregione ALPMED | Riunioni | | n. 2 regionali + n. 3 CIF Cuneo |
| | Eventi (Il Rosa e il grigio e Donne e management) | | n. 2 |
| | progetti in partenariato (8 marzo e dintorni + Laboratorio donna + Giro d'Italia in rosa) | | n. 3 |
| | corsi formazione (comunicazione e self empowerment, social media) | | n. 3 |
| | partecipazione ad eventi | | n. 3 |
| | comunicati stampa | | n.2 |
| Comitato Imprenditoria sociale | Riunioni Coordinamento regionale comunicati stampa progetti in compartecipazione | | n. 4 n. 4 n. 2 n. 2 (n. 1 con Cisem Torino) |
| Scuole, Università e progetto Google | stage | | n. 6 |
| | Eventi (accordo per prezzario opere edili, Presentazione Rasl, Eventi con le scuole, lo lavoro,Alternanza Day, Premiazione concorso scuole) | | n. 7 |
| | Partecipazione a progetti con scuole: (Yepp, PARTENARIATO Alcotra, Progetto Biotecnologie, Progetto Agroalimentare, Laboratori occupabilità): | | |
| | incontri/lezioni con scuole comunicati stampa webinar/videoconferenze Corsi di formazione per il personale Campagna promozionale Crescere in digitale: tirocini avviati comunicati stampa | | n. 5 n.10 n.4 n. 1 n. 1 n. 18 n. 4 |
| Raccolta prov. usi | accessi/contatti per informativa sugli usi vigenti | | n. 70 |
| Clausole vessatorie e quesiti giuridici | quesiti giuridici e su vessatorietà | | n. 86 |
| Ufficio metrico | Utenti metrici strumenti metrici Strumenti collaudati strumenti verificati richieste di verifica pervenute/verifiche eseguite officine autorizzate per cronotachigrafi digitali laboratori privati accreditati orafi | | n. 14.279 n. 42.409 n. 4 n. 4.206 n. 302/ 468 n. 28 n. 7 n. 35 |
| INFORMAZIONE ECONOMICA | Statistica | Statistiche effettuate | n. 27 |
| | Prezzi | Listini gestiti | n. 46 |
| | Studi | Comunicati stampa indagini Rapporti (Rapporto Cuneo 2017 – Report Alps Benchmarking – Il sistema economico cuneese negli anni della crisi 2009-2016) | n. 61 n. 3 |
| | Biblioteca | Richieste di documentazione da utenti | n. 370 |

RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI EVENTUALI INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION EFFETTUATE NELL'AMBITO DELLE LINEE STRATEGICHE

È sempre attiva la rilevazione sistematica della customer satisfaction tramite emoticons per valutare la qualità del sito internet attraverso il giudizio degli utenti. È inoltre sempre disponibile la casella dedicata a osservazioni e reclami presente nell'home page.

Il Centro estero Alpi del Mare verifica, in collaborazione con il CEIP, per la maggior parte delle iniziative, la soddisfazione delle imprese partecipanti con apposita rilevazione di gradimento.

MANIFESTAZIONI DI GRADIMENTO SPONTANEE DA PARTE DELL'UTENZA

copie lettere di ringraziamento, encomio e apprezzamento agli atti dell'ufficio
recensioni facebook

GIUDIZIO OPINIONE PUBBLICA SULL'OPERATO CAMERALE

Rassegne stampa con articoli significativi per i servizi offerti dalla Camera di commercio:

N. 873 articoli agli atti dell'ufficio.

MODERNIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DI ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE PROFESSIONALI - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE INTRODOTTE

| Attività | Uffici coinvolti | Innovazione tecnologica introdotta |
|-------------------------------|--------------------------------------|--|
| Piattaforma crm | Urp – Informatica | Gestione dei contatti con l'utenza e diffusione delle iniziative con invii unificati |
| Gestione mailing massivo | Urp – Promozione – Crediti agevolati | Procedura per le comunicazioni massive tramite email |
| Ge.doc | Tutti gli uffici | Gestione documentale |
| Funzione questionario on line | Tutti gli uffici | Sistema di raccolta delle risposte tramite strumento telematico |

MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Nel corso del 2017 l'attività formativa ha interessato il 93% dei dipendenti dei quali alcuni hanno partecipato a più di un corso.

Al di là della tradizionale prevalenza degli interventi formativi svolti a cura di organismi di sistema quali Unioncamere, Infocamere e Istituto Tagliacarne, che presentano un taglio specialistico mirato alla specifica attività camerale, le iniziative si sono sostanziate nello sviluppo delle seguenti aree tematiche:

- giuridico normativa
- sicurezza nel luogo di lavoro
- economia e finanza
- organizzazione e personale
- multidisciplinare
- aspetti tecnico specialistici
- trasparenza e anticorruzione.

Le modalità di svolgimento delle attività formative sono state sia in aula che in video conferenza, webconference e e-learning. Queste modalità consentono un netto risparmio sui costi di trasferta.

Nell'ambito della condivisione delle competenze, si sono svolti altresì incontri periodici di aggiornamento con scambio di esperienze, evidenza di problemi applicativi delle norme ed elaborazione di soluzioni comuni.

PERCORSI FORMATIVI ATTUATI NELL'ANNO 2017

| Argomento formazione | n.° dipendenti coinvolti | Modalità formativa |
|---|--------------------------|----------------------------------|
| Area giuridico-normativa: sicurezza nei luoghi di lavoro | 81 | Aula |
| Area giuridico-normativa: aggiornamento anticorruzione | 18 | Aula |
| Area giuridico-normativa: diritto antidiscriminatorio | 1 | Aula |
| Area organizzazione e personale: normativa pubblico impiego e contratti di lavoro | 2 | Aula |
| Area comunicazione: comunicazione 4.0 | 3 | Aula - webconference |
| Area economica-finanziaria: normativa sugli appalti | 12 | Aula – webconference - elearning |
| Area economica-finanziaria: chiusura bilancio d'esercizio | 1 | Webconference |
| Area economica-finanziaria: società partecipate | 1 | Aula |
| Area economica-finanziaria: gestione provveditorato | 1 | Webconference |
| Area informatica-telematica: procedura GEDOC | 21 | Aula |
| Area internazionale: strumenti normativi e di indirizzo | 5 | Aula |
| Area tecnico specialistica: anagrafe e certificazione | 24 | Aula – webconference |
| Area tecnico specialistica: attività promozionali | 16 | Aula |
| Area tecnico specialistica: brevetti | 6 | Aula |
| Area tecnico specialistica: vigilanza del mercato e sicurezza dei prodotti | 5 | Webconference |
| Area tecnico specialistica: regolazione del mercato | 3 | Aula – webconference |
| Area tecnico specialistica: metrologia legale | 1 | Aula |
| Area tecnico specialistica: servizi di finanza e credito | 4 | Aula - webconference |
| Percorso formativo Segretari Generali | 1 | Aula - webconference |
| Corso di formazione HACCP | 2 | Aula |

Nel corso del 2017 sono stati altresì avviati percorsi formativi organizzati da Unioncamere Nazionale in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne che si concluderanno nei primi mesi del 2018.

Tali attività, in dettaglio, sono:

- Linea formativa 1 "Orientamento al lavoro e alle professioni" - durata 87 ore - iscritti 7 dipendenti
- Linea formativa 2 "Le Camere di commercio per l'innovazione digitale" - durata 48 ore – iscritti 8 dipendenti
- Linea formativa 3 "Egovernment: la Camera di commercio digitale" - 1ma fase durata 32 ore – iscritti 4 dipendenti
- Linea formativa 4 "La gestione strategica delle risorse umane del sistema camerale" - durata 40 ore – iscritto 1 dipendente
- Linea formativa 5 "La riforma degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse del sistema camerale" - durata 40 ore – iscritto 1 dipendente
- Linea formativa 6 "La disciplina degli aiuti di Stato. Il Registro Nazionale Aiuti" - durata 20 ore – iscritti 10 dipendenti
- Linea formativa 7 "I servizi ambientali" - durata 5 ore – iscritto 1 dipendente
- Linea formativa 8 "La compliance normativa nelle Camere di commercio" - durata 43 ore – iscritti 2 dipendenti
- Linea formativa 9 "Le nuove competenze del sistema camerale: turismo e beni culturali" - durata 32 ore – iscritto 1 dipendente
- Progetto ULTRANET – Banda Ultralarga – Italia Ultramoderna – 14 incontri – iscritti 4 dipendenti

5 - PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

INIZIATIVE ISTITUZIONALI A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' – anno 2017

| TIPOLOGIE DI TUTELA PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI | INIZIATIVE REALIZZATE |
|--|---|
| Istituzione comitato di garanzia Art. 57 c. 1 d.lgs. n. 165/2001 come modif. legge 183/2010 | Determinazione dirigenziale n. 218/SG del 21.3.2011. Costituzione comitato unico di garanzia la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Il comitato sostituisce, unificandone le competenze in unico organismo, il comitato pari opportunità e il comitato mobbing. |
| Disciplina part time Art. 4 CCNL 14.9.2000 Art. 16 e 24 legge 183/2010 | Determinazione dirigenziale n. 861/SG del 21.12.2010 Regolamentazione del rapporto di lavoro part time nell'ambito del disciplinare della gestione del personale. Determinazione dirigenziale n. 358/SG del 18.5.2011 Ricognizione dei rapporti di lavoro part time secondo le disposizioni contrattuali e di legge. |
| Tutela disabili | Determinazione dirigenziale n. 358/SG del 18.5.2011 Ricognizione fruizione permessi ex lege 104/92 secondo disposizioni contrattuali e di legge. Potenziamento utilizzo videoconferenza quale strumento privilegiato di formazione e altre modalità di formazione a distanza qualora possibili per fruibilità accessibile ai disabili Determinazione dirigenziale n. 184/SG del 14.3.2017 Approvazione obiettivi di accessibilità e piano per l'utilizzo del telelavoro anno 2017 in attuazione dell'art. 9 comma 7 del DL 179/2012 come modificato dalla legge 221 /2012 |

ASPETTI GESTIONALI CON RILEVANZA SULLE PARI OPPORTUNITA' - anno 2017

| AMBITO GESTIONALE | CONTESTO | GARANZIA ATTUATA |
|---|--|---|
| Dotazione organica del personale | n. dipendenti: 103 (DM 8/8/2017: 87) n. dipendenti in servizio al 31/12/2017: 91 | n. donne: 71 n. uomini: 20 |
| Accesso agli istituti di incentivazione del personale | progressione orizzontale 2017 produttività (anno 2016 liquidato a giugno 2017) | n. donne: 19 n. uomini: 6 n. donne: 68 n. uomini: 20 |
| Accesso alle posizioni di responsabilità : | dirigenza posizione organizzativa specifiche responsabilità | n. donne: 1 n. uomini : 1 n. donne: 3 n. uomini : 1 n. donne: 6 n. uomini : 5 |
| Accesso percorsi formativi | n. corsi: 63 di cui videoconferenza, webconference o e.learning: 20 | n. donne: 67 n. uomini: 18 n. donne: 13 n. uomini: 5 |
| Tutela maternità | n. giorni assenza per maternità, congedo parentale, malattia bambino retribuite e non: 125 | rapporto con le altre assenze del personale escluso le ferie: 12,41% |
| Tutela disabili | n. giorni assenza per disabilità o assistenza disabili: 339,5 | percentuale rispetto alle altre assenze del personale escluso le ferie: 33,71% |
| Conciliazione tempi di vita e lavoro | fasce di flessibilità part time concessione aspettativa motivi di famiglia | orario settimanale: 36 ore di cui 27 nelle fasce di presenza obbligatoria e 9 nelle fasce di flessibilità n. dipendenti in part time: 31 percentuale femminile: 93% Percentuale di concessione richieste aspettativa: 100 % (1 dipendente) |

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Le attività messe in campo dall'ente in campo di pari opportunità per le imprese provinciali hanno investito in particolare iniziative mirate a facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili e sostenere la loro capacità di attrarre risorse, in materia di imprenditoria femminile per le quali viene riportata di seguito una sintetica descrizione:

anno 2017

| finalità | intervento | Azioni | Stakeholder | Indicatori | Valore anno 2017 |
|---|---|--|---|--|------------------|
| colmare il gap di affidabilità delle donne imprenditrici nell'accesso al credito offrire servizi alle imprenditrici in tutte le fasi di vita aziendale | Ricerca opportunità di finanziamento per le imprese femminili | Creazione di uno Sportello di informazione sulle possibilità di finanziamento a cui possono accedere le donne imprenditrici | Imprese femminili Banche Confidi Enti locali | N. interventi consulenziali a sportello per finanziamenti imprese femminili | 500 |
| | | | | N. imprese femminili riassicurate presso la Camera di commercio di Cuneo | 315 |
| | | convegni e seminari rivolti alle imprese femminili | | Organizzazione e coorganizzazione di convegni e seminari rivolti ad un target di donne e di imprenditrici (donne e management, il rosa e il grigio, 8 marzo & dintorni, laboratorio donna, evento CSR, giro d'Italia in rosa, corso comunicazione, corso Self empowerment, corso social media) | 9 |
| | | | | N. imprese femminili coinvolte in convegni e seminari | 470 |
| | Interventi formativi | adesione al progetto Crescere Imprenditori e coordinato da Unioncamere Piemonte: l'iniziativa è promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del programma Garanzia Giovani, con l'obiettivo di formare e supportare all'avvio di impresa un numero quanto più possibile elevato di giovani NEET (che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione), iscritti a Garanzia Giovani, attraverso attività mirate di formazione e accompagnamento. | | Percorso formativo Crescere Imprenditori - Fondo SELFIEmployment | 3 |

6 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

| | |
|-----------------------|---|
| FASE 1 | |
| Data | 2 gennaio 2018 / 28 febbraio 2018 |
| Descrizione | Predisposizione relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi e progetti di miglioramento anno 2016 da parte dei dirigenti con il supporto delle posizioni organizzative e dei responsabili degli uffici |
| Soggetti responsabili | Struttura tecnica di supporto (Dirigenti, ufficio personale, controllo di gestione) |
| FASE 2 | |
| Data | 1 marzo 2018 / 15 marzo 2018 |
| Descrizione | Raccolta ed elaborazione dei dati per inserimento coerente in contesto di ciclo di valutazione della performance in modalità conformi alle linee guida e implementando la fase di valutazione strategica di cui al dpr 254/2005. |
| Soggetti responsabili | Invio dati: dirigenti raccolta ed elaborazione dei dati : ufficio personale/ ufficio controllo di gestione |
| FASE 3 | |
| Data | 15/ 31 marzo 2018 |
| Descrizione | Analisi da parte del Segretario Generale della documentazione prodotta da dirigenti e uffici sulla realizzazione degli obiettivi e approfondimenti specifici anche in correlazione con i dati del conto economico. Verifica del raggiungimento dei risultati anche ai fini di cui all'art. 15 commi 2 e 5 del CCNL 1.4.1999. |
| Soggetti responsabili | Segretario Generale e struttura tecnica di supporto (dirigenti/ ufficio personale/ ufficio controllo di gestione) |
| FASE 4 | |
| Data | 1 aprile / 14 aprile 2018 |
| Descrizione | Stesura e redazione della Relazione sulla performance secondo il format di "INTEGRA" predisposto da Unioncamere. Elaborazione proposta deliberazione di giunta per l'approvazione della relazione |
| Soggetti responsabili | Dirigenti / ufficio personale / controllo di gestione |
| FASE 5 | |
| Data | 15 aprile 2018 |
| Descrizione | approvazione relazione sulla performance da sottoporre a successiva validazione dell'OIV e da pubblicare in sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale |
| Soggetto responsabile | Giunta |

DOCUMENTI ADOTTATI

| Documento | Data di approvazione | Data ultimo aggiornamento | Link documento |
|---|----------------------|---------------------------|---|
| Adeguamento ai principi della riforma di cui al d.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (del. n. 398) | 19/11/2010 | | |
| Nomina organismo indipendente di valutazione triennio 2011-2013 di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009 (del. n. 423) | 23/12/2010 | | |
| Sistema di misurazione e valutazione della performance (del. n. 264) | 19/12/2011 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-valutazione-della-performance |
| Piano della performance anno 2011 di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009 (del. n. 15) | 04/02/2011 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance |
| Piano della performance 2012-2014 (del. n. 17) | 26/01/2012 | 11/09/2012 | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance |
| Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2012-2014 (del. n. 45) | 20/02/2012 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrit%C3%A0 |
| Relazione sulla performance 2011 ex art. 10 d.lgs. 150/2009 (del. n. 132) | 15/06/2012 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Valutazione strategica delle attività camerali anno 2011 e monitoraggio periodico 2012 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. lgs. 150/2009 (del. n. 191) | 11/09/2012 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Piano della performance 2013 – 2015 (del. n. 23) | 29/01/2013 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance |

| Documento | Data di approvazione | Data ultimo aggiornamento | Link documento |
|--|----------------------|---------------------------|---|
| Aggiornamento programma triennale per la trasparenza e integrità 2013 – 2015 (det. n. 74/SG) | 30/01/2013 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrit%C3%A0 |
| Approvazione piano triennale anticorruzione 2013 - 2015 (del.n. 73) | 25/03/2013 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione |
| Relazione sulla performance 2012 (del.n. 117) | 13/05/2013 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Valutazione strategica delle attività camerali anno 2012 e monitoraggio periodico 2013 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 215) | 17/09/2013 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Conferma nomina Organismo Indipendente di Valutazione triennio 2014-2016 (del.n. 251) | 22/10/2013 | | |
| Piano della performance 2014 – 2016 (del. n. 7) | 17/01/2014 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance |
| Programma triennale della trasparenza 2014 – 2016 (del.n.9) | 17/01/2014 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrit%C3%A0 |
| Piano triennale anticorruzione 2014-2016 (del.n. 8) | 17/01/2014 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione |
| Relazione sulla performance 2013 (del.n. 86) | 16/05/2014 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Valutazione strategica delle attività camerali anno 2013 e monitoraggio periodico 2014 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 157) | 15/09/2014 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |

| Documento | Data di approvazione | Data ultimo aggiornamento | Link documento |
|--|----------------------|---------------------------|---|
| Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2015 – 2017 (det. Pres. .n.2 del 30/01/2015 ratificata con del. n. 8 del 6/2/2015) | 30/01/2015 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione |
| Nomina Organismo Indipendente di Valutazione triennio 2015-2017 (del.n. 20) | 06/02/2015 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/personale/oiv |
| Relazione sulla performance 2014 (del.n. 83) | 18/05/2015 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Valutazione strategica delle attività camerali anno 2014 e monitoraggio periodico 2015 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 139 del 14/09/2015) | 14/09/2015 | | https://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Piano della performance 2016 – 2018 (del.n. 18 del 25/01/2016) | 25/01/2016 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance |
| Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2016 – 2018 (del.n. 17 del 25.1.2016) | 25/01/2016 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione |
| Relazione sulla performance 2015 (del.n. 81 del 24.5.2016) | 24/5/2016 | | https://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Valutazione strategica delle attività camerali anno 2015 e monitoraggio periodico 2016 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 130 del 13/09/2016) | 13/09/2016 | | https://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Conferma incarico Organismo Indipendente di Valutazione 2015 -2017 (comunicazione di Giunta del 23/01/2017) | 23/01/2017 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/personale/oiv |
| Piano della performance 2017 – 2019 (del.n. 8 del 23/01/2017) | 23/01/2017 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano- |

| Documento | Data di approvazione | Data ultimo aggiornamento | Link documento |
|--|----------------------|---------------------------|---|
| | | | della-performance |
| Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2017 – 2019 (del.n. 9 del 23.1.2017) | 23/01/2017 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione |
| Relazione sulla performance 2016 (del.n. 61 dell'8.5.2017) | 8/5/2017 | | https://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Valutazione strategica delle attività camerali anno 2016 e monitoraggio periodico 2017 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 120 del 22/09/2017) | 22/09/2017 | | https://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance |
| Conferma incarico Organismo Indipendente di Valutazione 2015 -2017 (del.n. 167 del 28/12/2017) | 28/12/2017 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/personale/oiv |
| Piano della performance 2018 – 2020 (del.n. 14 del 26/01/2018) | 26/01/2018 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance |
| Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2018 – 2020 (del.n. 15 del 26/01/2018) | 26/01/2018 | | http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione |

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance

La programmazione contabile e il ciclo della performance sono allineati con la classificazione derivante dalla normativa comunitaria in materia contabile che ha comportato la necessità di strutturare l'alberatura della performance con modalità aderenti alle direttive ministeriali.

Sia i progetti strategici che gli obiettivi operativi sono inseriti in un contesto temporale evolutivo il cui impatto di miglioramento è efficacemente percepibile nella programmazione pluriennale.

Per il 2017 è stato confermato l'utilizzo del sistema di valutazione modificato secondo le indicazioni del d.lgs. 150/2009 (del.n. 264 del 19.12.2011) che consente l'armonizzazione, per ogni settore, di obiettivi strategici, organizzativi e operativi, con efficace grado di misurabilità.

Il punto di maggiore debolezza del sistema, derivante dalle norme, è la complessità degli adempimenti formali sproporzionati rispetto ai contenuti della programmazione.

La complessità di cui trattasi è dovuta alla stratificazione di norme uniformi per enti di natura e dimensioni molto diversificate che impongono un sistema pianificatorio non compatibile con una gestione snella di un ente di piccole e medie dimensioni. Per gli enti camerali inoltre l'interazione tra il precedente ciclo programmatico derivante dallo specifico regolamento di contabilità determina alcune duplicazioni non ancora risolte che appesantiscono il flusso degli adempimenti e che si auspica troveranno soluzione nell'evoluzione normativa.

Al fine di ovviare a dette criticità e nell'intento di non disperdere risorse in adempimenti non rivolti direttamente al servizio dell'utenza, tenuto anche conto dell'irrinunciabile e prioritaria esigenza di ridurre i costi interni, i responsabili dell'ente che hanno collaborato alla redazione della presente relazione, hanno adattato gli adempimenti obbligatori imposti dalle norme alla dimensione gestionale dell'ente riducendo e semplificando, dove possibile, le elaborazioni previste dai vari format messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da Unioncamere.